

BILANCIO SOCIALE 2024

La Cordata Società Cooperativa Sociale



Approvato dall'Assemblea dei Soci in data 10 luglio 2025



Sommario

| | |
|--|-----------|
| Lettera agli stakeholder | 4 |
| Sezione 1. Metodologia per la redazione del bilancio sociale | 5 |
| 1.1 Standard di rendicontazione | 5 |
| 1.2 Cambiamenti rispetto al precedente Bilancio Sociale..... | 5 |
| 1.3 Approvazione e diffusione del Bilancio Sociale | 6 |
| Sezione 2. Informazioni sulla cooperativa | 7 |
| 2.1 La nostra carta d'identità | 7 |
| 2.2 Area territoriale di operatività | 7 |
| 2.3 Chi siamo, cosa facciamo e in cosa crediamo | 7 |
| 2.4 Oggetto sociale e altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale | 8 |
| 2.5 La nostra storia | 8 |
| 2.6 Le nostre reti..... | 11 |
| 2.7 Contesto di riferimento..... | 12 |
| Sezione 3. Struttura, governo e amministrazione | 13 |
| 3.1 Sistema di governo e controllo | 13 |
| 3.2 La base sociale | 14 |
| 3.3 Struttura Organizzativa | 15 |
| 3.4 I nostri portatori di interessi e il loro coinvolgimento | 17 |
| Sezione 4. I lavoratori de La Cordata | 38 |
| 4.1 Il nostro organico | 38 |
| 4.2 Attività di formazione e valorizzazione realizzate | 41 |
| 4.3 Contratto di lavoro applicato ai dipendenti | 41 |
| Come si nota dalla tabella, così come per il 2023, anche nel 2024 è proseguita la forte tendenza a consolidare e a tutelare i propri dipendenti attraverso una stabilizzazione contrattuale..... | 42 |
| 4.4 Natura delle attività svolte dai volontari | 42 |
| 4.5 Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e importi rimborsi ai volontari..... | 42 |
| 4.6 Emolumenti, compensi o corrispettivi attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati | 42 |
| 4.7 Rapporto tra retribuzione lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti..... | 42 |
| 4.8 Importo dei rimborsi complessivi annuali e numero dei volontari che ne hanno usufruito. | 42 |
| 4.9 Welfare aziendale | 43 |
| Sezione 5. Obiettivi e attività | 43 |
| 5.1 I nostri servizi, progetti, beneficiari e risultati..... | 43 |
| 5.2 Elementi e fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure per prevenire tali situazioni. | 55 |
| Sezione 6. Situazione economico – finanziaria | 56 |
| 6.1 Dati economico-finanziari e obiettivi | 56 |
| 6.2 Informazioni sulla raccolta fondi..... | 63 |



| | | |
|---|---|-----------|
| 6.3 | Criticità segnalate dagli amministratori emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per mitigare gli effetti negativi..... | 63 |
| Sezione 7. Altre informazioni | | 64 |
| 7.1 | Contenziosi/controversie in corso..... | 64 |
| 7.2 | Informazioni di tipo ambientale..... | 64 |
| 7.3 | Altre informazioni di natura non finanziaria | 64 |
| 7.4 | Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e approvazione del bilancio..... | 69 |
| Sezione 8. Modalità di monitoraggio svolto dall'organo di controllo..... | | 70 |
| 8.1 | Monitoraggio svolto dall'organo di controllo..... | 70 |
| Sezione 9. Appendici..... | | 71 |
| 9.1 | Appendice 1 – Attività statutarie | 71 |
| 9.2 | Appendice 2 – Storia della cooperativa nuovi progetti/servizi 2024..... | 74 |
| 9.3 | Appendice 3 – Specifiche su sistema di governo e controllo | 79 |
| 9.4 | Appendice 5 – Relazione O.D.V..... | 86 |



Lettera agli stakeholder

Cari stakeholder,

il 2024 è stato un altro anno importante per la nostra cooperativa. Dopo le significative trasformazioni organizzative avviate a partire dal 2023 – con l’obiettivo di promuovere una maggiore corresponsabilità interna, in linea con l’approccio di welfare comunitario che caratterizza da sempre il nostro operato – abbiamo consolidato i passi compiuti, rafforzando la nostra identità e la coerenza tra ciò che siamo all’interno e ciò che portiamo nei territori.

A distanza di tempo dalla crisi pandemica, possiamo affermare con fiducia che la nostra ripresa economica e patrimoniale si è stabilizzata. I risultati positivi del bilancio 2022, 2023 e 2024 sono il frutto dell’impegno costante di tutte le lavoratrici e i lavoratori, dei soci e del percorso di capitalizzazione reso possibile grazie al supporto di CFI, Fondazione Vismara e dalla fondazione Social Venture Giordano Dell’Amore.

In parallelo, abbiamo intensificato il nostro riposizionamento all’interno di reti e alleanze strategiche. Nel 2024 abbiamo formalizzato l’adesione a due consorzi: CGM, con una dimensione nazionale, e CoopeRho, realtà territoriale radicata nell’area del Nord-Ovest milanese, dove la cooperativa è particolarmente attiva nello sviluppo dei propri servizi.

Il contesto degli ultimi anni ha visto acuirsi la pressione abitativa e sociale, evidenziando un numero sempre più alte di persone in condizione di vulnerabilità e di comunità territoriali in profonda trasformazione.

In questo scenario, la domanda di sostegno verso i nostri servizi è stata costante e i progetti di gestione sociale dei contesti abitativi hanno avuto maggior rilevanza e sono stati per noi elementi di cucitura e ricomposizione della dimensione comunitaria. Per questo, accanto al rafforzamento dell’offerta, abbiamo investito nella costruzione di processi generativi di coesione sociale: abbiamo promosso relazioni, valorizzato le competenze interpersonali e attivato dinamiche di aiuto e mutuo aiuto tra cittadini.

Questa direzione strategica ci sembra oggi ancora centrale, perno del nostro agire: la capacità di generare empowerment comunitario, di sostenere forme di auto-organizzazione e di costruire reti di reciprocità è parte integrante del nostro modo di fare impresa sociale. È questo il percorso che intendiamo proseguire nei prossimi anni, convinti che sia la strada giusta per affrontare insieme le sfide che ci attendono.

Libero Albrizio
Presidente del Consiglio di Amministrazione



Sezione 1. Metodologia per la redazione del bilancio sociale

1.1 Standard di rendicontazione

Lo scopo del nostro Bilancio Sociale è presentare in maniera chiara e trasparente la nostra cooperativa, le sue attività, le problematiche che abbiamo riscontrato nel 2024 e le scelte per farvi fronte.

Non è però per noi solo uno strumento informativo e di rendicontazione, ma anche di monitoraggio e verifica per orientare il nostro sviluppo. Per questa ragione evidenziamo nel documento strategie e traiettorie che immaginiamo possano guidarci in un mondo inevitabilmente e radicalmente mutato a causa della pandemia e dei suoi effetti, che da due anni impattano sulla vita di tutti e, quindi, anche sul nostro modo di intendere il lavoro sociale.

Per rendere il documento utile e scorrevole per tutti i nostri stakeholder - che in buona parte non sono addetti ai lavori, ma persone che utilizzano i nostri servizi - abbiamo optato per un'esposizione il più possibile sintetica e un linguaggio non di settore, lasciando ad alcune appendici il compito di approfondire contenuti importanti, ma che possono interessare solo parte dei lettori.

Per garantire completezza e accuratezza delle informazioni riportate, il Consiglio di Amministrazione ha confermato un gruppo di lavoro ampio e trasversale, che ha coinvolto il Presidente, due membri del Consiglio di Amministrazione, due Direttori delle aree produttive, lo staff Amministrativo e di Risorse Umane, 6 Responsabili d'Ambito, la Responsabile della Comunicazione, la Responsabile della Compliance in raccordo con l'Organismo di Vigilanza.

Il presente Bilancio Sociale è stato redatto in conformità con le Linee Guida per la Redazione del Bilancio Sociale degli enti del Terzo Settore¹.

1.2 Cambiamenti rispetto al precedente Bilancio Sociale

Anche quest'anno abbiamo coinvolto gli stakeholder interni ed esterni della cooperativa attraverso un questionario di verifica degli esiti e dell'impatto dei nostri servizi, sulla base di indicatori quantitativi e qualitativi relativi a ciascuno dei quattro pilastri del nostro lavoro sociale: casa, cura, lavoro e socialità.

Per verificare su quali dimensioni del benessere delle persone avessero impatto le nostre attività abbiamo utilizzato 10 dei 12 domini del Benessere Equo e Sostenibile (BES): salute, istruzione e formazione, lavoro e conciliazione, benessere economico, relazioni sociali, benessere soggettivo, ambiente, qualità dei servizi, innovazione, ricerca e creatività. Non abbiamo indagato le dimensioni "politica e istituzioni" e "paesaggio e patrimonio culturale" poiché poco attinenti al nostro lavoro.

Nel 2024 abbiamo voluto integrare ai questionari il Community-Index, strumento utile ad osservare e analizzare la rilevanza e la qualità della relazione tra un'organizzazione e la/e sua/e comunità di riferimento, quale prerequisito per la generazione di impatto sociale e la promozione di uno sviluppo integrale dei territori.

Abbiamo scelto di sperimentare questo nuovo strumento in relazione a uno dei luoghi che la cooperativa gestisce (struttura di accoglienza, ma anche sede di progetti e servizi) per analizzare la rilevanza e la qualità della relazione tra questo luogo e sua/e comunità di luogo (CdL).

¹ Riferimenti normativi: Legge Delega 106/2016 (riforma del Terzo Settore), D.lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), D.lgs. 112/2017 (Revisione disciplina in materia di impresa sociale), Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore".



LACORDATA
impresa & valore sociale

Per le modalità di coinvolgimento degli stakeholder, ovvero dei portatori di interesse interni ed esterni alla cooperativa, e un approfondimento della misurazione del Community Index, si rimanda al paragrafo 3.4.

1.3 Approvazione e diffusione del Bilancio Sociale

Il Bilancio Sociale è stato approvato dall'Assemblea dei Soci in data 10 luglio 2025. Verrà diffuso sia in formato cartaceo, sia digitale sul sito www.lacordata.it.



Sezione 2. Informazioni sulla cooperativa

2.1 La nostra carta d'identità

- ✓ Denominazione: La Cordata società cooperativa sociale
- ✓ Codice fiscale e Partita IVA: 09906020152
- ✓ Forma giuridica e data di costituzione: Cooperativa Sociale di tipo A, costituita il 15/12/1989
- ✓ Indirizzo sede legale: Via Bonaventura Zumbini 6, 20143 Milano
- ✓ Altre sedi operative:
 - ❖ via Giacomo Brodolini n. 24, 20092 Cinisello Balsamo (MI)
 - ❖ via Giovanni Prati n. 45, 20092 Cinisello Balsamo (MI)
- ✓ Contatti: Tel. 02 3655 6600 · Fax 02 3655 6603 · Mail info@lacordata.it · Pec pec@pec.lacordata.it
Sito internet www.lacordata.it

2.2 Area territoriale di operatività

I servizi e progetti de La Cordata sono radicati nella città Metropolitana di Milano. In particolare:

- ✓ Milano città, con particolare riferimento alle zone 1, 2, 4, 6, 8, 9;
- ✓ Comuni del Rhodense: Rho, Lainate, Vanzago, Cornaredo, Settimo Milanese, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Pero, Arese;
- ✓ Comune di Garbagnate Milanese e di Novate Milanese;
- ✓ Comuni dell'Ambito del Visconteo Sud Milano: Comune di Rozzano, Pieve Emanuele, Basiglio, Opera, Locate di Triulzi, Lacchiarella, Binasco, Vernate, Casarile, Noviglio, Zibido San Giacomo)
- ✓ Comune di Cinisello Balsamo;
- ✓ Comune di Cormano;
- ✓ Comune di Abbiategrasso;
- ✓ Comune di Buccinasco
- ✓ Comune di Cesano Boscone
- ✓ Ambito dell'Alto Milanese, 22 Comuni Arconate, Bernate Ticino, Buscate, Busto Garolfo, Canegrate, Castano Primo, Cerro Maggiore, Cuggiono, Dairago, Inveruno, Legnano, Magnago, Nerviano, Nosate, Parabiago, Rescaldina, Robecchetto Con Induno, San Giorgio Su Legnano, San Vittore Olona, Turbigo, Vanzaghello, Villa Cortese.
- ✓ Ambito Seregno, 9 Comuni Barlassina, Ceriano Laghetto, Cogliate, Giussano, Lazzate, Lentate sul Seveso, Meda, Misinto, Seregno, Seveso.

2.3 Chi siamo, cosa facciamo e in cosa crediamo

Operiamo sul territorio metropolitano di Milano per dare risposte ai diversi bisogni di cura e di accompagnamento sociale, a partire dalla dimensione abitativa. Crediamo che tutti abbiano il diritto di vivere in un ambiente dignitoso, di avere relazioni significative e di essere parte di una comunità. Per questo offriamo soluzioni abitative confortevoli, curate, accoglienti e attrezzate, accogliendo le persone e le famiglie in luoghi ricchi di opportunità, di relazione e di sostegno perché integrano bisogni, desideri e risorse non solo di chi vi abita, ma anche delle comunità in cui si trovano.



Integrazione e relazione sono due valori fondanti del nostro agire; per questo accogliamo le persone in spazi di vita capaci di essere catalizzatori di risorse economiche, relazionali e culturali e di essere a loro volta risorsa per la comunità locale che abitano.

Promuovendo l'abitare un territorio come corresponsabilità verso la coesione della comunità, costruiamo nuovi modi di abitare, lavorare, produrre ed esprimersi.

Il modello d'intervento che abbiamo costruito e negli anni consolidato ha due leve di orientamento progettuale:

- ✓ mix sociale e culturale, ovvero ospitiamo persone italiane e straniere, accogliendo nelle stesse strutture chi attraversa un momento di difficoltà (famiglie, minori, mamme sole con bimbi, persone con disabilità e adulti in difficoltà) e chi semplicemente necessita di una soluzione abitativa temporanea (studenti, turisti, lavoratori), promuovendo così integrazione tra persone con storie di vita differenti;
- ✓ mix funzionale: offriamo servizi abitativi, socioeducativi, culturali, commerciali e consulenze professionali ai nostri ospiti e al territorio.

La nostra cultura d'impresa scommette sull'integrazione delle diverse componenti del nostro essere impresa sociale, economica, di lavoro, di comunità.

- ✓ Impresa sociale: perché il nostro fine non è il profitto, ma il benessere della comunità locale in cui siamo e della quale ci sentiamo fortemente responsabili avendo un ruolo e una finalità pubblica.
- ✓ Impresa economica: perché abbiamo, come tutte le imprese, vincoli di risorse economiche, finanziarie, materiali e umane e dobbiamo armonizzare una complessità di elementi e strumenti in un rapporto continuo tra efficacia ed efficienza.
- ✓ Impresa di lavoro: perché il patrimonio più prezioso che abbiamo siamo noi stessi, le nostre intelligenze, i nostri saperi, la nostra volontà, le nostre capacità.
- ✓ Impresa di comunità: perché riteniamo fondamentale giocare un ruolo di connessione tra i diversi attori sociali presenti nei territori in cui operiamo. Costruire e concorrere al mantenimento delle reti sociali è condizione indispensabile per sostenere i processi di emancipazione e di integrazione sociale. "Praticiamo" la comunità e il territorio nella dimensione delle relazioni tra le persone, tra le organizzazioni, tra i soggetti sociali.

2.4 Oggetto sociale e altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Scopo della cooperativa è quello di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione delle attività previste dall'art. 1 della legge 8 novembre 1991 n. 381.

L'elenco completo delle attività statutarie della cooperativa è riportato nell'[Appendice 1](#).

2.5 La nostra storia

La storia della cooperativa ha connotato il nostro agire su due traiettorie fondamentali:

- ✓ l'agire in termini di impresa, dando forza e valore alla capacità imprenditoriale della nostra organizzazione;
- ✓ l'innovazione e la sperimentazione come elementi guida del nostro sviluppo imprenditoriale, aprendoci a orizzonti nuovi, facendo leva su una strategia capace di anticipare e, quindi, di analizzare il contesto e interpretare scenari futuri per posizionare la nostra organizzazione nell'evoluzione delle politiche di welfare.

Le tappe principali del nostro percorso (per una descrizione più dettagliata, si faccia riferimento all'[Appendice 2](#)).



TIMELINE

Nasce La Cordata s.c.s per volontà di un gruppo di educatori scout dell'Agesci Lombardia per gestire la sede "storica" dello scoutismo lombardo, in via Marco Burigozzo 11 a Milano.

1989

La Cordata s.c.s avvia la Comunità Alloggio Disabili a Lainate, il primo servizio residenziale per persone con disabilità.

Nasce P.V.A. (Percorsi Verso l'Autonomia) in collaborazione con La Grande Casa e Comin

2002-03

1992
Nasce il Pensionato Integrato, che accoglie giovani studenti e lavoratori insieme a persone disabili, nella convinzione che nell'integrazione di percorsi di vita diversi ci sia opportunità di arricchimento reciproco.

2004-05

La Cordata s.c.s avvia la Comunità Alloggio Disabili a Lainate, il primo servizio residenziale per persone con disabilità.

Nasce P.V.A. (Percorsi Verso l'Autonomia) in collaborazione con La Grande Casa e Comin

2011

Aprire il Residence Brodolini 24, 46 posti letto a disposizione di lavoratori fuori sede, persone o famiglie in fragilità temporanea, nonché famiglie consapevoli. Avvio servizi di housing sociale anche sul territorio di Pero e nascita dell'Agenzia dell'Abitare.

2010

Aprire San Vittore 49, un pensionato studentesco in complesso del XIV secolo con sale congressi e auditorium. Avvio servizi di housing sociale sul territorio di Milano.

2008

Nascono Case Saltatempo (appartamenti per minori stranieri non accompagnati), il Centro Famiglie (centro di supporto psico-pedagogico, con sede in Zumbini 6) e Approdi, appartamenti protetti per persone con disabilità. Si avviano i servizi di Housing Sociale a Milano.

2013-14

Zumbini 6 si trasforma in residence sociale, destinando 40 dei 120 posti letto a persone e famiglie a vario titolo in difficoltà, offrendo gradi diversi di accompagnamento verso l'autonomia. Jobox si trasforma in Work in Progress.

Nasce Re-co Pero, una collettiva per privati e persone in avvio all'autonomia. La Cordata è uno dei partner di Welfare Milano, il centro medico di Via Solari 6.

2014

2015-16

Nascono le aree operative Home, Accommodation e Care) e consolidamento delle funzioni trasversali. Avvio di Smart House, insieme a Sercop e comuni del rhodense.

2016-17

Il modello d'impresa si evolve, si concretizzano operazioni immobiliari in partnership con Abitare Sociale Metropolitano. L'area Home amplia i servizi di housing sociale in tutta la città metropolitana e l'area Care avvia NET (laboratori esperienziali).

2017

Il modello d'impresa si evolve, si concretizzano operazioni immobiliari in partnership con Abitare Sociale Metropolitano. L'area Home amplia i servizi di housing sociale in tutta la città metropolitana e l'area Care avvia NET (laboratori esperienziali).



TIMELINE

La Cordata sviluppa i primi progetti di gestione sociale delle comunità abitative, in partenariato con Enti Pubblici e Aler Milano.

2018

La Cordata compie 30 anni! festeggia con il convegno "30 anni avanti. Per non lasciare indietro nessuno", pubblica «Nuove parole per un'impresa sociale». Nasce Be-Group Gruppo Cooperativo, formato da La Cordata e le cooperative Genera e Tuttinsieme. Parte Dall'Occo 11 a Cormano, 26 appartamenti per persone in avvio all'autonomia.

2019

A fronte dell'emergenza sanitaria, la cooperativa sospende le attività di Caoté, all'interno di Zumbini 6 apre Zumbimbi, insieme alla cooperativa Comin. Apriamo Re-Cornaredo, residenza collettiva nella struttura del vecchio Asilo Ponti e parte il Lab Barona- Repair Cafè.

2020

Aprono Appennini Home e Frattini, il primo in collaborazione con Diaconia Valdese offre sostegno a nuclei famigliari che non accedono al mercato privato.

Il secondo propone alloggi temporanei per studenti, giovani lavoratori e housing sociale per persone in carico ai servizi. Si avvia Al Centro Bolle Blu + Famiglie e Dintorni, ambulatorio specialistico volto ad offrire interventi terapeutici – riabilitativi.

2021

Il 2022 è un anno di assestamento e lavoro volto a consolidare i servizi in essere e ripensare l'organizzazione della cooperativa in ottica di "Obiettivi e processi" e "corresponsabilità". Partono Milano Aiuta Ucraina, di Fondazione di Comunità Milano e Comune di Milano, e un percorso sperimentale di contrasto alla Povertà, attraverso il progetto PART.E.C.I.P.E.

2022

2023

La Cordata prende in gestione Woodhouse Hotel a Cinisello Balsamo, «una casa di legno» di proprietà della ditta Boffi S.r.l. Tutte le decorazioni e gli arredi sono in legno riciclato, per porre grande attenzione all'impatto dell'attività sull'ambiente.

2024

Partecipiamo alle co-progettazioni per l'accoglienza di migranti e contro la povertà minorile promosse dal comune di Milano. Apriamo una nuova Agenzia dell'Abitare nell'Ambito dell'Alto Milanese e apriamo la biblioteca di quartiere Fra' le Pagine, gestita all'interno del progetto di abitare collaborativi Frattini Home- sentirsi a casa, fuori casa.



2.6 Le nostre reti



La Confederazione Cooperative Italiane, **Confcooperative**, è la principale organizzazione di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo e delle imprese sociali italiane.



Il **Gruppo Cooperativo Gino Mattarelli (CGM)** è una grande rete di 78 consorzi territoriali, distribuiti in tutta Italia, che coordinano l'attività di 701 cooperative e imprese sociali.



Il **Consorzio CoopeRho AltoMilanese** concentra la propria attività progettuale in progetti di ampio respiro, che consentono una crescita dello sviluppo sociale della comunità locale, anche creando sinergie tra linee d'azione tipiche della cooperazione e linee d'intervento normalmente non percorse dalle cooperative sociali.



Il **Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza (CNCA)** è una Associazione di promozione sociale che promuove diritti di cittadinanza e benessere sociale. Aderiscono circa 260 organizzazioni italiane, fra cooperative sociali, associazioni di promozione sociale, associazioni di volontariato, enti religiosi.



Il **Consorzio Passepartout** è nato dalla sinergia tra le cooperative sociali La Cordata, Fuori Luoghi, Equa. Gestisce Casa Chiaravalle, il più grande bene della Lombardia confiscato alla criminalità organizzata, per progetti di ospitalità e inclusione sul territorio della città metropolitana di Milano. Casa Chiaravalle offre accoglienza integrata a persone in stato di bisogno di qualunque provenienza e attualmente ospita servizi residenziali, tra cui una comunità educativa per minori, un progetto di housing sociale temporaneo e una comunità alloggio per anziani. La struttura è circondata da 7 ettari di terreno agricolo e 2 ettari di giardino ad arboreto.



Be Home Impresa Sociale S.r.l., costituita dalle cooperative sociali La Cordata ed Equa, gestisce Dall'Occo 11, struttura residenziale integrata con 26 unità immobiliari che accoglie progetti di housing sociale.



Rete cittadina, frutto della **Co-progettazione contro la povertà minorile** che vede la partecipazione del Comune di Milano, 87 partner progettuali e 350 enti di secondo livello, ovvero enti pubblici e privati che collaborano con i partner di progetto. La co-progettazione ha portato a 9 progetti a contrasto della povertà minorile, uno per ogni Municipio di Milano. La Cordata coordina Qubi Municipio 6, che conta 11 partner e 50 enti di secondo livello.



Co-progettazione del sistema cittadino di accoglienza e integrazione dei richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale e minori stranieri non accompagnati-Comune di Milano

La Cordata partecipa al tavolo di co- progettazione del sistema cittadino di accoglienza integrazione – Area 1 - per la definizione del piano operativo ed economico annuale e alla



riflessione comune per armonizzare il processo di accompagnamento all'autonomia dei beneficiari accolti.



Tavolo per le politiche abitative Città Metropolitana di Milano

Dal 2024 partecipiamo al Tavolo per le politiche abitative di città Metropolitana, in quanto gestori delle Agenzie dell'Abitare di diversi Ambiti territoriali, insieme a quasi tutti gli Ambiti territoriali della Provincia di Milano. Obiettivo del tavolo è trattare temi di natura trasversale a tutti gli ambiti come la Morosità Incolpevole, gli Accordi Locali, Linea del tempo sfratti, rilevazione escomi.

2.7 Contesto di riferimento

Il 2024 ci ha visti impegnati nella definizione di obiettivi di gestione triennali, avviando anche un percorso per soci e dipendenti interessati a diventare soci per creare un legame tra le parole che definiscono Cordata oggi e quelle di domani in relazione agli obiettivi triennali.

Abbiamo poi lavorato alla traduzione operativa del nuovo assetto organizzativo immaginando una riorganizzazione del nostro lavoro per territori di riferimento, che abbiamo chiamato Piattaforme abitative e territoriali, con il duplice obiettivo di rendere i nostri servizi sempre più rispondenti alle esigenze delle persone e al contempo lavorare sul benessere organizzativo, anche a fronte della nota crisi di vocazione nel Terzo Settore.

Un esito di questo lavoro è un piano esecutivo per la sperimentazione di questo nuovo modo di lavorare nel territorio del Rhodense.

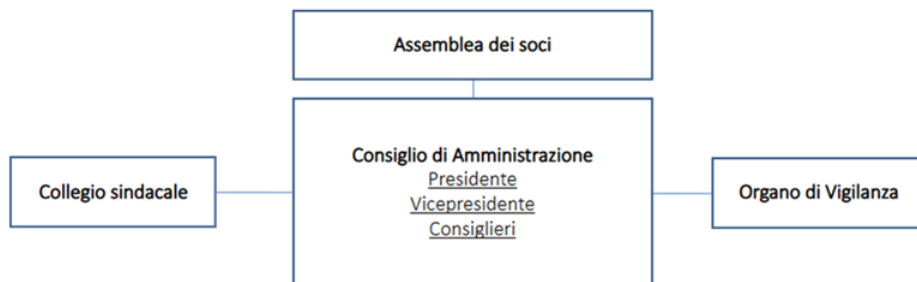
Rispetto alle reti di appartenenza, oltre ad aver partecipato a due co-progettazioni con il Comune di Milano per l'accoglienza di migranti e per il contrasto della povertà minorile, abbiamo scelto di aderire ai consorzi Cooperho e CGM per poter al meglio collaborare e confrontarci con altre cooperative che operano nei nostri territori di intervento e di partecipare ad un tavolo sulle politiche abitative della Città Metropolitana di Milano per trovare soluzioni a problematiche comuni a diversi Ambiti territoriali.

I nostri servizi e progetti sono illustrati nel dettaglio nella Sezione 5.



Sezione 3. Struttura, governo e amministrazione

3.1 Sistema di governo e controllo



- **L'Assemblea dei soci**

L'Assemblea dei soci è organo della società, insieme al Consiglio di Amministrazione, al Collegio dei Sindaci e all'organo di controllo contabile, se nominato, ai sensi dell'art. 35 del vigente Statuto. Tra i suoi compiti, l'approvazione del bilancio e la destinazione gli utili e ripartisce i ristorni, oltre alla nomina degli amministratori, dei sindaci e del presidente del collegio sindacale. Approva i regolamenti interni e delibera sulla responsabilità degli amministratori e dei sindaci.

Nel corso del 2024 l'Assemblea dei soci si è riunita una volta in convocazione ordinaria, per l'aggiornamento sulle attività della cooperativa, in occasione dell'approvazione del Bilancio di Esercizio 2024. Si è inoltre riunita una volta in convocazione straordinaria nel luglio 2024, per deliberare su alcune modifiche allo Statuto e sull'ammissione di un socio finanziatore.

L'ampia partecipazione dei Soci alle riunioni (64,15% totale) è stata favorita dalla possibilità di conferire deleghe ad altro socio o di prendere parte alle riunioni da remoto (Teams Microsoft 365). Il dettaglio sulla partecipazione dei soci alle assemblee degli ultimi 5 anni è riportato nell'Appendice 3.

- **Il Consiglio di Amministrazione**

Il Consiglio di Amministrazione è eletto dall'Assemblea ordinaria dei soci e può essere composto da tre a nove consiglieri. Il Consiglio di Amministrazione elegge il proprio Presidente ed eventualmente il Vicepresidente, se questi non sono nominati dall'Assemblea. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della società, esclusi solo quelli riservati all'Assemblea dalla legge e dallo statuto della cooperativa. L'Assemblea dei soci in data 25 maggio 2023 ha definito in 8 il numero degli amministratori per il triennio 2023-2025, dando seguito, nella medesima convocazione, all'elezione del nuovo consiglio. Il neoeletto Consiglio di Amministrazione, in carica dal 25 maggio 2023 fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025, ha nominato al proprio interno due Vicepresidenti.

L'elenco degli Amministratori e i dati sulla frequenza delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e la partecipazione dei componenti nel 2024 sono riportati nell'Appendice 3.

- **Il Collegio Sindacale**

Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sulla gestione finanziaria della cooperativa, accertando l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla cooperativa e sul suo concreto funzionamento. È stato nominato l'11 luglio 2022 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio 2024. Nel corso del 2024 non sono intervenute variazioni alla sua composizione.



L'elenco dei membri del Collegio Sindacale, effettivi e supplenti, la frequenza delle sue riunioni e il tasso di partecipazione dei tre membri effettivi nel 2023 sono riportati nell'Appendice 3.

- **Organismo di Vigilanza monocratico**

L'Organismo di Vigilanza della cooperativa monitora il funzionamento e il rispetto dei modelli organizzativi e degli strumenti volti a prevenire i rischi di reato previsti dal D.lgs. 231/01 (ad esempio reati legati al riciclaggio e alla ricettazione, alla salute e sicurezza sul lavoro, alla criminalità informatica). Inoltre, valuta l'efficacia dell'organizzazione nel prevenire comportamenti indesiderati, assicura che i requisiti siano adeguati e mantenuti nel tempo, si occupa dell'aggiornamento del Codice Etico e, se necessario, propone modifiche, verificandone l'attuazione e l'efficacia.

Il ruolo di Organismo di Vigilanza Monocratico è ricoperto dall'avv Daniele Consoletti, confermato nel ruolo con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 25 maggio 2023, fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2025. Una sua relazione relativa al lavoro svolto con la Cooperativa e alla conformità della stessa al D.lgs. 231/01 è allegata al bilancio sociale (Appendice 5).

3.2 La base sociale

La cooperativa ha avviato un programma di espansione della propria base sociale, con l'obiettivo di aumentare il livello di corresponsabilità e partecipazione allo sviluppo dell'organizzazione, anche attraverso due modifiche statutarie effettuate nel 2022 e nel 2024.

La compagine societaria, a termini di statuto, può essere così riassunta:

- Soci cooperatori (persone fisiche e/o giuridiche) appartenenti alle seguenti categorie:
 - 1) soci prestatori, persone fisiche che svolgono la loro attività lavorativa per il raggiungimento degli scopi sociali, mettendo a disposizione le proprie capacità professionali, in rapporto allo stato di attività ed al volume di lavoro disponibile;
 - 2) soci volontari, persone fisiche che prestano la loro attività gratuitamente, esclusivamente per fini di solidarietà ai sensi e per gli effetti della L.381/91;
 - 3) soci fruitori, che usufruiscono direttamente o indirettamente dei servizi della Cooperativa.
 - 4) La Cooperativa può istituire una categoria speciale di soci ai sensi dell'art. 2527, terzo comma, del codice civile. In tale categoria speciale potranno essere ammessi, in ragione dell'interesse al loro inserimento nell'impresa o al fine di completare la loro formazione, soggetti in grado di contribuire al raggiungimento degli scopi sociali.

La quota sociale per i soci cooperatori è pari a due azioni da € 500.

- Soci finanziatori ai sensi dell'art. 2526 c.c., se del caso anche nella forma di soci sovventori o di azionisti di partecipazione cooperativa ai sensi della legge 31 gennaio 1992, n. 59.
- Soci sovventori, di cui all'art. 4 della legge 31.1.1992 n. 59.

Tutto ciò premesso, al 31/12/2024 risultano iscritti nel Libro Soci della Cooperativa:

- 47 soci cooperatori, 34 dei quali in qualità di soci prestatori (di cui 24 donne), e 13 in qualità di soci volontari (di cui 6 donne);
- 2 soci finanziatori (CFI - Cooperazione Finanza Impresa S.c.p.a. e Fondazione Social Venture Giordano Dell'Amore);
- 1 socio sovventore (Fondazione Peppino Vismara).

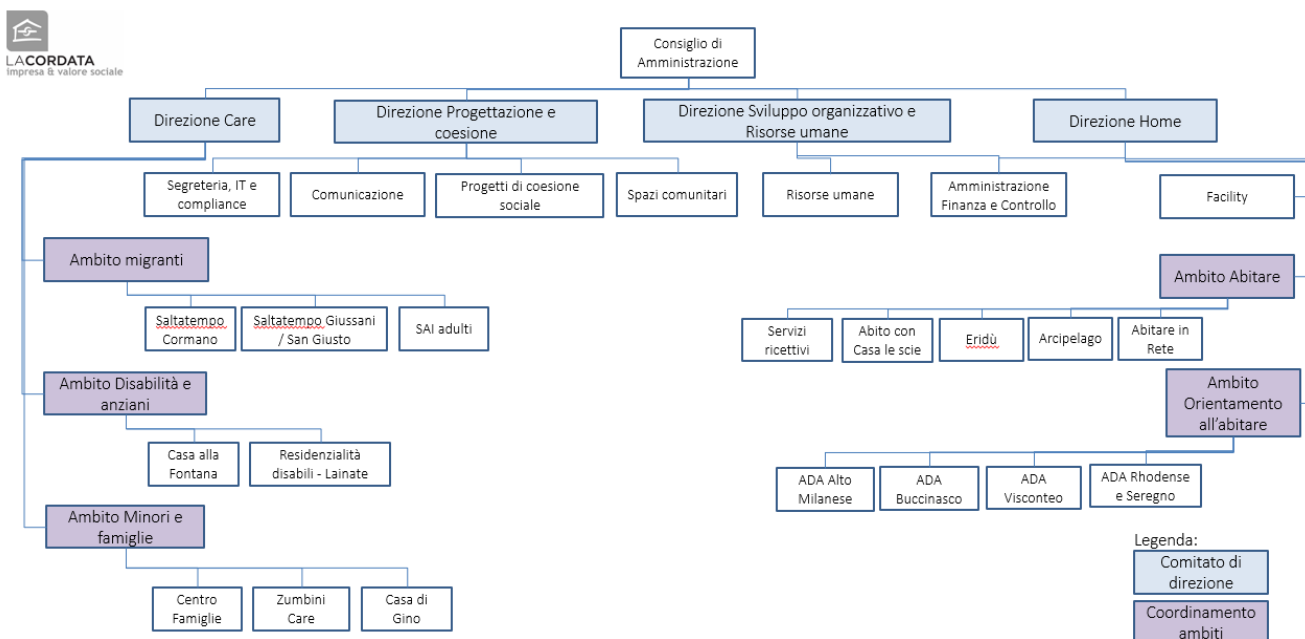
Il saldo al 31/12/2024 rispetto al 31/12/2023 è pertanto di -7 soci cooperatori, + 1 socio finanziatore. Il saldo negativo è legato alle dinamiche di ricambio del personale, in ingresso e in uscita, fenomeno abbastanza comune nel mondo cooperativo.



Il capitale sociale al 31/12/2024 risulta essere così composto:

| TIPOLOGIA SOCI | SOTTOSCRITTO | VERSATO |
|---------------------|---------------------|---------------------|
| 47 SOCI COOPERATORI | 58.500,00 € | 57.060,08 € |
| 2 SOCI FINANZIATORI | 300.000,00 € | 300.000,00 € |
| 1 SOCIO SOVENTORE | 150.000,00 € | 150.000,00 € |
| TOTALE | 508.500,00 € | 507.060,08 € |

3.3 Struttura Organizzativa



Nel corso del 2024 è stato consolidato ulteriormente il modello organizzativo introdotto negli anni precedenti che si fonda su tre parole chiave:

- 1) **Obiettivi e processi:** creazione di processi e gruppi di lavoro flessibili in base all'obiettivo da raggiungere;
- 2) **Corresponsabilità:** compartecipazione di più ruoli per il raggiungimento degli obiettivi individuali che comporta una maggior distribuzione delle responsabilità all'interno dell'organizzazione;
- 3) **Territorio:** sviluppo di risposte integrate alle esigenze espresse dalle comunità in cui operiamo.

Il modello organizzativo prevede la presenza di due organi che esercitano governance collegiale:

1. Il **Comitato di Direzione**, formato dai due Direttori di produzione (Area Home e Area Care), dalla Direttrice Sviluppo Organizzativo, dalla Direttrice Progettazione e Coesione e, fino a novembre 2024, dal Direttore Amministrazione Finanza e Controllo, che definisce le strategie della cooperativa in funzione del documento di orientamento strategico elaborato dal Consiglio di Amministrazione ed attua i processi necessari alla sua implementazione.
2. Il **Coordinamento degli ambiti**, formato dai Responsabili d'Ambito, che monitora e valuta la declinazione dei contenuti fondativi della cooperativa a livello produttivo e sviluppa progetti e servizi trasversali agli ambiti per offrire risposte integrate alle esigenze dei cittadini.



I membri del Comitato di Direzione

Direzione d'area: definisce - in collaborazione con i responsabili di ambito - le strategie per penetrare i mercati di riferimento, implementando risorse conoscitive inerenti il settore di riferimento dell'area (psico-socioeducativo e abitativo/ricettivo) in relazione alle esigenze dell'impresa e della comunità di riferimento.

Direzione Progettazione e Coesione: promuove strategie e progetti per rispondere alle esigenze delle comunità (dove La Cordata già opera e dove vorrebbe essere presente), in sinergia con i diversi attori territoriali interni ed esterni.

Direzione Sviluppo organizzativo e Risorse Umane: promuove e facilita la definizione delle strategie integrate della cooperativa e l'implementazione dei processi necessari all'attuazione da parte del CDD, coordinandone il lavoro e supportandone i membri. Sviluppa il patrimonio di competenze necessario all'impresa per perseguire il proprio obiettivo imprenditoriale e le conseguenti strategie.

I Responsabili di Ambito

I **responsabili di ambito** sono figure di middle management che si collocano tra i direttori e i Coordinatori. Sono sei, uno per ogni ambito di intervento della cooperativa (Abitare, Migranti, Disabilità e Anziani, Minori e Famiglia e Orientamento all'Abitare) ad eccezione dell'Ambito Abitare che ne vede due. Definiscono, sviluppano ed implementano le linee strategiche del proprio ambito in coerenza con quelle della cooperativa.

I coordinatori

I **coordinatori** concorrono alla definizione delle strategie del proprio ambito e gestiscono, implementano e sviluppano il proprio servizio coerentemente con queste ultime.

Dato il numero di servizi diversificati che fornisce, La Cordata ha al suo interno figure professionali eterogenee, con competenze e conoscenze diverse, che operano in funzioni di staff, produzione, gestione ed erogazione dei servizi:

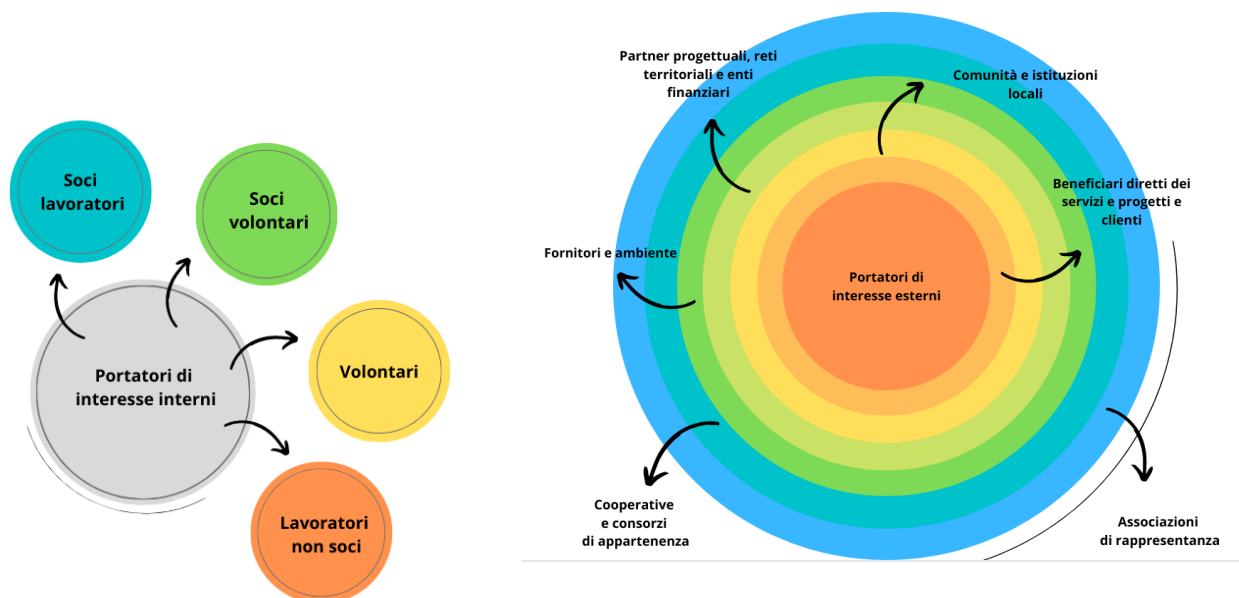
- ✓ amministrativi;
- ✓ specialisti di staff;
- ✓ coordinatori di funzione;
- ✓ coordinatori di servizi;
- ✓ pedagogisti;
- ✓ educatori professionali;
- ✓ operatori sociali (tutor, tutor abitativi...)
- ✓ receptionist;
- ✓ OSS;
- ✓ OSA;
- ✓ architetti e urbanisti;
- ✓ *property* e *facility specialist*;
- ✓ manager di comunità;
- ✓ psicologi e psicoterapeuti;
- ✓ logopedisti e psicomotricisti.

In particolare, gli educatori e gli operatori sociali hanno competenze specifiche nei diversi settori di intervento della cooperativa: housing sociale, assistenza sociosanitaria, residenzialità e coesione sociale.

L'organico complessivo al 31 dicembre 2024 conta 140 collaboratori. Tale numero è composto da dipendenti, consulenti a P.IVA e tirocinanti.



3.4 I nostri portatori di interessi e il loro coinvolgimento



Modalità di coinvolgimento dei portatori di interesse interni alla cooperativa

Per poter valutare l'efficacia e l'impatto delle nostre attività, gli operatori, i coordinatori, direttori dei nostri servizi e progetti hanno elaborato indicatori quantitativi e qualitativi relativi a ciascuno dei quattro pilastri del nostro lavoro sociale (casa, cura, lavoro e socialità).

Sulla base di questi indicatori, abbiamo poi formulato un questionario da sottoporre a tutti i nostri lavoratori, soci e volontari che ci permettesse di elaborare le risposte in corrispondenza di 10 dei 12 domini del Benessere Equo e Sostenibile (BES): salute, istruzione e formazione, lavoro e conciliazione, benessere economico, relazioni sociali, benessere soggettivo, ambiente, qualità dei servizi e innovazione, ricerca e creatività. Questo, infatti, ci ha consentito di verificare su quali dimensioni del benessere delle persone hanno impatto le nostre attività.

Non abbiamo indagato le dimensioni "politica e istituzioni" e "paesaggio e patrimonio culturale" poiché poco attinenti al nostro lavoro.

Modalità di coinvolgimento dei portatori di interesse esterni alla cooperativa

Il nostro lavoro ci mette in relazione con molti ed eterogenei portatori di interesse esterni alla cooperativa: beneficiari diretti dei nostri servizi e progetti, comunità territoriali di riferimento, istituzioni pubbliche, fondazioni, partner progettuali, imprese, cooperative, fornitori, associazioni di rappresentanza, consorzi di appartenenza e l'ambiente, che non è oggetto principale di lavoro, ma che per noi è un portatore di interesse inevitabilmente sempre più importante; le problematiche ad esso legate hanno, infatti, un impatto non solo sul benessere di tutti noi, ma sulla nostra stessa sopravvivenza.

Il questionario che abbiamo costruito per i nostri ospiti e beneficiari diretti ha voluto indagare quanto i nostri servizi e attività abbiano avuto impatto nelle loro vite in relazione ai 10 BES oggetto di indagine.



Il questionario elaborato per i portatori di interesse esterni con i quali collaboriamo nei territori dove siamo presenti (pubblica amm.ne, servizi sanitari, partner progettuali...) è stato, invece, pensato per verificare se il nostro operato e il nostro sguardo sul futuro siano in linea con le loro prospettive, aspettative ed esigenze o se, invece, ci siano delle discrepanze sulle quali è utile lavorare per concorrere insieme allo sviluppo armonico delle comunità alle quali apparteniamo. È un questionario allo stesso tempo di verifica sulle attività svolte e di orientamento e indirizzo rispetto alle strategie che in sinergia sceglieremo per il futuro. Abbiamo modificato rispetto al 2022 alcuni quesiti distinguendoli anche per tipologia di stakeholder, in modo da rendere la raccolta dati più efficace.

Ambiti di verifica

Le dimensioni che abbiamo indagato attraverso i questionari sono i principali obiettivi del nostro lavoro, che riportiamo di seguito nelle tabelle in relazione ai 4 pilastri che lo definiscono e orientano: casa, cura, lavoro e socialità.

Inevitabilmente i pilastri hanno punti di intersezione: non c'è socialità senza cura, così come non c'è esperienza abitativa o lavorativa che possa prescindere da una dimensione di relazione e, dunque, sociale. In particolare, la socialità è per noi un ambito di lavoro centrale, ma inscindibile dagli altri e per questo non è rappresentata a sé stante.

Abbiamo poi posto particolare attenzione nell'analisi degli obiettivi che condividiamo con il Comune di Milano, esplicitati con la pubblicazione "Alla ricerca del benessere: desideri, timori, rappresentazioni della Milano che sarà", a cura del Comitato di indirizzo del Laboratorio Milano2046 e frutto di *Milano 2046 - laboratorio per un futuro comune*, promosso dalla Presidenza del Consiglio comunale.

Poiché lavoriamo per favorire benessere e sviluppo delle comunità in cui operiamo, ci è sembrato utile già nell'impostazione della nostra verifica, rilevare il livello di corrispondenza tra il nostro agire e il nostro modo di anticipare il futuro per meglio rispondere ai cambiamenti e alle esigenze sociali con l'orientamento dell'amministrazione pubblica, che nel benessere e sviluppo della città trova la sua ragion d'essere.

Per questo abbiamo dato priorità all'indagine di alcuni obiettivi condivisi, che ci sembrano primari perché orientati al benessere collettivo, ma con un'attenzione specifica all'inclusione delle fasce più vulnerabili della popolazione in un'ottica di sviluppo di autonomie e di partecipazione.

I principali ambiti di indagine sono stati:



| CURA | CURA/SOCIALITÀ | CURA/LAVORO |
|---|---|------------------------------|
| Migliorare la salute fisica e psicologica | Sviluppo di reti e attività per ridurre l'isolamento | Favorire l'accesso al lavoro |
| Garantire cura e supporto alle famiglie prima e dopo la nascita dei figli | Sviluppo di progetti di welfare di comunità con l'attivazione della cittadinanza | |
| Contrastare la dispersione scolastica | Promuovere l'accoglienza e l'integrazione tramite servizi sociali e iniziative che favoriscano la conoscenza reciproca tra le diversità | |
| Sviluppo delle competenze educative | Favorire la contaminazione tra servizi che lavorano per/con persone che presentano diverse tipologie di fragilità personali e sociali | |
| | Promuovere la cultura civica e l'educazione alla legalità e alla giustizia sociale | |
| Garantire pari opportunità ed evitare pay gender gap | Diminuire il rischio di infortuni e malattie derivanti dagli ambienti di lavoro | |
| Implementare procedure amministrative più efficaci | Promuovere il benessere organizzativo | |
| Garantire formazione adeguata al ruolo ricoperto | | |
| Offrire strumenti informatici adeguati al lavoro svolto | | |



| CASA | CASA/CURA | CASA/CURA/SOCIALITÀ |
|--|---|--|
| Cura degli ambienti di vita | Garantire alloggi dignitosi alle fasce disagiate e favorirne l'integrazione e l'accesso al lavoro | Sviluppo di condomini che condividano spazi e servizi comuni in una logica di Co-housing |
| Soddisfazione rispetto al rapporto costo / servizio | Soddisfazione rispetto alla qualità dell'accompagnamento verso l'autonomia | Soddisfazione dei beneficiari rispetto all'incremento di relazioni significative |
| Soddisfazione rispetto alla qualità dell'accompagnamento verso l'autonomia | | |

Esiti dei questionari

I grafici riportati di seguito mostrano i risultati dei questionari e l'intersezione tra i nostri obiettivi e attività e le 10 dimensioni di BES indagate.

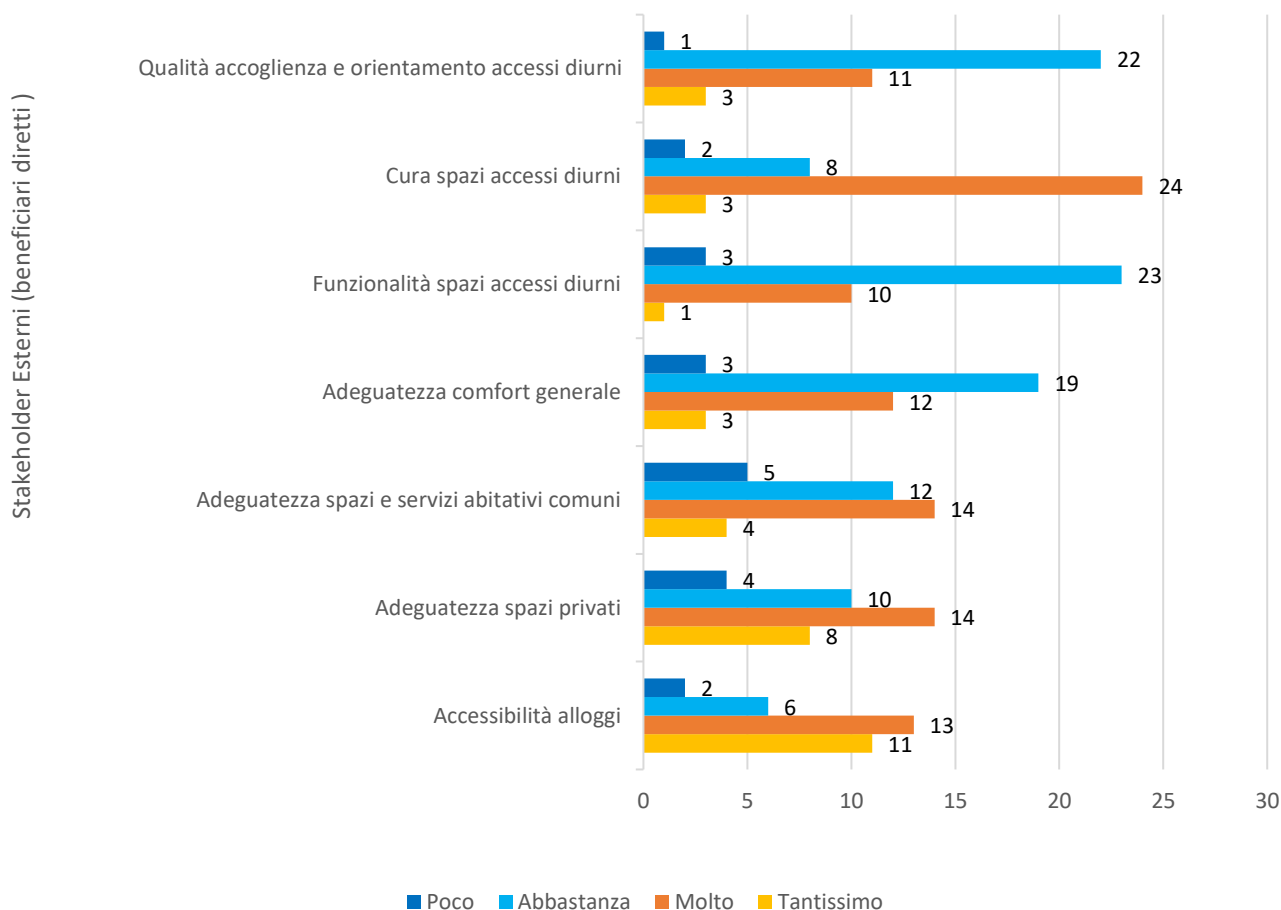
Abbiamo inviato i questionari a:

- ✓ 129 stakeholder interni (lavoratori, soci lavoratori, soci volontari e volontari) e ricevuto 98 restituzioni.
- ✓ 627 stakeholder esterni (ospiti, clienti, pubblica amministrazione, fondazioni, partner progettuali...) e ricevuto 165 restituzioni.

Le restituzioni complessive sono quindi pari a 263, una percentuale di riscontri circa del 34,4%.



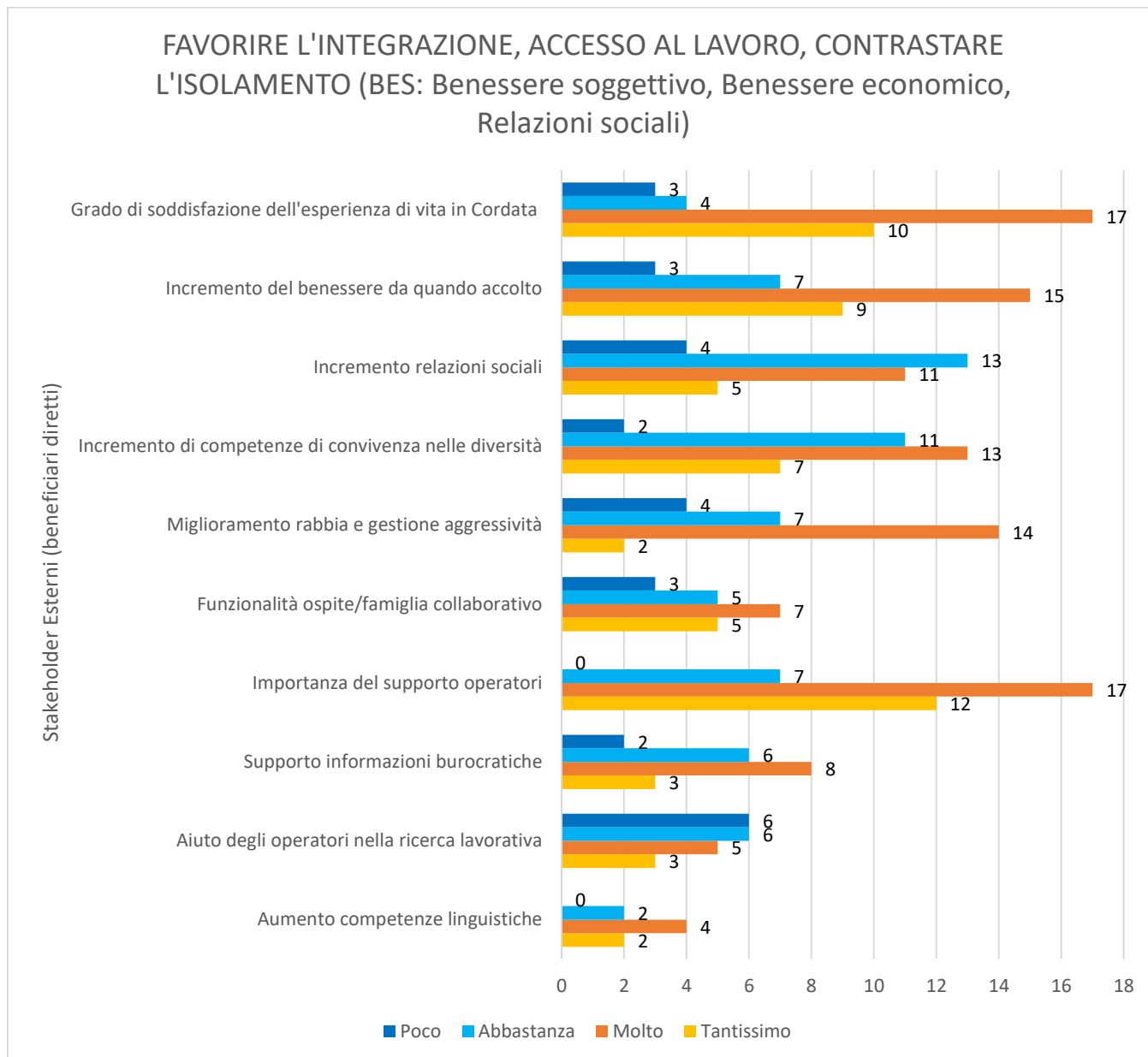
IMPLEMENTAZIONE DEGLI STANDARD DI CURA DEGLI AMBIENTI DI VITA (BES: Benessere soggettivo, Relazioni sociali)



Dati stakeholder esterni (clienti privati)

I clienti che hanno usufruito dei servizi privati di pernottamento de La Cordata nel 2024 hanno valutato tramite i portali l'alloggio come segue:

- **GBusiness:** Zumbini6 media 3.9 su 5 / Brodolini24 media 4.0 su 5 / Woodhouse Hotel media 4.2 su 5
Media La Cordata in GBusiness 4 su 5
- **Booking:** WoodHouse Hotel media 7.9 su 10 / Zumbini6 media 7.5 su 10
Media valutazioni Strutture Ricettive La Cordata booking 7.7 su 10



Dati raccolti dagli stakeholder interni (operatori e coordinatori)

Lavoro e benessere economico

Circa il 45% dei beneficiari diretti dei nostri servizi e progetti ha intensità lavorativa inferiore al necessario. Quando in possesso dei documenti necessari, sono stati orientati ai servizi di inserimento lavorativo preposti (CeLav, Nil, Job Cafè, Afol, Centro via Fleming...) e per il 19% dei beneficiari diretti sono stati attivati percorsi di inserimento lavorativo (borse lavoro, tirocini e contratti lavorativi). Al 15% di questi beneficiari è stato offerto un contratto di assunzione.

Il 64,5% dei beneficiari diretti dei nostri servizi e progetti ha ricevuto misure di sostegno al reddito.

Nel 2024, su una disponibilità totale di 907 posti letto, abbiamo avuto un'occupazione di 3.141 persone. Delle persone e famiglie che hanno completato il proprio percorso verso l'autonomia presso La Cordata, il 59,5% delle persone in uscita ha raggiunto l'autonomia abitativa.



Il 27,5% delle persone a rischio sfratto per morosità incolpevole che si sono rivolte all'Agenzia Dell'Abitare, hanno evitato lo sfratto o migliorato la propria condizione abitativa, grazie all'orientamento ricevuto.

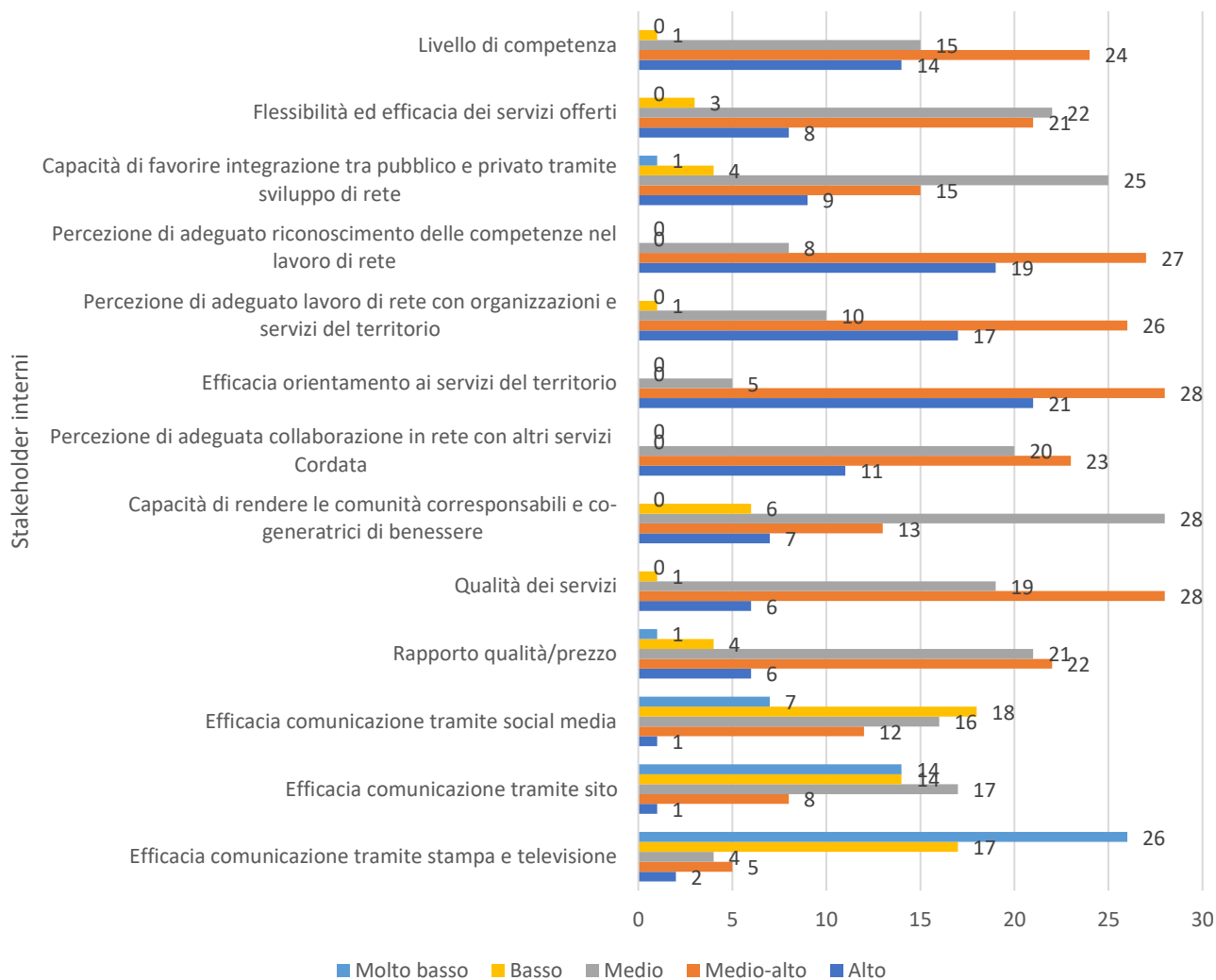
Relazioni

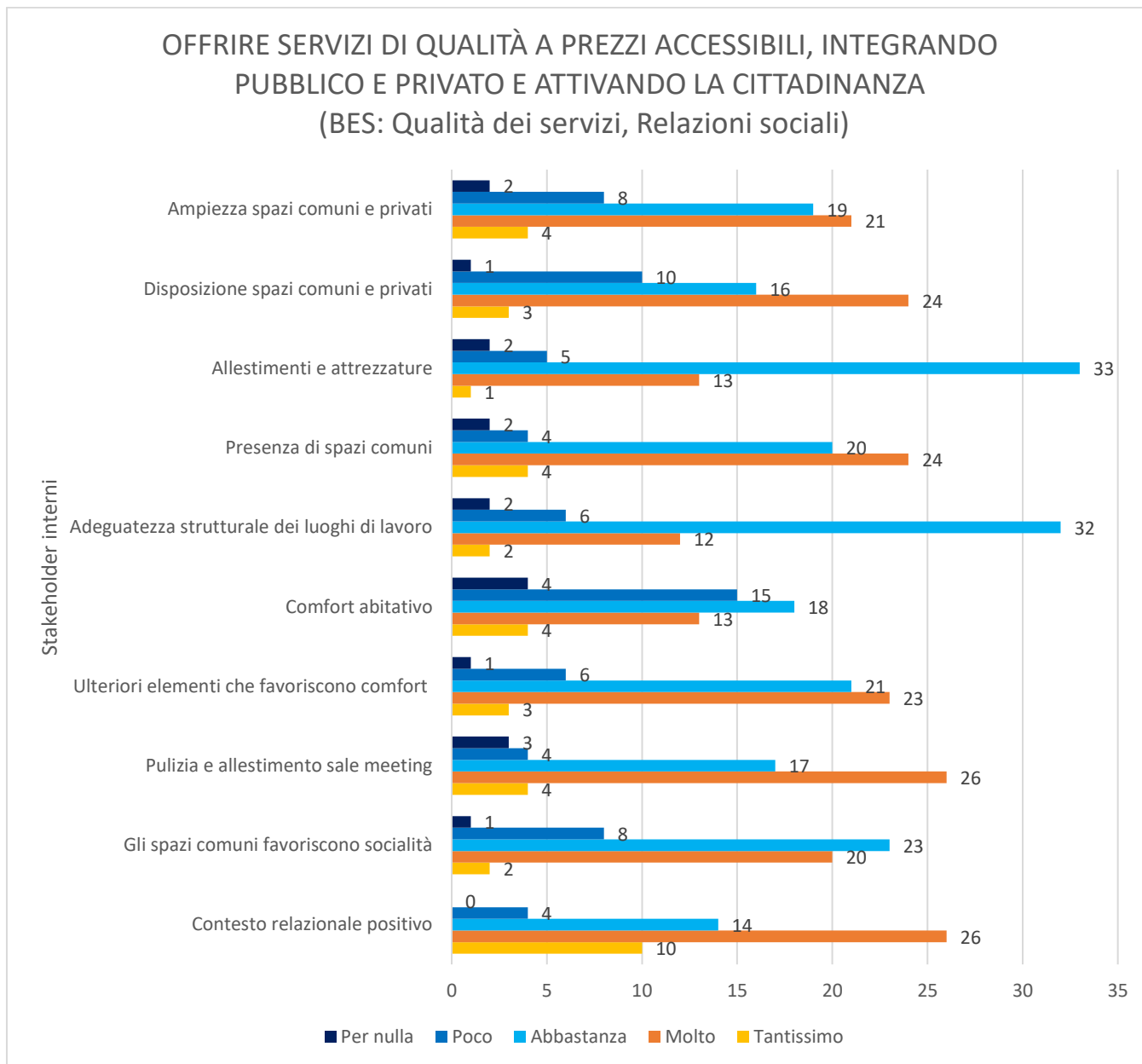
Molte sono state le attività proposte in supporto degli utenti. Attività ludico-ricreative (laboratori artistici e creativi, maneggio), centri socioeducativi (SFA, CSE, CDD e altri interni a Cordata), doposcuola, attività di sviluppo di competenze, sportello lavoro, servizi di assistenza legale-burocratica, servizi di contrasto alla povertà alimentare, servizi sanitari rispetto alle quali abbiamo registrato un'adesione pari al 69,4%.

A beneficio dell'utenza abbiamo attivato 305 collaborazioni nel 2024, anche con aziende, per esempio: Avl Tek, Centro Milano Donna, DOTT ITALIA, Elga Sport, Falc srl, Greenservice srl, JA ITALIA, La Mescolanza, La Termo Impianti, Opera in Fiore, Pasini Impianti, Boffi S.r.l., Politecnico, Iulm, Scuola Carlo Bo, Manutec srl, Vietek srl, Pizzum, CGM, Lum Business School, Shall We Go, Nebraska University, I Love Models, Banco Alimentare, Mac Donald, Perfetti Van Melle, Coop Serena, Coop Nazaret, Coop Con Tatto (SO), Coop di lavoro CSLS, Associazione sportiva Oltre L'ostacolo (equitazione), Associazione Arcobaleno, Asnada, Insieme San Fedele, Centro Come, Scuola Bottega, Playmore, Rugby-Bio, Fut6, Civico 0, Termoproget, Proacqua, Greenservice srl, Zuccheri Belli ONLUS.



OFFRIRE SERVIZI DI QUALITÀ A PREZZI ACCESSIBILI, INTEGRANDO PUBBLICO E PRIVATO E ATTIVANDO LA CITTADINANZA (BES: Qualità dei servizi, Relazioni sociali)





Dati raccolti da stakeholder esterni (committenza e collaboratori pubblici e privati) (BES: Qualità dei Servizi)

Molti commenti positivi sono stati rivolti all'operato di La Cordata: puntualità, professionalità e precisione, capacità di lavorare con le scuole, capacità di creare reti. Flessibilità e presenza sul territorio con esperienza e capacità di cogliere i cambiamenti del contesto sociale, disponibilità e competenza degli operatori, ascolto dei diversi interlocutori, che siano utenti, committenti o partner.

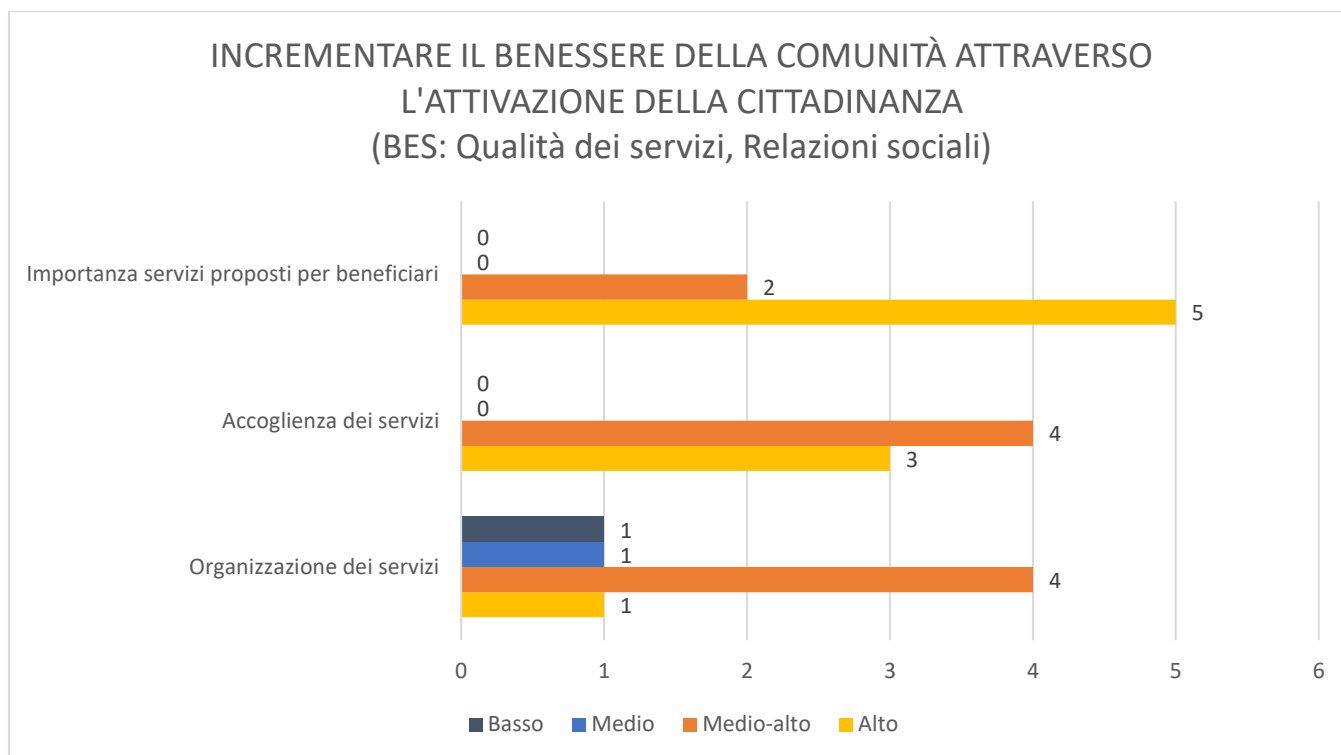
Gli aspetti sui quali i nostri stakeholder esterni suggeriscono un margine di miglioramento sono la puntualità dei servizi amministrativi e procedure burocratiche, la possibilità di connessione con servizi e progetti internazionali, e la promozione di nuovi servizi.



Dati raccolti dagli stakeholder interni (volontari e lavoratori)

Volontariato

I volontari si dichiarano nel complesso soddisfatti dell'esperienza, indicando il valore più alto nella selezione proposta, la quale ha dato loro la possibilità di contribuire al benessere della comunità. Nel 2024 sono stati attivati 25 volontari, per un totale di 764 ore di servizio, alle quali si aggiungono 942 ore di tirocinio e 416 ore di persone che hanno fatto presso le nostre sedi percorsi di messa alla prova/lavori pubblica utilità.



Donazioni in beni

Complessivamente, le donazioni in beni ricevute da La Cordata nel 2024 ammontano a un valore approssimativo di € 2.500,00.

Dati raccolti dagli stakeholder interni (operatori e coordinatori) (BES: Ricerca e Innovazione)

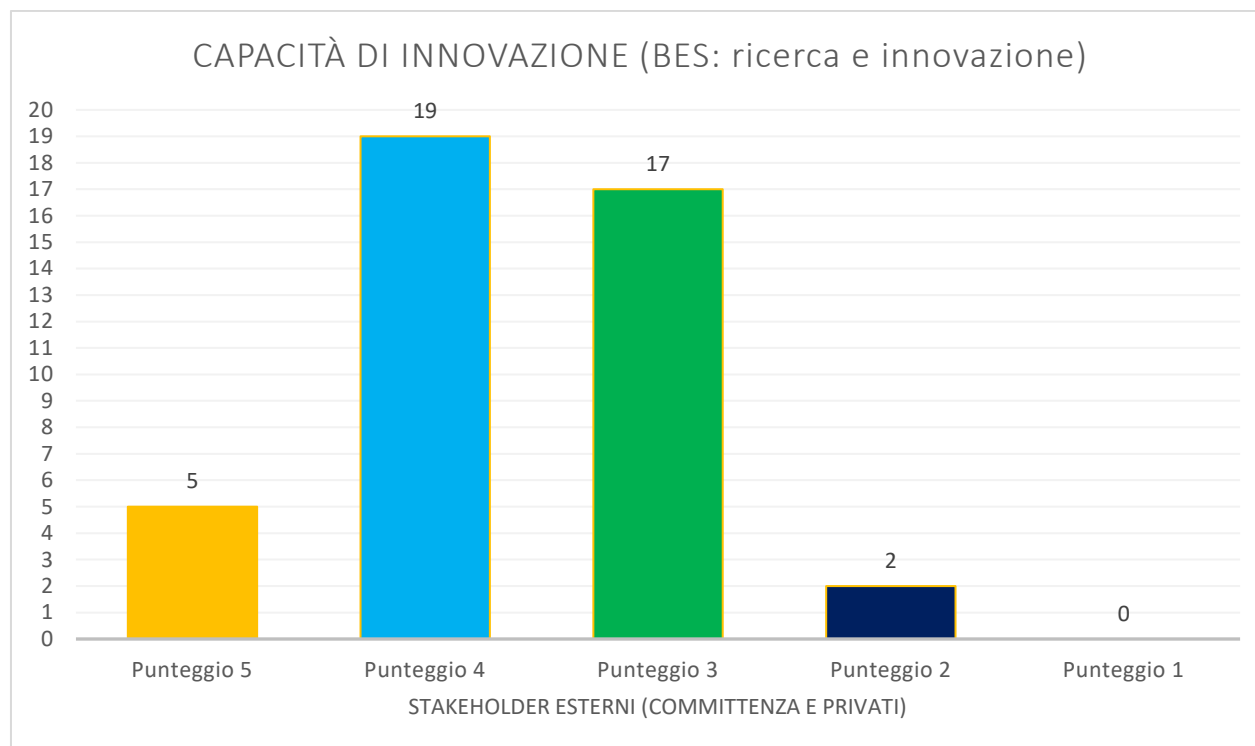
La Cordata ha investito nel 2024 in percorsi consulenziali, rilevazioni territoriali e gruppi di lavoro trasversali per la traduzione operativa del proprio modello organizzativo in Piattaforme abitative e territoriali. Nel 2025 è prevista la sperimentazione della Piattaforma del Rhodense, che prevede un sistema di governance fondato sulla corresponsabilità e la progettazione e realizzazione di servizi che integrano letture conoscenze e competenze dei diversi ambiti di intervento della cooperativa.

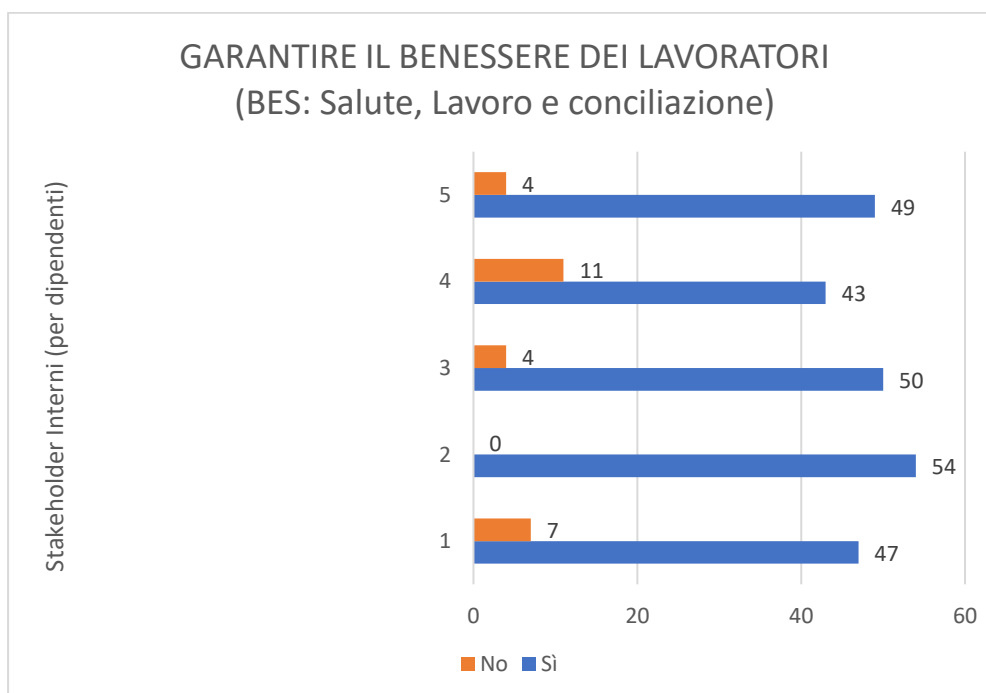
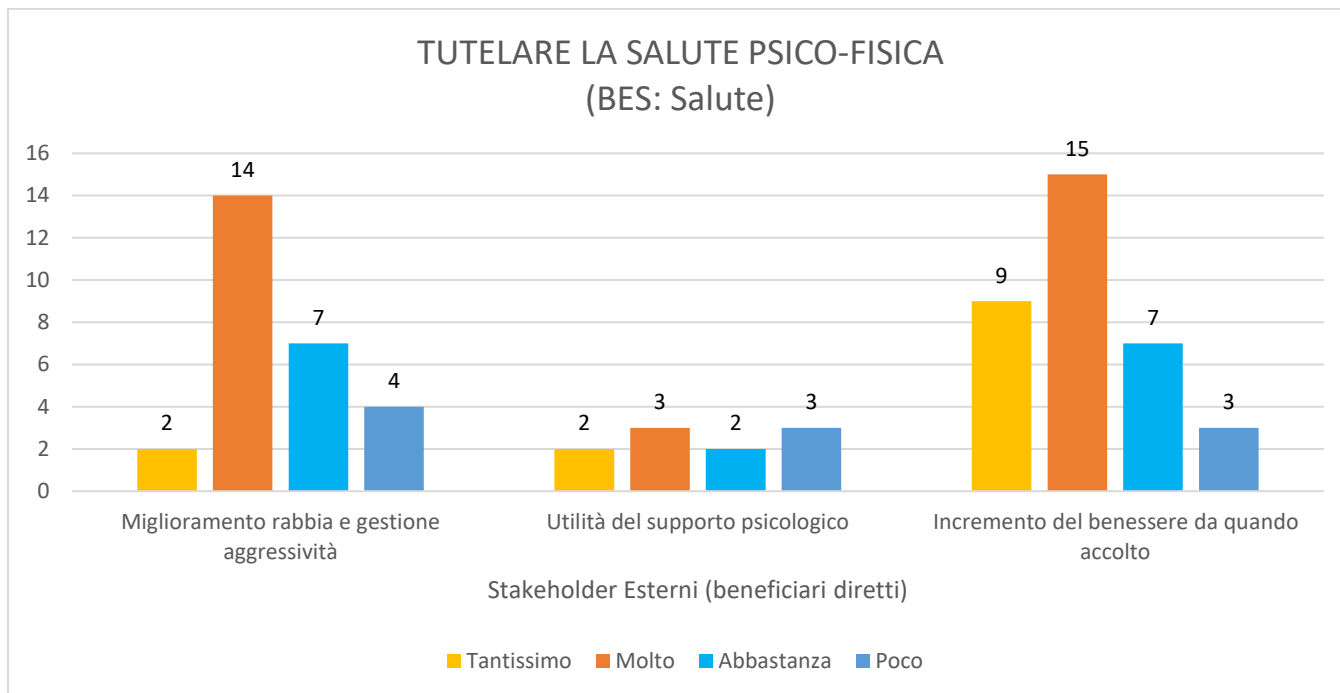
Dati raccolti dagli stakeholder esterni (committenza e collaboratori pubblici e privati) (BES: Ricerca e Innovazione)

È generalmente riconosciuta una buona capacità di innovazione dei servizi e progetti della cooperativa, come si evince dal grafico di seguito, il quale riporta una prevalenza di punteggi sulle fasce di punteggi medio-alte. Molti stakeholder apprezzano la capacità di fornire risposte integrate e flessibili sulla base di una buona lettura dei bisogni delle persone, l'attenzione all'ospite grazie a buone capacità di relazione empatica, la disponibilità al comunicare e



collaborare, oltre alla capacità di creare e gestire reti in grado di coinvolgere soggetti del Terzo Settore e Istituzioni, ma anche il radicamento territoriale e l'approccio con impostazione multidisciplinare. Permane la richiesta di affinare l'attività amministrativo-contabile e burocratica.

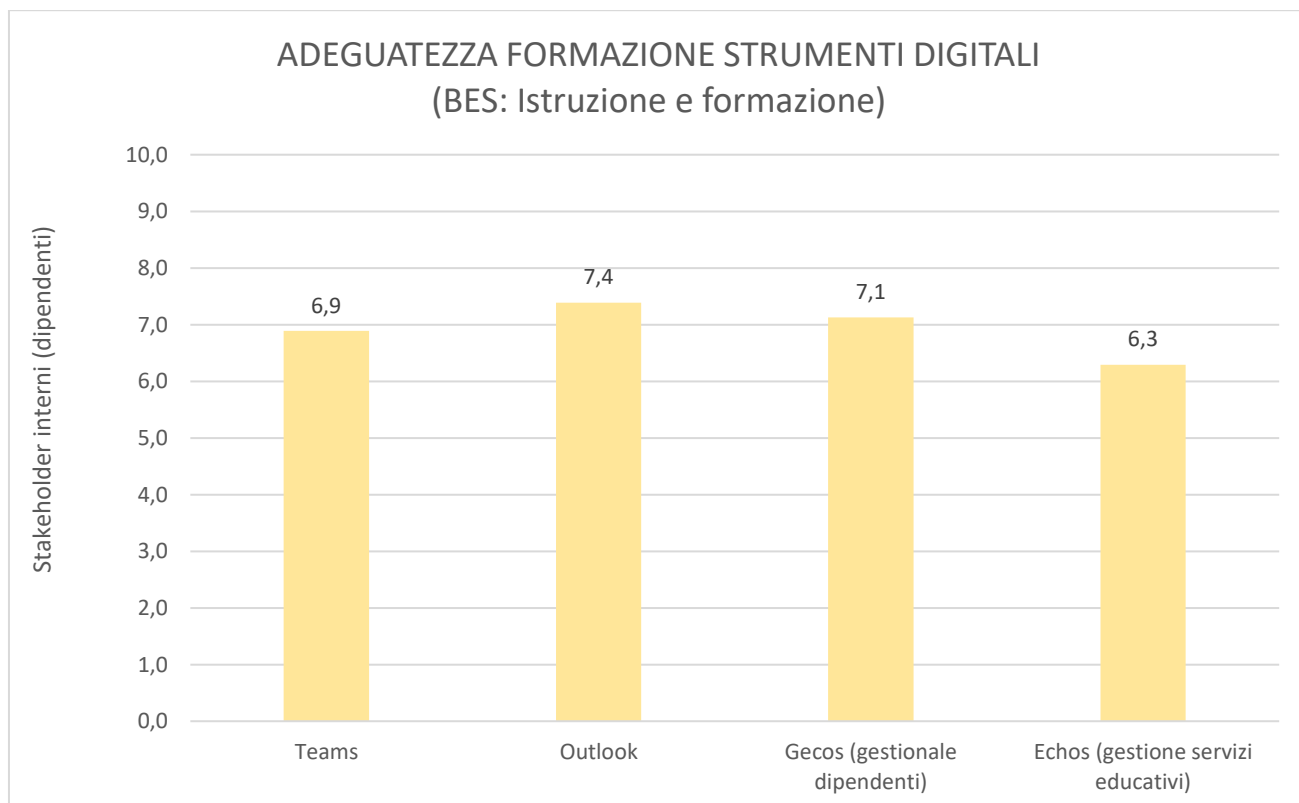
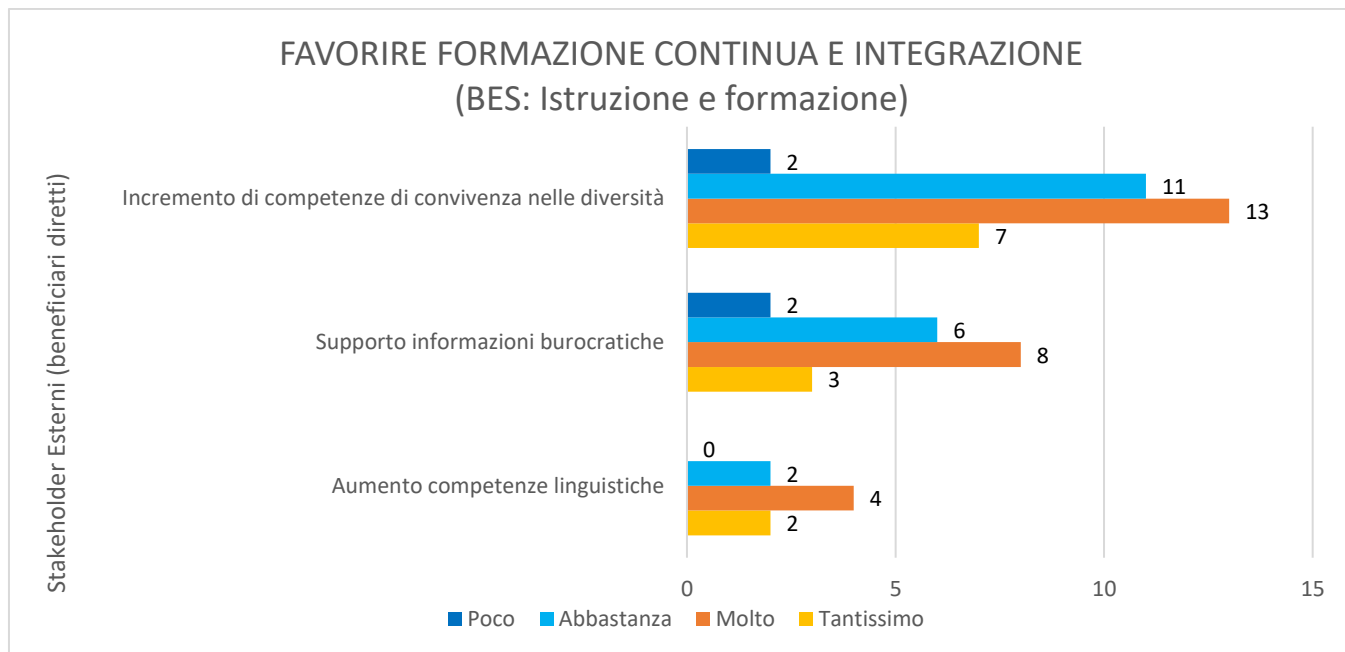


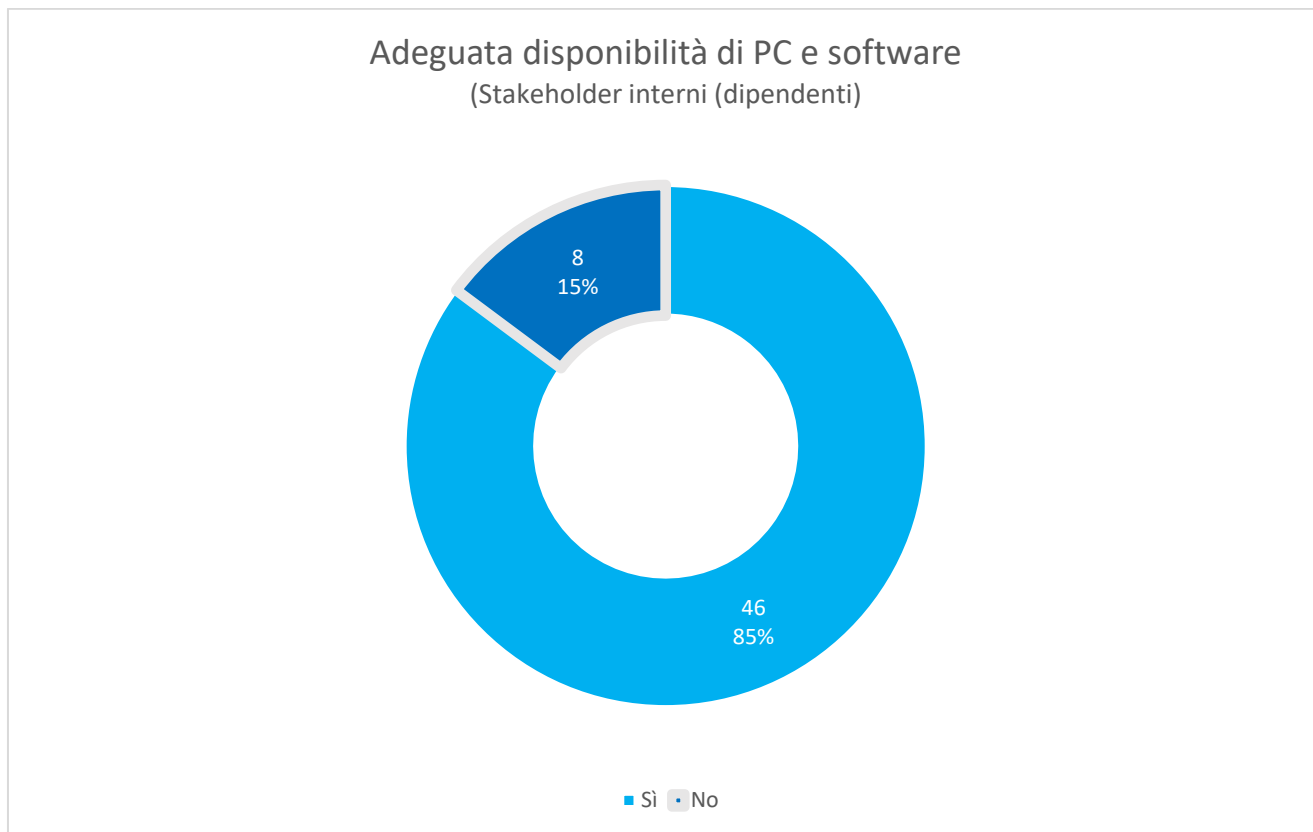




Sicurezza

Nel 2024 c'è stato un unico infortunio sul luogo di lavoro. Per informazioni sui provvedimenti relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro (uffici e luoghi abitativi) si rimanda al [paragrafo 7.3](#).





Dati raccolti da stakeholder interni (operatori e coordinatori)

Istruzione

Sono state avviate 22 collaborazioni con scuole, enti formativi, e altre attività dedicate al supporto scolastico e all'apprendimento della lingua italiana per i nostri utenti, di cui 7 servizi socioeducativi.

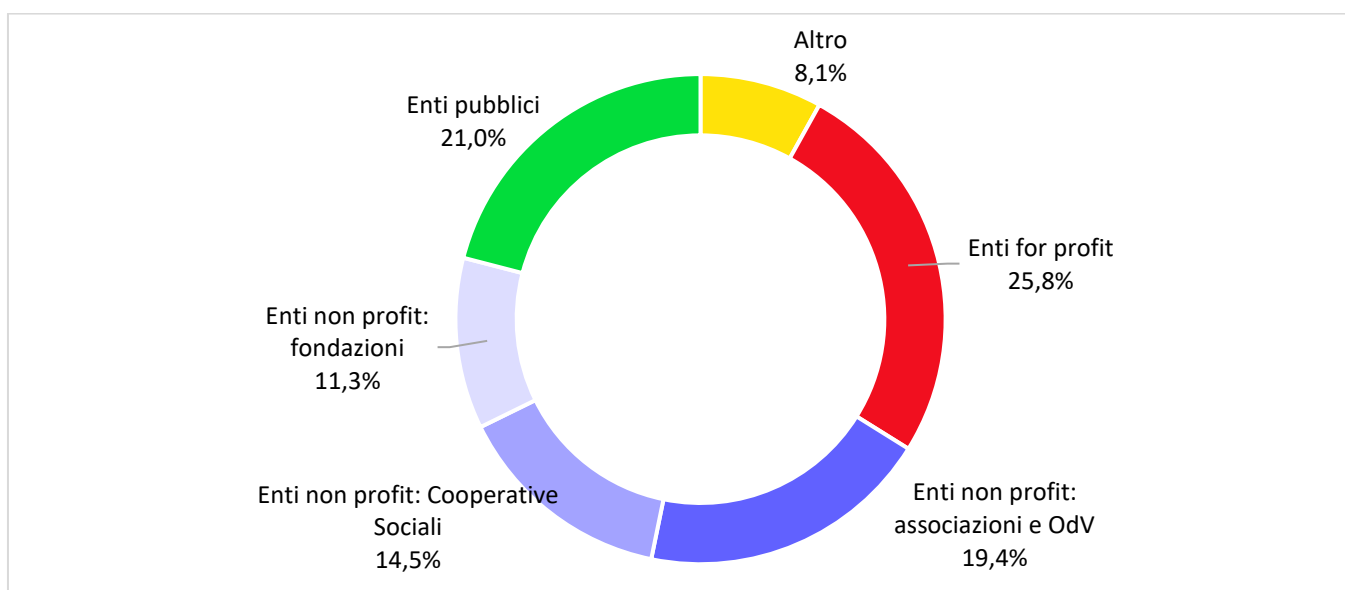
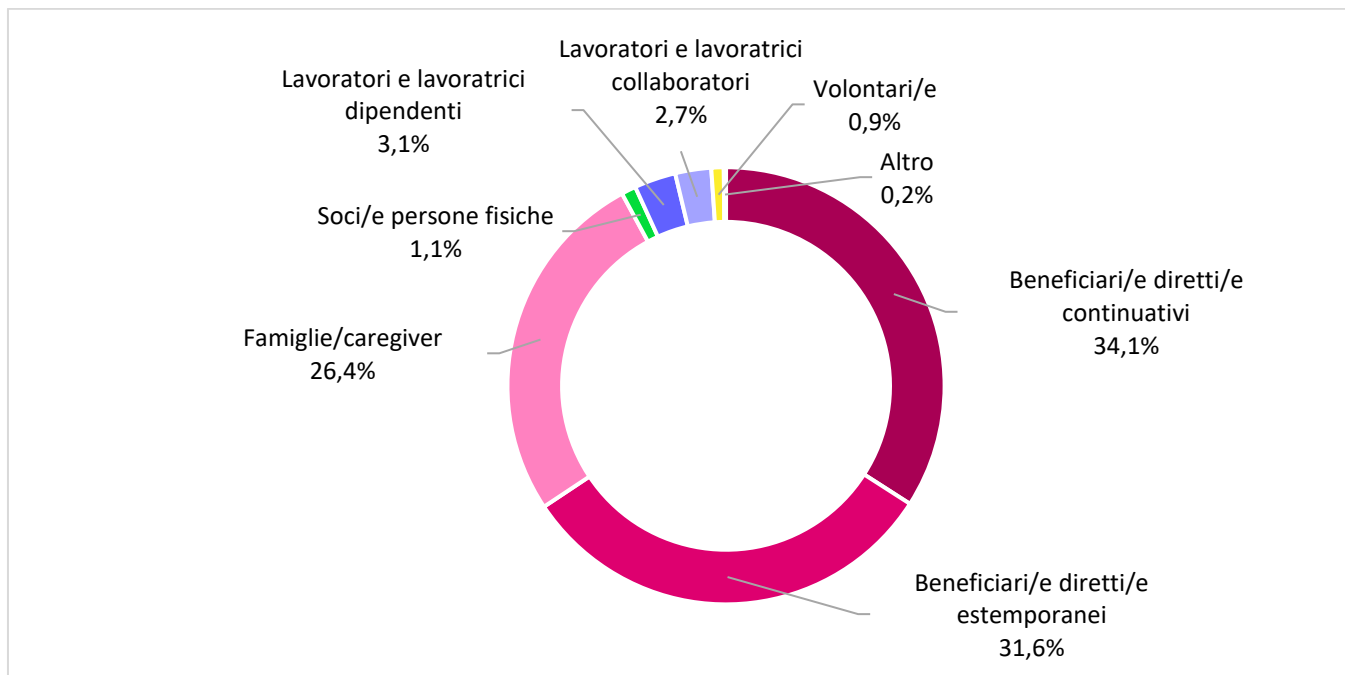
Per i dettagli sulla formazione e supervisione tecnica e di supporto al ruolo dei dipendenti si rimanda al paragrafo 4.2.

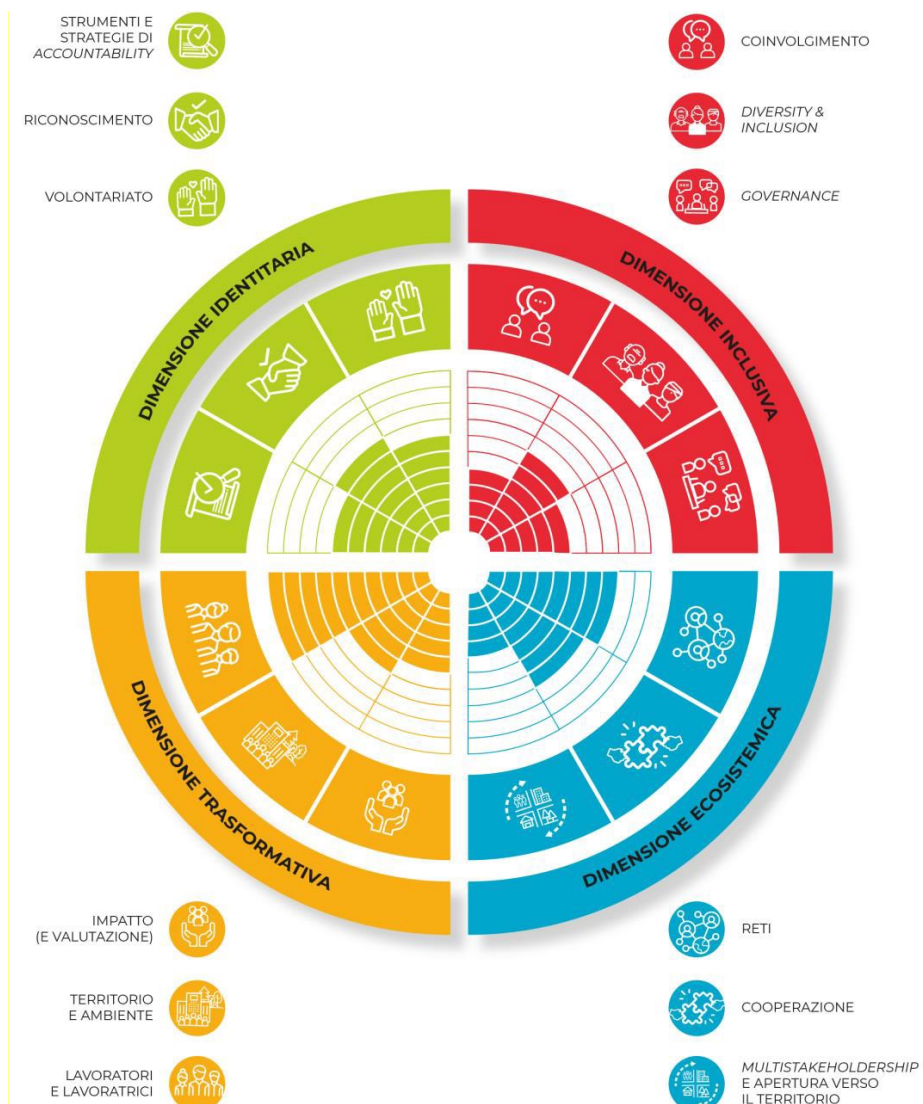
Community Index

Nel 2024 abbiamo voluto integrare ai questionari il Community-Index, strumento utile ad osservare e analizzare la rilevanza e la qualità della relazione tra un'organizzazione e la/e sua/e comunità di riferimento, quale prerequisito per la generazione di impatto sociale e la promozione di uno sviluppo integrale dei territori.

Abbiamo scelto di sperimentare questo nuovo strumento in relazione a uno dei luoghi che la cooperativa gestisce (struttura di accoglienza, ma anche sede di progetti e servizi) per analizzare la rilevanza e la qualità della relazione tra questo luogo e sua/e comunità di luogo (CdL). In prospettiva, stiamo valutando l'opportunità di utilizzare il framework sulle altre strutture e servizi della Cooperativa.

Sono **1.203** le **persone** e **62 organizzazioni** nella CdL di Zumbini Sei





Dimensione inclusiva della CdL di Zumbini Sei



COINVOLGIMENTO DELLE PERSONE IN ATTIVITÀ E PROGETTI DEL LUOGO

- 4,1% delle persone della CDL viene coinvolta a livello di consultazione, co-progettazione, co-produzione o co-gestione delle attività: 25 consultate, 11 soci volontari coinvolti nella co-progettazione, 2 ospiti collaborativi nell'ideazione e co-gestione di attività



COINVOLGIMENTO DELLE PERSONE NELLA GOVERNANCE DEL LUOGO

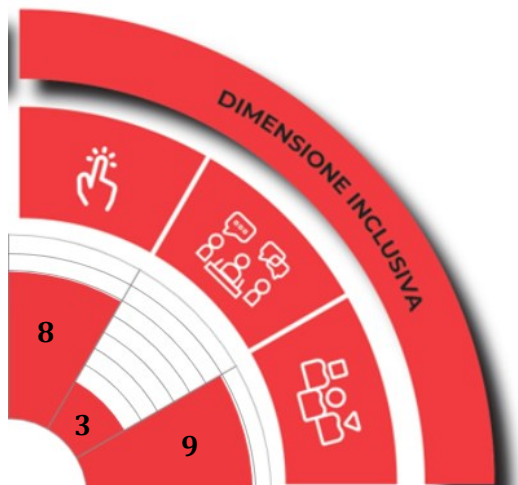


- Al momento non c'è un vero e proprio coinvolgimento delle persone della CdL nella governance di luogo, ma un lavoro di coordinamento delle figure professionali che gestiscono la struttura con i diversi target.
- 33 persone appartenenti alla CdL sono coinvolte negli organi di governo in quanto socie, 16 persone sono coinvolte in altre forme di governance e processi decisionali.
- Le persone beneficiarie o categorie di persone appartenenti alla CdL non partecipano a livello decisionale.



ETEROGENEITÀ DEL COINVOLGIMENTO DELLE PERSONE

- Eterogeneità delle persone della CdL: under 35 e over 65, donne, persone con cittadinanza non italiana.





Dimensione ecosistemica della CdL di Zumbini Sei



COINVOLGIMENTO DELLE ORGANIZZAZIONI IN ATTIVITÀ E PROGETTI DEL LUOGO

- Il 70% delle attività svolte sono portate avanti da almeno 2 organizzazioni, di cui almeno una è coinvolta alla CdL.
- Zumbini Sei è inserito in 9 reti locali (cfr punto 2.6).



COINVOLGIMENTO DELLE ORGANIZZAZIONI NELLA GOVERNANCE DEL LUOGO

- Solo La Cordata è coinvolta nell'organo di governo.



ETEROGENEITÀ DEL COINVOLGIMENTO DELLE ORGANIZZAZIONI

- Le organizzazioni della CdL sono eterogenee: soggetti non profit, enti pubblici e imprese for profit.
- L'eterogeneità della partecipazione delle organizzazioni nella governance e nei processi decisionali è invece bassa e poco eterogenea.





Dimensione identitaria della CdL di Zumbini Sei




CONTRIBUTO DELLE PERSONE ALL'IDENTITÀ DEL LUOGO

- Strategia e impegno nella comunicazione dell'identità del luogo: presentazione/racconto del luogo con le persone della CdL fra cui ospiti/pazienti, figure politiche e consulenti.
- 10 persone si sono attivate come volontarie, mentre 220 hanno donato risorse tangibili come vestiti e libri, mobili e oggetti per la casa.



CONTRIBUTO DELLE ORGANIZZAZIONI ALL'IDENTITÀ DEL LUOGO

- Le organizzazioni non vengono consultate in maniera strutturata tramite momenti *ad hoc* per la definizione dell'identità del luogo.
- 5 organizzazioni hanno messo a disposizione risorse umane e 11 risorse tangibili. 



CONTRIBUTO DEL TERRITORIO ALL'IDENTITÀ DEL LUOGO

- Momenti di presentazione aperti alla cittadinanza e a chi visita Zumbini per conoscere l'esperienza di accoglienza.
- Le OdV a cui Zumbini si appoggia per la ricerca dei volontari forniscono risorse umane non retribuite.





Dimensione trasformativa della CdL di Zumbini Sei



CAMBIAMENTI PER LE PERSONE

- L'80% delle persone a cui somministriamo i questionari precedentemente illustrati sperimenta cambiamenti positivi. Di questi, il 3% riferisce un cambiamento di livello basso, il 22% medio e il 75% di livello alto.



CAMBIAMENTI PER LE ORGANIZZAZIONI

- Sono state realizzate attività dirette alle organizzazioni della CdL per migliorarne l'efficacia, per es. il coordinamento tra partner, la formazione sulla sostenibilità ambientale agli insegnanti, l'affiancamento a gruppi informali.
- Le organizzazioni hanno beneficiato di una gestione e partecipazione più efficace alle reti con l'introduzione del community manager. La rete attorno a Zumbini Sei ha fornito risorse e spazi ai partner progettuali.



CAMBIAMENTI PER TERRITORIO

- Sono stati realizzati diversi interventi per lo sviluppo territoriale, di riqualificazione dello spazio, di rigenerazione del luogo (consolidamento della figura del community manager e introduzione di un coordinatore del volontariato), che hanno portato ad un miglioramento del funzionamento delle reti territoriali e ad un aumento della qualità del volontariato. Il mercato agricolo nella Piazza del Villaggio ha migliorato l'accessibilità ai prodotti per le fasce meno abbienti grazie alla gratuità del suolo.
- Sono stati portati avanti iniziative volte alla sostenibilità ambientale, fra cui l'efficientamento energetico dell'edificio per la riduzione dei consumi, le attività di sensibilizzazione al riuso e riciclo nel Repair Café e le iniziative di scambio di mobili, elettrodomestici e vestiti in ottica di economia circolare, risultando in un aumento della consapevolezza ambientale e nell'acquisizione di competenze.





Il Community-Index come bussola: una sintesi per il 2024

| | |
|--------------|---|
| 18,3% | Persone della CdL hanno donato risorse non monetarie |
| 0,6% | Persone della CdL sono coinvolte come volontarie |
| 17,7% | Organizzazioni della CdL che hanno donato risorse non monetarie |
| 9,7% | Organizzazioni della CdL hanno messo a disposizione risorse umane |



| | |
|--------------|---|
| 1.203 | Persone appartenenti alla CdL |
| 4,1% | Persone della CdL nelle attività |
| 4 | Target su 5 rappresentativi dell'eterogeneità delle persone della CdL |

| | |
|------------|---|
| 80% | Beneficiari diretti che hanno sperimentato cambiamenti positivi |
| 75% | Di questi, hanno sperimentato un cambiamento positivo di livello alto |
| 1 | Nuova organizzazione nata grazie al luogo |

| | |
|------------|--|
| 62 | Organizzazioni appartenenti alla CdL |
| 70% | Attività svolte da almeno 2 organizzazioni di cui almeno una appartenente alla CdL |
| 2 | Organizzazioni nella governance o nei processi decisionali del luogo |

Strumenti di rilevazione e fonti dati utilizzate per il Community-Index di Zumbini Sei

Bilancio Sociale
Carta dei servizi
Questionario ospiti, volontari e risorse umane per BS
Questionario stakeholder

Bilancio Sociale
Carta dei servizi
Questionario ospiti, volontari e risorse umane
Questionario stakeholder



Bilancio Sociale
Carta dei servizi
Questionario ospiti, volontari e risorse umane

Bilancio Sociale
Carta dei servizi
Mappatura stakeholder
Patti con produttori, promotori...
Questionario stakeholder

Precondizioni per la generazione di impatto

È presente un forte coinvolgimento di persone e organizzazioni nelle attività e nei progetti del luogo, non solo come partecipanti, ma anche come attori attivi nella costruzione delle iniziative (dimensione inclusiva e ecosistemica). Sia le persone che le organizzazioni coinvolte presentano caratteristiche eterogenee, rendendole rappresentative della differenza e della pluralità della Comunità di Luogo. Emerge una forte propositività sia da parte della CdL sia dei soggetti esterni nel contribuire attivamente al luogo, in coerenza con i suoi valori, principi e identità. Questo evidenzia un'efficace comunicazione dell'identità del luogo e un suo riconoscimento da parte della comunità (dimensione identitaria). Infine, le attività realizzate sembrano influenzare cambiamenti rilevanti per le persone e le organizzazioni coinvolte, nonché sul territorio di riferimento (dimensione trasformativa). In particolare, si registrano cambiamenti positivi per le persone beneficiarie dirette e famiglie, per le organizzazioni appartenenti alla rete del luogo e per la cittadinanza che usufruisce di alcuni servizi.



Potenzialità e ambiti di lavoro

Il coinvolgimento di persone e organizzazioni risulta più debole a livello di governance, a causa dell'assenza di un modello di governance alternativo a quello della cooperativa. Inoltre, mancano processi decisionali e consultivi strutturati che favoriscano una partecipazione attiva delle persone, così come una rete di soggetti più organizzata e strutturata attorno al luogo (dimensione inclusiva ed ecosistemica). L'istituzione di momenti di consultazione e co-costruzione dell'identità e della mission (dimensione identitaria) —e non solo di comunicazione—potrebbe rappresentare un'opportunità per rafforzare il coinvolgimento, soprattutto della cittadinanza meno "vicina" al luogo (fuori dalla CdL); ciò potrebbe avere anche una ricaduta positiva sull'aumentare il livello di partecipazione ai processi decisionali e di governance. In generale, sarebbe auspicabile una ancora maggiore condivisione di strumenti e strategie di azione condivisa e sinergica fra soggetti della CdL. Sebbene siano presenti alcuni strumenti di rilevazione che vanno nella direzione della valutazione di impatto sociale, sarebbe utile strutturare maggiormente questo processo valutativo per misurare e valutare con maggiore precisione i cambiamenti generati sulle persone e sulle organizzazioni, oltre che per orientare strategicamente le attività (dimensione trasformativa).

Sezione 4. I lavoratori de La Cordata

4.1 Il nostro organico

La Cordata al 31.12.2024 conta 137 collaboratori, suddivisi tra lavoratori dipendenti, consulenti a Partita Iva e tirocinanti. I consulenti a P.IVA sono prevalentemente professionisti della riabilitazione: psicoterapeuti, psicomotricisti e logopedisti che lavorano nel nostro Centro Famiglie & Dintorni. I collaboratori occasionali hanno operato per progetti specifici de La Cordata. I tirocinanti accolti da Cordata sono studenti dei corsi di Laurea in Scienze dell'Educazione, Servizio Sociale e delle Scuole di Specializzazione in Psicoterapia.

Al 31 dicembre 2024 il personale di Cordata era composto da: 103 dipendenti, 30 consulenti a P.IVA e 4 tirocinanti.

| Composizione organico | M | F | <u>Totale</u> |
|-----------------------|-----------|-----------|---------------|
| Dipendenti | 33 | 70 | 103 |
| Partita IVA | 7 | 23 | 30 |
| Occasionali | 0 | 0 | 0 |
| Tirocinanti | 1 | 3 | 4 |
| Somministrazioni | 0 | 0 | 0 |
| <u>Totale</u> | 41 | 96 | 137 |

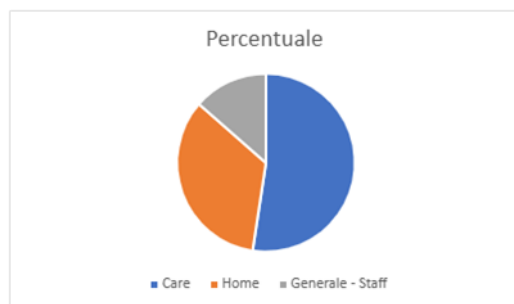
La Cordata si sviluppa su due aree operative:

- ✓ **Area Care:** servizi residenziali ad alta intensità di accompagnamento educativo e progetti territoriali di integrazione e coesione sociale.



- ✓ **Area Home:** servizi residenziali temporanei a media o bassa intensità di accompagnamento, consulenza sul tema dell’Abitare e accoglienza di tipo ricettivo (rivolta a studenti, lavoratori, turisti, gruppi organizzati).

A supporto delle Aree ci sono le seguenti funzioni di staff: Amministrazione Finanza Controllo, Risorse Umane, Progettazione, IT, Compliance, Segreteria Generale e Societaria, Facility Management per la gestione degli alloggi e delle strutture e Comunicazione.



| Composizione operative | aree | N° Dipendenti | Percentuale |
|------------------------|------|---------------|----------------|
| Care | | 54 | 52,43% |
| Home | | 32 | 31,07% |
| Generale - Staff | | 17 | 16,50% |
| Totale | | 103 | 100,00% |

| Mansione | M | F | Totale |
|---------------------------|-----------|-----------|------------|
| Direttori | 1 | 3 | 4 |
| Responsabile ambito | 1 | 5 | 6 |
| Coordinatore | 8 | 4 | 12 |
| Impiegato Amministrativo | 0 | 7 | 7 |
| Specialista risorse umane | 0 | 2 | 2 |
| Specialista Progettazione | 0 | 1 | 1 |
| Specialista Comunicazione | 0 | 1 | 1 |
| Educatore professionale | 6 | 20 | 26 |
| Receptionist | 2 | 3 | 5 |
| Operatore facility | 1 | 0 | 1 |
| Operatore sociale | 5 | 13 | 18 |
| Assistente sociale | 0 | 1 | 1 |
| Logopedista | 0 | 1 | 1 |
| OSS | 1 | 2 | 3 |
| Tutor | 7 | 5 | 12 |
| Custode | 1 | 1 | 2 |
| Addetto pulizie | 0 | 1 | 1 |
| Totale | 33 | 70 | 103 |



Questa tabella dimostra la prevalenza di figure socioassistenziali e socioeducative all'interno della Cooperativa. Inoltre, sono presenti figure tipiche dei servizi ricettivi come il receptionist e il custode. Parte dell'organico è inoltre rappresentata dalle funzioni trasversali: tra queste emergono impiegate amministrative e ruoli come quelli di Specialista Risorse Umane, Specialista Progettazione e Specialista Comunicazione.

Età dei dipendenti

Circa il 70% dei dipendenti de La Cordata ha meno di 50 anni e più del 40% dei lavoratori ha un'età inferiore ai 40 anni. Questi dati dimostrano l'alto investimento di Cordata in risorse giovani, che favoriscono uno slancio innovativo e creativo. La maggior parte dei dipendenti aventi un'età anagrafica maggiore di 40 anni ha anche una maggiore anzianità aziendale: rappresenta quindi una preziosa risorsa e modello per le figure junior. L'età media dei dipendenti di Cordata è di 43 anni.

| Età dipendenti | M | F | Totale | Percentuale |
|----------------|-----------|-----------|------------|----------------|
| >60 anni | 5 | 5 | 10 | 9,71% |
| 60 ≤ anni <50 | 8 | 16 | 24 | 23,30% |
| 50 ≤ anni <40 | 10 | 16 | 26 | 25,24% |
| 40 ≤ anni <30 | 7 | 17 | 24 | 23,30% |
| ≤30 | 3 | 16 | 19 | 18,45% |
| Totale | 33 | 70 | 103 | 100,00% |

Titolo di studi dei dipendenti

I titoli di studio sono conformi con le mansioni assegnate, garantendo così efficienza ed efficacia.

Coloro che ricoprono ruoli all'interno delle funzioni di Staff hanno seguito un percorso formativo coerente con il ruolo ricoperto. La tabella evidenzia come più della metà dei dipendenti possieda una Laurea e/o un Master: questo sottolinea una buona specializzazione nelle mansioni svolte.

Precisazioni sull'anzianità aziendale, la distribuzione dei dipendenti per inquadramento, le variazioni contrattuali e il turn-over dei dipendenti sono riportate nell'[Appendice 4](#).

| Titolo di studio | M | F | Totale | Percentuale |
|------------------|-----------|-----------|------------|----------------|
| Licenza Media | 8 | 4 | 12 | 11,65% |
| Diploma | 11 | 12 | 23 | 22,33% |
| Laurea - Master | 14 | 54 | 68 | 66,02% |
| Totale | 33 | 70 | 103 | 100,00% |



4.2 Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Durante l'anno 2024 La Cordata ha progettato una serie di corsi di formazione e di percorsi di consulenza, sia per il gruppo dirigente che per le figure di coordinamento, principalmente inerenti all'implementazione della nuova matrice organizzativa.

Accanto al proseguimento delle attività di formazione e consulenza in virtù dell'implementazione della nuova matrice organizzativa, La Cordata ha portato avanti una serie di percorsi di formazione volti allo sviluppo delle competenze informatiche e trasversali.

Altre formazioni/supervisioni

- ✓ Formazione rivolta ai dipendenti con contratto in apprendistato "Formazione trasversale"
- ✓ Supervisione alle equipe dei diversi servizi.

Smart working

La Cordata promuove lo strumento del lavoro agile, così come disciplinato dalla Legge n. 81 del 22 maggio 2017, quale modello innovativo all'interno dei propri processi di organizzazione del lavoro già a partire dal 2020, al fine di incrementare il benessere delle proprie lavoratrici e lavoratori attraverso un'organizzazione flessibile del lavoro, e di creare una maggiore responsabilizzazione e orientamento ai risultati, in linea con il parallelo processo di cambiamento organizzativo della Cooperativa.

Nel corso del 2024 i lavoratori e le lavoratrici che hanno adottato lo smart-working ricoprono funzioni e svolgono attività che permettono questa modalità di lavoro e sono dunque principalmente figure amministrative, di coordinamento e di middle-management. È stata mantenuta aggiornata la procedura semplificata per la modalità di lavoro agile, inviando alle risorse coinvolte l'accordo individuale, l'informativa sulla Salute e Sicurezza nel lavoro agile ai sensi dell'art.22 comma 1 L.81/2017 e le relative comunicazioni al Ministero del Lavoro ai sensi della normativa vigente.

4.3 Contratto di lavoro applicato ai dipendenti

Il Contratto Collettivo Nazionale dei Lavoratori applicato ai dipendenti è il CCNL delle Cooperative Sociali. I contratti possono essere a tempo determinato o indeterminato, con orario full time (38 ore settimanali), part time > 50% (dalle 20 alle 37 ore settimanali) o part time < 50% (dalle 12 alle 19 ore settimanali).



| | Femmine | Maschi | Totale |
|---------------------|-----------|-----------|------------|
| Full time | 33 | 15 | 48 |
| Part time >50% | 30 | 17 | 47 |
| Part time <50% | 7 | 1 | 8 |
| Totale | 70 | 33 | 103 |
| Tempo indeterminato | 54 | 30 | 83 |
| Tempo determinato | 16 | 3 | 19 |
| Apprendistato | 0 | 0 | 0 |
| Totale | 70 | 33 | 103 |

Come si nota dalla tabella, così come per il 2023, anche nel 2024 è proseguita la forte tendenza a consolidare e a tutelare i propri dipendenti attraverso una stabilizzazione contrattuale.

4.4 Natura delle attività svolte dai volontari

Nel 2024 i volontari de La Cordata sono stati 25.

Più della metà dei volontari ha collaborato in servizi dell'Area Home e, nello specifico, nell'ambito Orientamento all'Abitare. Più di un quarto, invece, ha collaborato in servizi di Progettazione e Coesione Sociale sul territorio. I restanti, infine, hanno prestato la loro attività di volontariato presso i servizi residenziali.

| Area | Numero volontari | Percentuale |
|-------------------------------------|------------------|----------------|
| Care | 4 | 16,00% |
| Home | 14 | 56,00% |
| Progettazione e Coesione Sociale | 7 | 28,00% |
| Totale | 25 | 100,00% |

4.5 Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e importi rimborsi ai volontari

La Cordata non eroga rimborsi ai propri volontari, se non in caso di spese sostenute per il servizio.

4.6 Emolumenti, compensi o corrispettivi attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati

I membri del Consiglio di Amministrazione non percepiscono emolumenti, come i soci della cooperativa.

I membri del Collegio sindacale hanno percepito un compenso pari a €13.058,00

L'Organismo di Vigilanza ha percepito un compenso pari a €1.500,00.

4.7 Rapporto tra retribuzione lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti

La differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non supera il rapporto uno ad otto (da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, ai sensi dell'art. 13 D.lgs 112/2017); nel corso dell'anno 2024 i lavoratori dipendenti sono inquadrati dalla categoria B1 alla categoria F1 del CCNL Cooperative sociali con una RAL massima pari ad € 43.655,41 e minima pari ad € 18.008,76 pertanto con un rapporto inferiore a uno a tre.

4.8 Importo dei rimborsi complessivi annuali e numero dei volontari che ne hanno usufruito.

€0.



4.9 Welfare aziendale

La Cordata applica ai soci e ai dipendenti con contratto a tempo indeterminato le prestazioni sanitarie concordate con il Fondo Sanitario Integrativo Cooperazione Salute. La convenzione prevede diversi gradi di copertura: dalla copertura base per il solo socio / dipendente, a quella aggiuntiva offerta gratuitamente ai soli soci, a quella destinata ai familiari, la cui quota parte resta a carico del dipendente.

Nel 2024 è stata garantita la copertura a 33 soci dipendenti, 50 dipendenti e 1 socio volontario. La cooperativa ha contribuito con € 9218. Per i primi sei mesi dell'anno 2024 è stato inoltre portato avanti il progetto Be Welfare che, implementato a partire da giugno 2022 grazie alla partecipazione – in ATI con la cooperativa Equa – al Bando Conciliamo promosso dal Dipartimento per le politiche attive della famiglia, ha perseguito l'obiettivo di promuovere la conciliazione vita e lavoro, sostenere i dipendenti con carichi familiari, tutelare la salute e promuovere la connessione tra lavoratori e lavoratrici. Le azioni promosse da Cordata in questa fase conclusiva del progetto hanno riguardato:

- permessi aggiuntivi per dipendenti con carichi di cura;
- rimborso spese/ voucher servizi a favore della famiglia e dei caregivers;
- bonus in caso di nascita o adozione;
- rimborso abbonamento mezzi pubblici / voucher mobilità;
- check up medici.

Sezione 5. Obiettivi e attività

5.1 I nostri servizi, progetti, beneficiari e risultati

La Cordata si occupa di Abitare, che intendiamo come intreccio di diverse dimensioni: quella della casa, che deve essere accessibile, accogliente, curata, vissuta; quella della cura, che comporta un accompagnamento su misura alle persone che accogliamo o che intercettiamo nei territori in cui operiamo e che lo necessitano; quella della socialità, ovvero delle relazioni con i vicini, il quartiere, la città; quella economica, fatta dall'equilibrio, dall'accessibilità, dalla compartecipazione, dalla responsabilità.

Gestiamo spazi di vita che mirano a promuovere processi di autonomia e allo stesso tempo di appartenenza, identità, relazione, partecipazione, protagonismo e sviluppo.

L'Abitare così inteso necessariamente coinvolge non solo con le persone delle quali ci occupiamo direttamente, ma anche le comunità in cui operiamo e il loro sviluppo. I progetti individualizzati, infatti, offrono un supporto professionale necessario, ma non sufficiente; è necessaria anche una dimensione collettiva e territoriale per garantire benessere e interdipendenza. Esprimere e ottimizzare le potenzialità dei territori significa, quindi, migliorare il benessere individuale e collettivo, prevenendo al contempo situazioni di disagio. Diventa poi uno strumento imprescindibile per l'intera comunità quando la contrazione di risorse non consente un'offerta di servizi adeguata.

SERVIZI RESIDENZIALI

- *Accoglienza di persone in emergenza abitativa o in condizione di temporanea difficoltà economica/lavorativa*



Arcipelago Housing (Comuni di Milano, Buccinasco, Abbiategrasso)

Abitare in Rete (Comuni del Rhodense) www.lacordata.it/abitare-in-rete

Abito Con (Comune di Novate Milanese, Cormano, Cinisello Balsamo)

Sono servizi abitativi dedicati all' emergenza abitativa e a persone in condizione di temporanea difficoltà economica/lavorativa, sono rivolti alla fascia di popolazione più vulnerabile come, per esempio, le persone che hanno perso la casa, sono state sfrattate, sono in graduatoria per una casa popolare e non possiedono altre soluzioni abitative. Per questi nuclei La Cordata offre un accompagnamento socio-abitativo e, laddove necessario, anche educativo, mirato ad accompagnare i nuclei famigliari a un'uscita dall'emergenza. Gli utenti sono inviati dal servizio sociale di riferimento.

- *Accoglienza di persone e famiglie con bisogno abitativo temporaneo e bisogno abitativo stabile*

Smart House (Rho, Vanzago e Novate M.se): servizio di accoglienza di persone con bisogno abitativo temporaneo, per lo più rivolti alla "fascia grigia", cioè a quella fetta della popolazione che, pur possedendo un reddito, fatica a trovare una soluzione abitativa a prezzi di mercato e che allo stesso tempo non ha i requisiti per un alloggio sociale. Sono anche persone che necessitano un alloggio/posto letto per un periodo limitato di tempo: lavoratori, studenti, parenti di degenti ospedalieri. www.lacordata.it/smart-house

ReCo-Pero, ReCo Cornaredo (Pero e Cornaredo): le residenze collettive sono *luoghi* che ospitano clienti privati e soggetti inseriti in un percorso di accompagnamento all'autonomia abitativa (persone in emergenza abitativa, persone con disabilità medio lieve, persone segnalate dai servizi sociali), creando opportunità di incontro stimolanti ed innovative. L'interazione tra gli abitanti è facilitata dalla presenza dei tutor abitativi. Il servizio che La Cordata offre per queste tre soluzioni abitative, oltre a garantire un costo inferiore a quello di mercato, consiste in un accompagnamento socio-abitativo volto a orientare i nuclei famigliari alle risorse presenti sul territorio affinché possano migliorare le proprie condizioni lavorative, abitative e relazionali e in attività di gestione sociale del contesto abitativo. www.lacordata.it/residenza-collettiva-pero www.lacordata.it/reco-cornaredo

Appennini Home (Milano): progetto di recupero e valorizzazione di 11 unità immobiliari sfitte di proprietà Comunale nell'ambito Gallaratese – Baggio - Forze armate". La Cordata, capofila in ATI con la Diaconia Valdese si è aggiudicata il bando emesso dal Comune Milano. Il progetto è rivolto a nuclei famigliari aventi una capacità economica che non consente né di sostenere un canone di locazione sul mercato privato, né di accedere al servizio abitativo pubblico, anche con riguardo a quei nuclei sottoposti a provvedimenti di sfratto per morosità incolpevole. L'ATI coordinata da La Cordata ha vinto l'assegnazione del Lotto 2 "Appennini" e a marzo 2022 ha sottoscritto la convenzione per la gestione ventennale degli appartamenti.

Home Barona (Milano): progetto di Housing sociale a Milano in zona Barona di cui La Cordata è capofila dell'Ati Milano Home Barona con Fondazione Teresa e Attilio Cassoni, le cooperative Equa e Kservice S.r.l). Sviluppato a partire dal 2018, per mezzo del Bando del Comune di Milano per l'assegnazione in concessione d'uso a soggetti del terzo settore di 32 unità immobiliari sfitte di proprietà comunale da recuperare per l'attuazione del progetto "Risposte alle emergenze attraverso il recupero degli alloggi sfitti nei condomini misti. Ambito Porta Genova-Barona". Il progetto è attivo da febbraio 2020, e ospita 28 persone/famiglie con contratto d'affitto a canone concordato e 4 famiglie in condizione di emergenza abitativa segnalate dal Comune di Milano.



Frattini Home (Milano): a fine 2022 La Cordata ha avviato e portato a termine la ristrutturazione di 19 appartamenti di proprietà dell'Immobiliare S. Carlo Trieste al quartiere dei Grigioni in zona P.zza Frattini a Milano. Dei 19 appartamenti, 12 sono locati per finalità di abitare temporaneo di cui 4 a giovani tra i 18 e 35 anni che in cambio di un affitto più basso metteranno a disposizione qualche ora di volontariato al mese da dedicare ad attività di animazione e supporto nel quartiere. I rimanenti 7 appartamenti sono destinati a progetti di housing sociale per nuclei e singoli inviati dal servizio sociale e seguiti da tutor abitativi. Oltre agli appartamenti gestiamo uno spazio a piano terra ad uso comune degli abitanti del progetto per svolgere attività rivolte alla coesione sociale del quartiere. www.lacordata.it/frattini-home

SAI adulti Frattini (Milano): all'interno del Sistema di Integrazione e Accoglienza, La Cordata mette a disposizione 3 alloggi (Milano) per un totale di 12 persone o 3 nuclei familiari. Il progetto ricalca il modello di accoglienza diffusa, integrata ed emancipante, caratterizzato da micro-accoglienza diffusa in appartamenti indipendenti, in stretta relazione con il tessuto sociale locale. Gli interventi materiali di base, quale la predisposizione di vitto e alloggio, sono contestuali a servizi volti a favorire l'acquisizione di strumenti per l'autonomia. Attraverso un approccio olistico si vuole favorire la presa in carico della singola persona nella sua interezza e nelle sue tante sfaccettature, a partire dall'identificazione e valorizzazione delle sue risorse individuali.

Casa di Gino (Milano): il progetto appartamento per l'autonomia "Casa di Gino" ha come obiettivo la promozione di percorsi di vita autonoma per giovani donne e uomini, neomaggiorenni anche in prosieguo amministrativo e che attraverso la sperimentazione nel ruolo di inquilini e cittadini membri di una comunità operino un cambiamento che vada nella direzione di "saper essere" autonomi. Casa di Gino, pone al centro del suo pensiero progettuale l'autonomia, il percorso biografico di ogni ospite, il gruppo degli abitanti e la stessa casa, intesa non solo come posto fisico dove stare o transitare per un certo periodo di tempo, ma come "luogo abitativo di senso". Casa di Gino può ospitare fino a 3 ragazzi.

Erin (Milano): Progetto ERIN significa fare Educazione, offrire Residenza attraverso la possibilità di abitare, anche se temporaneamente, in un luogo che accoglie e sostiene, dove poter recuperare e mettere nuovamente in gioco le proprie risorse, attraverso l'INtegrazione, come opportunità di incontro e di relazione tra persone diverse. Il progetto si propone di offrire ai nuclei un alloggio che risponda non solo a necessità abitative, ma che funga soprattutto da "palestra di sperimentazione" per le autonomie personali e quotidiane. Pertanto, l'alloggio non è una semplice soluzione abitativa, ma un luogo dove ogni ospite ha la possibilità di sperimentarsi realmente e concretamente, in una situazione più "monitorata e accompagnata" rispetto ad alcune dimensioni di vita autonoma, di donna e di madre. Il servizio è attuato attraverso interventi e progetti di natura educativa rivolti alla madre, ma sempre in un'ottica di tutela dei minori, in quanto finalizzati alla loro armonica crescita psicofisica. Il progetto si sviluppa in 4 appartamenti per l'autonomia per donne con figli. www.lacordata.it/erin/

- *Accoglienza in strutture ricettive con mix abitativo e mix funzionale*

Qui l'accoglienza si sviluppa in quelle che chiamiamo "strutture ricettive integrate", ovvero pensate per accogliere persone che provengono da differenti percorsi di vita e che, quindi, hanno differenti necessità e risorse; sono anche strutture che offrono un mix funzionale, ovvero servizi aggiuntivi e complementari a quelli puramente abitativi, come servizi per il lavoro, per il benessere psico-fisico, per l'alimentazione e per l'aggregazione.



Zumbini 6 (Milano): offre un'accoglienza di medio e lungo periodo a studenti, lavoratori, gruppi organizzati, insieme ad un'accoglienza di tipo sociale rivolta a giovani e famiglie che vivono situazioni di fragilità temporanea in carico ai Servizi Sociali. Questi ultimi sono accolti seguendo un percorso personalizzato di servizi educativi e di accompagnamento volti all'autonomia e all'integrazione, grazie a una équipe eterogenea di professionisti.

Offre ad alcuni studenti l'opportunità di diventare "studenti consapevoli": a fronte della loro scelta di una dimensione abitativa partecipativa e collaborativa e di un corrispondente affitto agevolato, fungono da ponte relazionale in struttura e tra la struttura e il territorio, mettendo a disposizione le proprie competenze e talenti e occupandosi insieme agli operatori degli spazi condivisi e delle attività interne alla struttura. All'interno di Zumbini 6 vi è a disposizione uno spazio coworking per giovani imprenditori e un pub/ristorante, gestito da La Ribalta e Rob de Matt, che unisce l'aggregazione con l'inserimento lavorativo di persone in difficoltà. www.lacordata.it/zumbini-6

Brodolini 24 (Cinisello Balsamo): si rivolge a lavoratori temporanei, insegnanti, studenti, famiglie e abitanti del territorio. Occasionalmente, su segnalazione del comune di Cinisello Balsamo, vengono accolte persone e famiglie in situazione di emergenza abitativa. Abbiamo un giardino di circa 600 mq destinato ad attività di socializzazione e culturali, sia per gli ospiti che per alcuni utenti esterni. Oltre agli ospiti "temporanei", ci sono poi 3 appartamenti per giovani coppie, studenti e lavoratori alla prima esperienza abitativa autonoma, che collaborano con gli operatori per le attività socioculturali: sono le cosiddette "famiglie collaborative", le quali, a fronte di un contratto di locazione a costi calmierati, sperimentano una forma di convivenza comunitaria, contribuendo ad animare la vita della struttura e favorire la costruzione di relazioni tra gli ospiti. Nel retro della struttura vi è un orto, implementato col progetto il Giardino dei Saperi, che viene curato dagli ospiti interni e da persone del territorio. www.lacordata.it/brodolini-24

Woodhouse Hotel (Cinisello Balsamo) ovvero casa di legno, è un accogliente hotel in provincia di Milano il cui nome prende spunto dall'arredamento composto in parte da bobine e pallets della limitrofa ditta Boffi srl, proprietaria dell'immobile. Le undici camere di Woodhouse, tutte con bagno privato, sono caratterizzate da decorazioni ed arredi nati dal recupero del legno di scarto della produzione adiacente, arredi che rendono l'ambiente accogliente e rilassante. All'interno di Woodhouse Hotel è disponibile un accogliente spazio meeting per organizzare piccoli corsi di formazione o briefing aziendali. La scelta di recuperare un immobile degli anni '70 trasformandolo da ufficio ad albergo è stata dettata da un lato dal desiderio di raccontare la trasformazione dell'edificio e la relazione con il contesto, dall'altro dalla crescente attenzione all'impatto dell'attività sull'ambiente. Abbiamo investito sulla sostenibilità ambientale anche in termini di mobilità, posizionando Woodhouse come Hotel bike friendly, sviluppando un'offerta cicloturistica in sinergia con altri attori territoriali per offrire esperienze significative, durante tutto l'anno, agli ospiti e al contempo valorizzare il territorio di riferimento (Città metropolitana di Milano, Monza, Pavia e Lecco) e, in maniera capillare il territorio di Cinisello Balsamo. www.woodhousehotel.it/

- **Accoglienza di persone con disabilità**

ReCo Casa Le Scie (Garbagnate Milanese): residenza collettiva integrata che accoglie al suo interno una micro-comunità destinata all'accoglienza di 5 persone con disabilità intellettiva medio-lieve, un progetto di Palestra di Vita Adulta Autonoma destinato all'accoglienza saltuaria (pomeriggi, cene, pernottamenti) di persone con disabilità intellettiva medio-lieve, una residenza collettiva con 7 posti letto destinati all'accoglienza di persone in situazione di bisogno abitativo temporaneo. www.lacordata.it/casa-le-scie



Casa Alla Fontana (Milano): condominio sociale integrato che ospita, all'interno di una Comunità Alloggio Disabili, persone con disabilità medio-lieve (fisica e psichica), studenti e giovani lavoratori, nuclei familiari. Gli inquilini sono accomunati da un bisogno di base, quello abitativo, e scelgono di condividere una nuova esperienza, temporanea o permanente, orientata al concetto di vita autonoma e responsabile, fondata sui valori di inclusione e mutuo-aiuto. Ospitiamo due "famiglie collaborative", le quali scelgono di sperimentare un abitare partecipativo e collaborativo, contribuendo ad animare la vita della struttura e favorire la costruzione di relazioni tra gli ospiti, a fronte di un costo dell'appartamento calmierato. www.lacordata.it/casa-alla-fontana

Vicini di casa (Lainate): Comunità Alloggio Disabili (C.A.D.) nata nel 2016 con l'obiettivo di offrire al territorio una struttura residenziale per persone con disabilità cognitiva medio-lieve, nella quale possano sperimentare e accrescere le proprie competenze e autonomie personali. Si pone come ambiente di vita quotidiana strutturata e concepita con un livello di protezione alta e costante presenza del personale educativo, il quale effettua interventi di mediazione e gestione delle dinamiche di gruppo in tempo reale, fornendo agli ospiti delle modalità di funzionamento alternative. Vicini di Casa si inserisce nel contesto della filiera dei Servizi Residenziali offerti da La Cordata. www.lacordata.it/vicini-di-casa

Homeward (Lainate): propone un ambiente di vita temporaneo o permanente in appartamento, i cui obiettivi sono la tutela, l'assistenza e la crescita educativa dei suoi ospiti, nel rispetto dell'autonomia propria di ciascuna persona e del proprio progetto di vita. www.lacordata.it/micromunita-homeward

- *Accoglienza di minori soli*

Case Saltatempo (Milano, Cormano): si inserisce nel progetto sperimentale della cooperativa La Cordata relativamente all'accoglienza di minori stranieri non accompagnati. Il servizio è rivolto a minori stranieri di sesso maschile, di età compresa fra i 15-18 anni. In linea con i principi fondamentali della Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dall'Adolescenza, i minori verranno accompagnati verso una completa autonomia personale, economica, emotiva. Nello specifico il progetto pone particolare rilievo ai minori stranieri e comunitari e si pone l'obiettivo di sostenerli e accompagnarli attraverso interventi che, combinati tra loro, rendano possibile la costruzione di progetti individuali in una prospettiva multidimensionale. Il Progetto si sviluppa in 6 appartamenti. Da luglio del 2022 anche i tre appartamenti siti a Cormano sono rientrati nel SAI (Sistema di Accoglienza e Integrazione) costituito dalla rete degli enti locali che per la realizzazione di progetti di accoglienza integrata accedono al Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo. www.lacordata.it/saltatempo/
www.lacordata.it/saltatempo www.lacordata.it/dallocco-11

Case Saltatempo San Giusto A (Milano): il servizio è rivolto a minori straniere di sesso femminile, di età compresa fra i 15-18 anni, vittime di tratta o di altre forme di violenza. La Convenzione per i diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza riconosce in modo specifico il diritto del minore ad essere protetto (Art.32, CRC e Protocollo Opzionale alla CRC sulla Vendita di Minori, sulla Prostituzione e sulla Pornografia Infantile). Per minore vittima di tratta si intende ogni persona sotto i diciotto anni che sia reclutata, trasportata, trasferita, ospitata o accolta a scopo di sfruttamento, sia all'interno che al di fuori di un paese, anche quando non sussistono elementi di coercizione, inganno, abuso di autorità o altre forme di abuso. Case Saltatempo San Giusto A al fine di facilitare



l'eventuale identificazione del minore come vittima di tratta e mettere in atto le misure necessarie a fornirgli la migliore assistenza (sociale, psicologica, legale), è in relazione con gli enti che gestiscono i Progetti art. 13 Legge 228/2003 e 18 Dlgs 286/1998 che operano nello stesso territorio. In generale il progetto accoglie sei minori e si pone l'obiettivo di sostenere le ragazze ed accompagnarle attraverso interventi che, combinati tra loro, rendano possibile la costruzione di progetti individuali in una prospettiva multidimensionale. www.lacordata.it/saltatempo/

Progetto PIS: presentato dalle cooperative Il Melograno, La Cordata, Officina Lavoro nell'ambito di Pis - Progetti di Intervento Sociale - Ambito Territoriale Sociale del Corsichese, consente di avviare un percorso di attivazione dei servizi di Pronto intervento sociale, Accesso alla residenza anagrafica - Fermo Posta e Centro Servizi per il contrasto alla Povertà, al fine di identificare le modalità più idonee per una successiva stabilizzazione e consolidamento. La Cordata è coinvolta nel garantire una risposta tempestiva di accoglienza temporanea (per un massimo di 72h) di minori stranieri non accompagnati che vengono rintracciati sul territorio dell'ambito del Corsichese.

Seconda Stella (Rhodense): progetto di accoglienza abitativa per donne segnalate dal centro antiviolenza Hara.

SERVIZI NON RESIDENZIALI

- *Servizi di orientamento all'abitare*

Agenzia dell'Abitare - Servizio di orientamento all'abitare e matching (attiva nell'ambito del Rhodense - 9 Comuni, del Visconteo Sud Milano - 11 Comuni, nell'Ambito di Seregno - 10 Comuni, nell'ambito dell'Alto Milanese - 22 Comuni e nei Comuni di Buccinasco e Abbiategrasso): avviata nel 2011, l'Agenzia dell'Abitare è un servizio di orientamento all'abitare per inquilini e proprietari con particolare riferimento alla locazione a canone concordato. Accompagna i cittadini in tutte le fasi, dalla ricerca della casa fino alla stipula del contratto, offre competenze nella compilazione delle domande per il contenimento dell'emergenza abitativa e del mantenimento dell'alloggio in locazione; orienta a bandi, incentivi, progetti di Housing Sociale e Co-Housing offerti dal pubblico e dal privato sociale. Si rivolge inoltre ai proprietari che vogliono affittare il proprio immobile a canone concordato e offre un matching, ossia un servizio di raccordo domanda-offerta, qualora non abbiano già individuato un potenziale inquilino. Organizza attività per promuovere una nuova cultura dell'abitare e supporta gli Uffici di Piano e le Amministrazioni Comunali nella pianificazione delle politiche abitative territoriale rhodense. www.lacordata.it/agenzia-dell-abitare

- *Servizi per la gestione delle comunità abitative*

Supporto delle Amministrazioni Locali al rinnovo dell'Accordo Locale: La Cordata ha supportato e condotto il processo di rinnovo degli accordi Locali dei Comuni afferenti all'ambito del Rhodense e di altri comuni dell'Hinterland Milanese. L'accordo locale è uno strumento importante perché definisce i parametri del costo a mq per i contratti a canone concordato, che sono vantaggiosi sia per gli inquilini (perché tendenzialmente inferiori del 20-30% del libero mercato), sia per i proprietari perché hanno vantaggi e riduzioni sulle imposte riferite al reddito da locazione. L'accordo Locale è uno degli strumenti più importanti di cui i Comuni possono dotarsi per garantire un accesso calmierato al mercato dell'affitto provato e quindi garantire un maggior benessere a tutti i cittadini.

Gestione Sociale via Corlo Porta Legnano: nel corso del 2024 è stata avviato il progetto di gestione sociale dei condomini di proprietà Aler in un quartiere del comune di Legnano. Vengono proposti momenti di incontro di gruppo e individuali per tutti gli abitanti con l'obiettivo di stimolare e realizzare condizioni abitative rispondenti non



solo a criteri di efficienza immobiliare, ma anche in grado di favorire una migliore qualità delle relazioni sociali e interpersonali. Le attività proposte si configurano come uno spazio aperto al contributo di molteplici attori, pubblici e privati, in cui il tema dell'abitare è affrontato con particolare attenzione alle tematiche sociali. La Gestione Sociale, infatti, ha l'obiettivo di attivare momenti di incontro, confronto e formazione rivolti agli abitanti con l'obiettivo di facilitare gli scambi tra vicini di casa, diminuire i conflitti, aumentare il senso di appartenenza al proprio condominio e migliorarne l'utilizzo e la cura.

Progetto SSUS Strategie di Sviluppo Urbano Sostenibile (SSUS)

"Ponti e cerniere – Azioni e progetti per la rigenerazione urbana a Lucernate, San Michele e San Martino", del Comune di Rho.

Il progetto punta a riconnettere l'area delle tre frazioni, delimitata dalla ferrovia, dall'Autostrada A4 e dai canali scolmatori dell'Olonza con il centro città attraverso ponti (materiali e immateriali) che possano favorire connessioni fisiche e sociali tra le comunità.

Cordata, attraverso l'Agenzia dell'Abitare Rhodense, si occupa della gestione sociale nei quartieri popolari e di sviluppare attività di rete per costruire un sistema "omogeneo" di offerta di abitazioni a canone concordato e calmierato. Grazie a questo progetto apriremo un nuovo sportello dell'ADA Rhodense presso il centro civico di Lucernate per inquilini e proprietari che desiderano ricevere un orientamento abitativo.

- *Servizi di supporto psicologico e educativo*

Centro Famiglie e dintorni 1 e 2 (Milano): è un ambulatorio polispecialistico, autorizzato da ATS Regione Lombardia. È uno spazio d'ascolto e di cura, dove l'equipe lavora per stabilire una relazione di autentico scambio e reciprocità. Proponiamo – a costi sostenibili - percorsi di psicoterapia, neuropsichiatria infantile, diagnosi e certificazione dei disturbi dell'apprendimento, sostegno genitoriale, terapia di coppia e laboratori di gruppo esperienziali del progetto Prisma. Nella sede di via Rimini, offre trattamento dei disturbi neuropsicologici dell'età evolutiva ed interventi terapeutico-riabilitativi secondo progetti di presa in carico personalizzati. Alla definizione del PRI (Progetto Riabilitativo Individuale) e del PRI (programma riabilitativo individuale) concorrono tutte le figure professionali secondo le specifiche competenze, con l'unico scopo di rispondere adeguatamente ai bisogni del minore preso in carico.

www.centrofamiglielacordata.it

- *Progetti territoriali di integrazione e di coesione sociale*

Lab Barona – Repair Cafè: spazio di circa 100 mq aperto a marzo 2020 presso il Villaggio Barona. È un luogo accogliente e polifunzionale, gestito da La Cordata con il supporto di associazioni e volontari del quartiere, è fornito di attrezzi per la riparazione di mobili e oggetti e strutturato in modo tale che vi possano convivere iniziative e attività che ruotano a 360° attorno all'abitare collaborativo, tra cui in particolare la donazione, scambio, riuso e riciclo di beni per la casa a favore degli abitanti. Dal 2020 abbiamo realizzato più di 100 eventi tra laboratori, corsi, giornate di apertura aperti al pubblico per sensibilizzare gli abitanti del quartiere sui temi dell'economia circolare e creare momenti di fruizione gratuita dello spazio.

Sono stati realizzati 3 campus estivi e 5 campus durante le pause scolastiche, con l'iscrizione di 120 bambini. Abbiamo realizzato laboratori di educazione ambientale con 25 classi della primaria e della secondaria di primo grado, coinvolgendo nei percorsi formativi circa 600 minori e 60 docenti ed educatori scolastici.

Abbiamo raccolto e donato mobilio e oggetti per la casa per un valore di circa €85000, coinvolgendo circa 500 persone e consentendo un risparmio medio alle persone che li hanno ricevuto di circa €700.



Abbiamo raccolto più di 2000 oggetti, tra capi di abbigliamento, libri, vinili e oggetti per la casa.

labbaronarepaircafe.com

Biblioteca Fra le pagine: spazio di circa 60 mq di proprietà dell'Immobiliare S. Carlo Trieste e gestito da La Cordata nel quartiere Grigioni del Municipio 6 di Milano. Inaugurata a marzo 2024 con il supporto del sistema bibliotecario comunale, con il quale è stato firmato il Patto di Milano per la lettura, ma poi chiusa da agosto a dicembre per lavori di ampliamento.

Nasce nel contesto del Progetto di abitare collaborativo, *Frattini Home - sentirsi a casa, fuori casa* de La Cordata, che vede la casa come l'occasione per mettere in relazione gli abitanti del progetto fra di loro e con il quartiere, allo scopo di creare luoghi di contatto ed occasioni di incontro: un modo alternativo di vivere in affitto a Milano.

14 under 35 ospiti di Frattini Home gestiscono e animano la biblioteca.

Io Odio Leggere: progetto finanziato attraverso il bando "per il Libro e la Lettura" di Fondazione Cariplo. Prevede laboratori pratici e di confronto dialogico sulla natura del libro e la lettura come viatico per un'immersione nella produzione culturale in generale, anche e soprattutto per i ragazzi che, per ragioni geografiche e/o socioeconomiche, non ne usufruiscono: incontrano professionalità provenienti dal mondo del teatro, dell'arte dell'illustrazione, della narrativa, dell'editoria, si confrontano con bibliotecari e designer, si impegnano in prima persona per la realizzazione di un Public Program per esplorare da nuovi punti di vista il libro e la lettura e per il raggiungimento di un pubblico di coetanei e non solo che vi partecipi. I ragazzi sono così al contempo protagonisti e fruitori di un'offerta culturale cittadina di ampio respiro. Sono previsti anche corsi di formazione per insegnanti per creare una rete di supporto capace di sostenere i ragazzi anche al termine del progetto.

Ricetta Family Work Km Zero: progetto finanziato da Fondazione Cariplo, progetto per l'inserimento lavorativo di genitori sottoccupati o disoccupati con un focus di attenzione sulle giovani mamme con figli minori a carico a rischio di esclusione sociale, che si trovano in condizione precarie e nella difficoltà di conciliare il lavoro con la cura dei propri figli. Prevede sportelli lavoro e scouting di opportunità lavorative territoriali nei Municipi 2,3, 5, 6 e 7.

Milano 6 Salvacibo, in rete contro lo spreco alimentare: progetto finanziato da Fondazione Cariplo, per il contrasto alla povertà alimentare, che vede la collaborazione delle reti Qubi Barona e Qubi Giambellino Lorenteggio per poter ottimizzare le risorse a livello municipale.

Caleidoscopio: progetto promosso da Fondazione con i Bambini. Il progetto contrasta fenomeni di violenza e devianza minorile, in particolare di gruppo, favorendo da parte dei ragazzi il recupero dei significati essenziali dello stare in gruppo: la collaborazione (sopravvivenza e difesa dal pericolo), il benessere (sicurezza e realizzazione) e l'innovazione/creatività (evoluzione degli individui e della specie). Inoltre, si propone di attivare processi di capacitazione, empowerment e networking della Comunità Educante coinvolta.

Qubi Municipio 6: nel 2024 il progetto Qubi è passato da Fondazione Cariplo al Comune di Milano attraverso un percorso di co-programmazione e co-progettazione contro la povertà minorile. Il progetto vede oggi 9 reti Municipali con le relative progettualità e un sistema di governance pubblico-privato multilivello.

La Cordata è capofila di Qubi Municipio 6 che conta 11 partner e 50 organizzazioni pubbliche e private della rete di secondo livello.



Scop: finanziato attraverso il bando “Vicini di Scuola) di Fondazione Con i Bambini, coinvolge tutti gli Istituti Comprensivi del Municipio 6 di Milano, le istituzioni e le agenzie del terzo settore per creare un nuovo modello di governance scolastica. I Gruppi di Azione Cooperativa composti da personale scolastico, terzo settore e famiglie, promuovono opportunità di crescita più eque per i giovani cittadini e attività di contrasto alla fragilità sociale.

Sentirsi a casa: finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche della famiglia, promuove percorsi di cittadinanza e produzione culturale con ragazze e ragazzi tra gli 11 e i 17 anni, per aiutarli a riappropriarsi del territorio, valorizzando giovani operatori per facilitare l’aggancio degli/delle adolescenti.

Affido Culturale Milano: finanziato attraverso il bando “Alla Scoperta della Cultura” di Fondazione Cariplo, coinvolge 120 famiglie a Milano, delle quali 20 in Barona, in uscite culturali, abbinando famiglie che abitualmente usufruiscono di offerta culturale e famiglie con minori 6-11 anni che non vi accedono. L’affido non è però di una famiglia ad un’altra, bensì di entrambe alla cultura, quale strumento di crescita e sviluppo personale.

Ponti tra cultura e comunità: finanziato da Fondazione Comunitaria Nord Milano, propone un ampliamento dell’offerta culturale a Cornaredo, rendendola accessibile nei contenuti e luoghi di fruizione anche a famiglie in povertà culturale. Fornendo strumenti e risorse per un accesso equo alla cultura, intende concorrere a colmare un divario culturale che limita lo sviluppo individuale e comunitario. Avvicinerà i più piccoli all’arte attraverso percorsi laboratoriali e ragazzi e adulti attraverso la co-progettazione e co-gestione di attività culturali.

Il Mercato dei Legami: in collaborazione con il Villaggio Barona, mercato agricolo settimanale attivo dal 2011 per offrire prodotti di qualità a prezzi accessibili, a fronte della gratuità del suolo. Lo facciamo perché l’accesso ad un’alimentazione sana è un diritto di tutti ed è preconditione per una buona salute.

Vuole anche essere uno spazio di socialità che incoraggi le relazioni e il senso di appartenenza; Il mercato agricolo favorisce la costruzione di nuove comunità: acquistare dagli agricoltori aiuta i cittadini a riconnettersi con la realtà presente e con quella in via di formazione; al contempo agricoltori e allevatori che riescono a vendere i frutti del loro lavoro direttamente al consumatore guadagnano equamente, proteggendo le loro famiglie, tramandando le buone pratiche nella produzione del cibo e la tradizione del loro lavoro.

<https://www.facebook.com/profile.php?id=100060181020634>



| SERVIZI RESIDENZIALI | N° POSTI LETTO | N° BENEFICIARI DIRETTI | TIPOLOGIA | N° BENEFICIARI INDIRETTI | TIPOLOGIA |
|---|----------------|------------------------|---|--------------------------|---|
| <i>Arcipelago Housing</i> | 116 | 108 | Persone in condizione di emergenza abitativa e persone con un bisogno abitativo temporaneo | 150 | Familiari dei beneficiari diretti, operatori pubblici e privati |
| <i>Abitare in Rete</i> | 196 | 180 | Persone in condizione di emergenza abitativa | 220 | Familiari dei beneficiari diretti, operatori pubblici e privati |
| <i>Abita Con</i> | 44 | 36 | Persone in condizione di emergenza abitativa e persone con bisogno abitativo temporaneo | 50 | Familiari dei beneficiari diretti, operatori pubblici e privati |
| <i>Smart House (Vanzago, Martinelli, Reco Pero, Reco Cornaredo)</i> | 54 | 61 | Persone con bisogno abitativo temporaneo | 25 | Aziende |
| <i>Home Barona</i> | 128 | 124 | Persone con bisogno abitativo stabile (prevalentemente nuclei familiari) | 60 | Operatori pubblici e privati |
| <i>Frattini Home</i> | 56 | 95 | Studenti, lavoratori, famiglie in emergenza abitativa e giovani in cerca della prima casa | 190 | Familiari dei beneficiari diretti, operatori pubblici e privati |
| <i>Zumbini 6</i> | 120 | 1036 | Neomaggioenni in prosiegui amministrativo, mamme sole con bimbi, studenti, lavoratori liberi professionisti, parenti di degenti ospedalizzati | 400 | Familiari dei beneficiari diretti, operatori pubblici e privati, partecipanti ad eventi interni Z6, associazioni del territorio |
| <i>Brodolini 24</i> | 58 | 98 | Turisti, studenti, abitanti del territorio | 25 | Operatori pubblici e privati |
| <i>Woodhouse Hotel</i> | 21 | 1243 | Studenti, lavoratori, liberi professionisti, parenti di degenti e city users | 55 | Operatori pubblici e privati |
| <i>Casa Le Scie</i> | 12 | 14 | Ospiti con disabilità e studenti/lavoratori fuori sede | 35 | Familiari dei beneficiari diretti, operatori pubblici e privati |
| <i>Casa Alla Fontana</i> | 19 | 22 | Persone con disabilità, Studenti e giovani lavoratori, famiglie collaborative | 50 | Familiari dei beneficiari diretti, operatori pubblici e privati |



| <i>SERVIZI RESIDENZIALI</i> | N° POSTI LETTO | N° BENEFICIARI DIRETTI | TIPOLOGIA | N° BENEFICIARI INDIRETTI | TIPOLOGIA |
|-------------------------------------|----------------|------------------------|---|--------------------------|--|
| <i>Vicini di casa</i> | 7 | 9 | Persone con disabilità | 35 | Familiari dei beneficiari diretti, operatori pubblici e privati |
| <i>Homeward</i> | 5 | 5 | Persone con disabilità | 20 | Familiari dei beneficiari diretti, operatori pubblici e privati |
| <i>Case Saltatempo</i> | 37 | 71 | Minori stranieri non accompagnati | 250 | Operatori pubblici e privati; associazioni scuole, famiglie di provenienza dei minori; reti di connazionali; cittadini dei quartieri che i giovani frequentano e abitano |
| <i>Case Saltatempo San Giusto A</i> | 7 | 11 | Ragazze vittime di tratta o di altra forma di violenza | 40 | Operatori pubblici e privati; associazioni scuole, famiglie di provenienza dei minori; reti di connazionali; cittadini dei quartieri che i giovani frequentano e abitano |
| <i>Sai Adulti Frattini</i> | 12 | 12 | Richiedenti asilo e rifugiati | 28 | Operatori pubblici e privati; associazioni scuole, famiglie di provenienza dei minori; reti di connazionali; cittadini dei quartieri che frequentano e abitano |
| <i>Casa di Gino</i> | 3 | 4 | Neomaggiorenni in uscita dalle comunità educative o dalla seconda accoglienza e in prosieguo amministrativo | 37 | Familiari dei beneficiari diretti, operatori pubblici e privati |
| <i>Erin</i> | 12 | 12 | Mamme con figli minori in percorso verso l'autonomia | 36 | Familiari dei beneficiari diretti, operatori pubblici e privati |
| Totale | 907 | 3141 | | 1706 | |



| <i>SERVIZI NON RESIDENZIALI</i> | N° BENEFICIARI DIRETTI | TIPOLOGIA | N° BENEFICIARI INDIRETTI | TIPOLOGIA |
|--|---------------------------------------|---|---|---|
| <i>Agenzie dell'Abitare (Abbiategrosso, Alto Milanese, Rhodense, Seregno, Visconteo, Buccinasco)</i> | 6406 | Inquilini con disagio abitativo e proprietari | 6.000 | Famiglie di inquilini che fanno richiesta di supporto, orientamento e/o contributi per l'affitto, amministrazioni pubbliche |
| <i>Supporto delle Amministrazioni Locali, al rinnovo dell'Accordo Locale</i> | 9 | Enti pubblici | 174.039 | Proprietari e cittadini |
| <i>Centro Famiglie e dintorni</i> | 234 | Clienti con necessità di supporto psicologico, educativo, diagnosi e trattamento DSA | 702 | Familiari dei beneficiari diretti e servizi sociosanitari con i quali collaboriamo |
| <i>Caleidoscopio</i> | 79 | Minori che hanno commesso reati, minori a rischio di commettere reati nelle attività di prevenzione | 158 | Famigliari, stakeholder, servizi del circuito del penale minorile |
| <i>Lab Barona – Repair Caffè</i> | 300 studenti | Minori, giovani e abitanti | 1.000 | Abitanti che beneficiano di un minore impatto sull'ambiente |
| <i>Io odio leggere</i> | 350 | Giovani della redazione e minori con i quali abbiamo fatto attività laboratoriali | 450 | Coetanei beneficiari del lavoro della redazione, familiari dei minori |
| <i>Ricetta Family Work Km Zero</i> | 18 | Genitori con figli minori | 54 | Familiari (in media 3 componenti) |
| <i>Qubì Municipio 6</i> | 400 | Minori in situazione di povertà e adulti di riferimento | 650 | Altri familiari per i quali non c'è stato intervento diretto |
| <i>Ponti tra cultura e comunità</i> | 50 | Minori e adulti di riferimento coinvolti nei laboratori ed eventi | 70 | Altri familiari per i quali non c'è stato intervento diretto, docenti |
| <i>Milano 6 Salvacibo, in rete contro lo spreco alimentare</i> | 1021 | Persone/Nuclei familiari in condizione di povertà | 3063 | Familiari dei beneficiari diretti (in media 3 componenti) |
| <i>Scoop</i> | 442 | Minori di 8 istituti comprensivi, dirigenti scolastici e docenti ponte | 1000 | Familiari dei beneficiari diretti (in media 2 componenti) e docenti non direttamente coinvolti |
| <i>Sentirsi a casa</i> | 398 | Minori 11-17enni beneficiari dei laboratori a scuola e fuori da scuola | 40 | Docenti ed educatori degli adolescenti |
| <i>Il Mercato dei Legami</i> | 200 | Acquirenti | 600 | Familiari degli acquirenti (in media 3 componenti) |
| <i>Biblioteca Fra le Pagine</i> | 91 | Tesserati e under 35 che gestiscono la biblioteca | 500 | Abitanti limitrofi |
| <i>Affido culturale</i> | 43 | Minori e genitori coinvolti nelle uscite culturali | 25 | Familiari non direttamente coinvolti |
| Totale | 10.041 | | 188.351 | |



Per ulteriori informazioni sui risultati delle nostre attività e sui cambiamenti che questi risultati hanno prodotto, si faccia riferimento agli esiti dei questionari somministrati ai portatori di interesse interni ed esterni al [paragrafo 3.4](#).

5.2 Elementi e fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure per prevenire tali situazioni.

Non rileviamo elementi e fattori che possono compromettere i nostri fini istituzionali, la nostra mission. Abbiamo un sistema di controllo interno formalizzato con la presenza del Collegio Sindacale e Organismo di Vigilanza ed annualmente siamo sottoposti alla verifica condotta da Confcooperative. Riteniamo anche che il controllo più severo e puntuale sia quello esercitato in primis dall'assemblea dei soci, dalle comunità territoriali che abitiamo, dalle istituzioni (enti locali, università, ...), dai committenti pubblici, dalle reti di partenariato a cui aderiamo e con i quali progettiamo, e in ultimo ma per dar rilievo alla loro importanza: ai nostri clienti e ai nostri utenti. Con questi soggetti di un controllo puntuale e di contenuto abbiamo scambi continui, li sollecitiamo a contribuire alla nostra mission, ad essere critici, a pungolare le nostre energie, a scovare le aree di miglioramento per perseguire con maggior efficacia le nostre finalità.

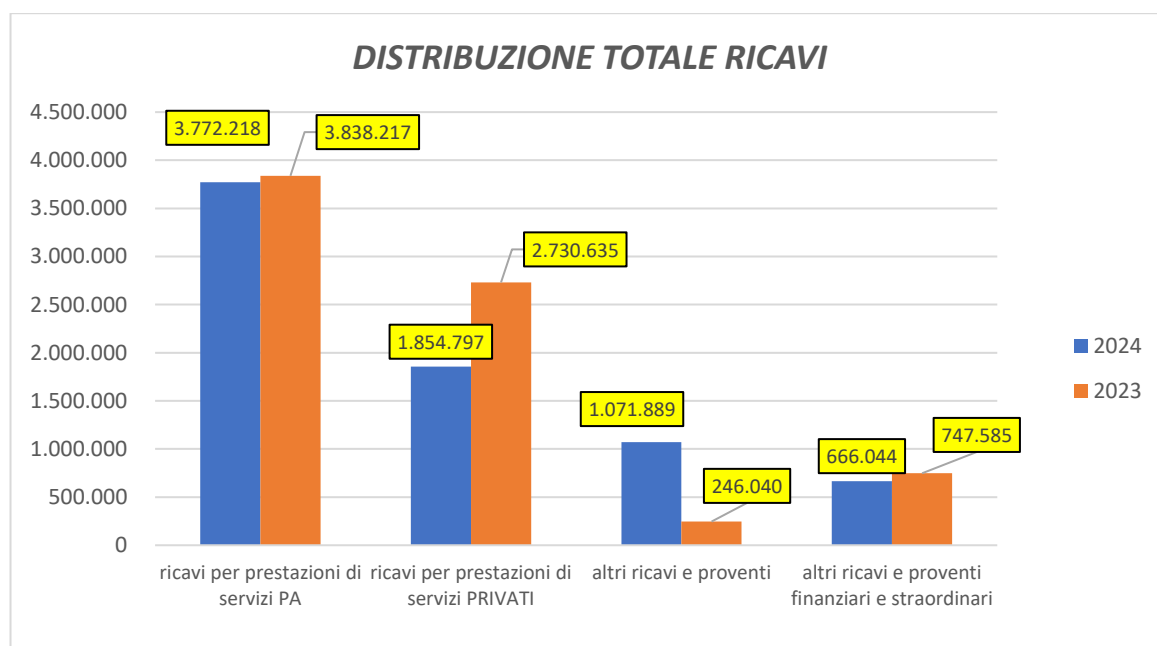


Sezione 6. Situazione economico – finanziaria

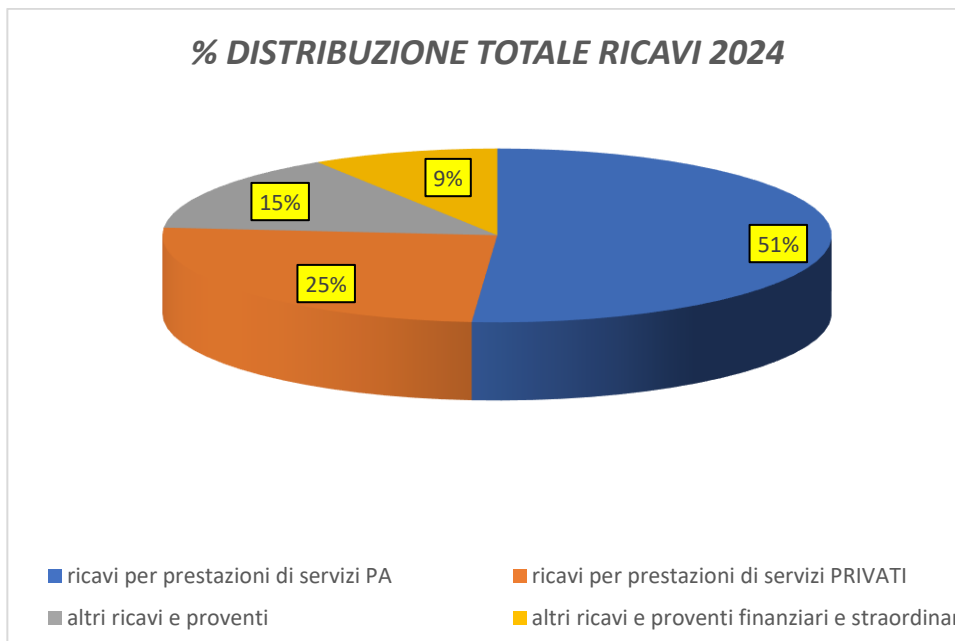
6.1 Dati economico-finanziari e obiettivi

Fatturato 2024 e indicatori

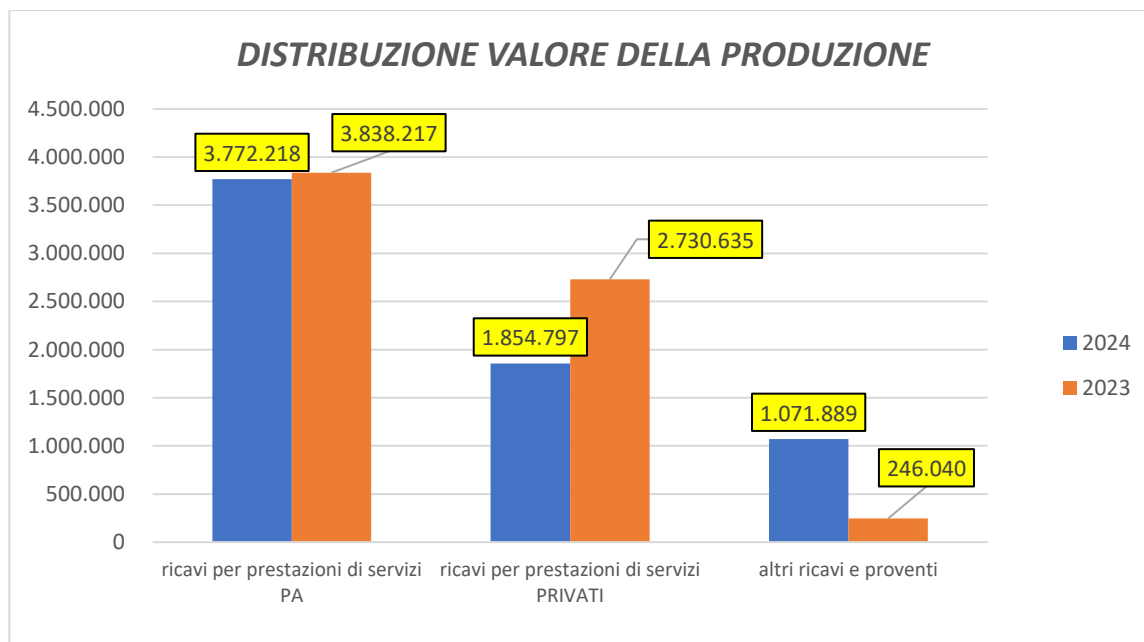
Nell'esercizio chiuso al 31/12/2024 si sono registrati ricavi complessivi per euro **7.364.948**, di cui euro **3.772.218** per ricavi per prestazioni di servizi PA, euro **1.854.797** per ricavi per prestazioni di servizi PRIVATI, euro **1.071.889** per altri ricavi e proventi ed infine per euro **666.044** altri ricavi e proventi finanziari e straordinari.



Al 31/12/2024 i ricavi verso Privati rappresentano il 25% del totale, registrando una flessione rispetto al 36% dell'anno precedente. I ricavi verso la PA rappresentano il 51% del totale ricavi al 31/12/2024 e in linea rispetto all'esercizio precedente dove si attestavano sulla stessa percentuale. I ricavi e proventi di natura finanziaria/straordinaria al 31/12/2024 sono lievemente diminuiti rispetto al 10% dell'anno precedente.



Al 31/12/2024 il valore della produzione complessivo ammonta ad euro **6.698.904**, registrando un sensibile decremento rispetto al 31/12/2023, il cui valore era pari ad euro **6.814.893**. Come illustrato in precedenza la differenza è da imputare alla diminuzione dei ricavi verso soggetti privati.

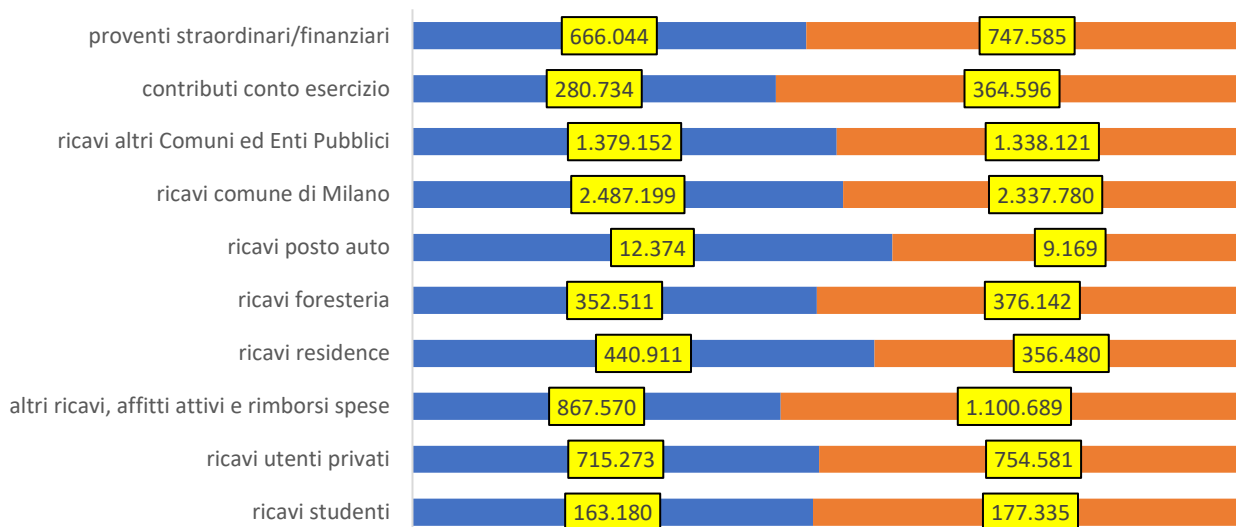


Si fornisce qui di seguito una rappresentazione grafica dei ricavi confrontato con l'anno precedente per tipologia ricavo.

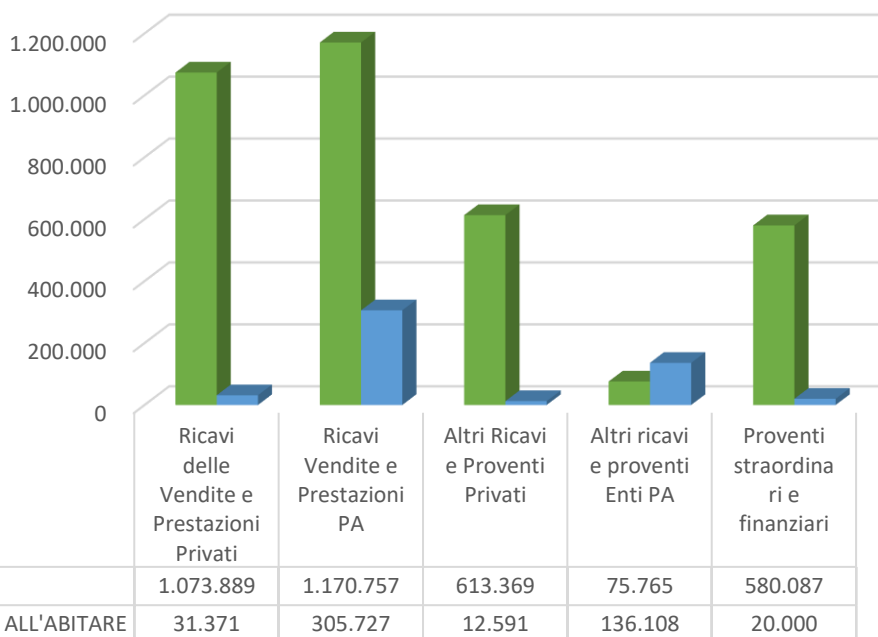


DISTRIBUZIONE VALORE DELLA PRODUZIONE PER TIPOLOGIA RICAVO

■ 2024 ■ 2023

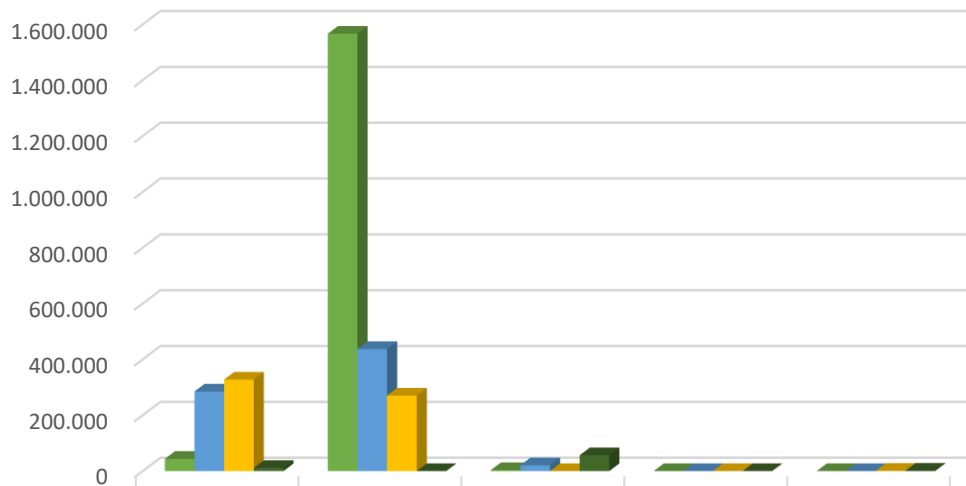


RICAVI PER AMBITI (AREA HOME)





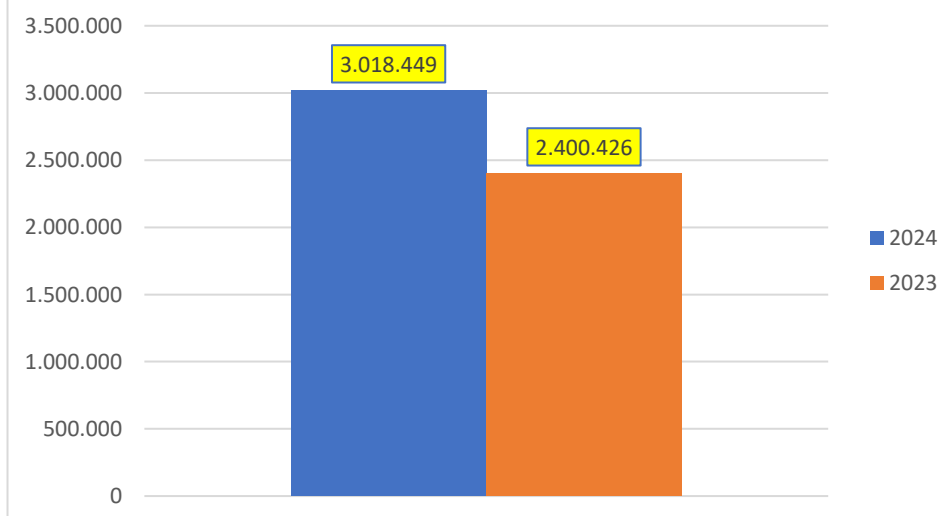
RICAVI PER AMBITI (AREA CARE)

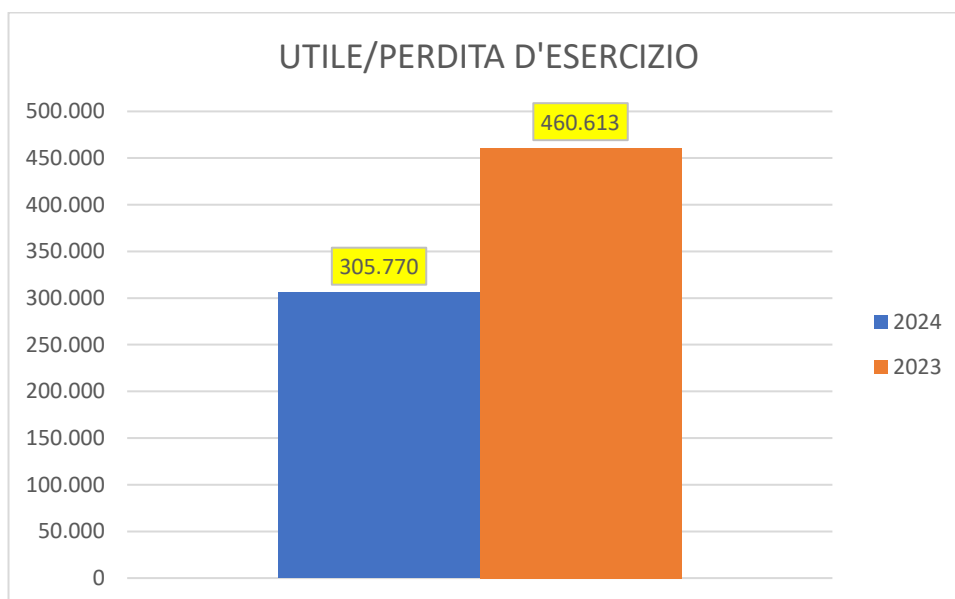
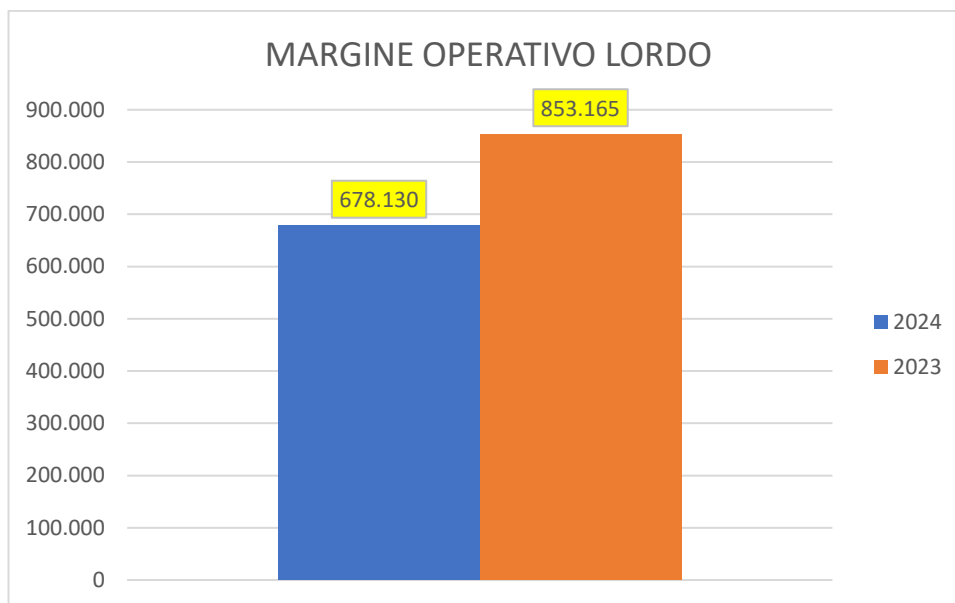


| | Ricavi delle Vendite e Prestazioni Privati | Ricavi Vendite e Prestazioni PA | Altri Ricavi e Proventi Privati | Altri ricavi e proventi Enti PA | Proventi straordinari e finanziari |
|--------------------------------|--|---------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|------------------------------------|
| ■ AMBITO MIGRANTI | 43.920 | 1.566.687 | 3.544 | 0 | 0 |
| ■ AMBITO DISABILITA' E ANZIANI | 285.338 | 437.470 | 20.864 | 0 | 0 |
| ■ AMBITO MINORI E FAMIGLIE | 327.830 | 270.649 | 6 | 0 | 1.167 |
| ■ SERVIZI TRASVERSALI | 11.301 | 0 | 56.839 | 0 | 1.689 |

Altri indicatori di redditività

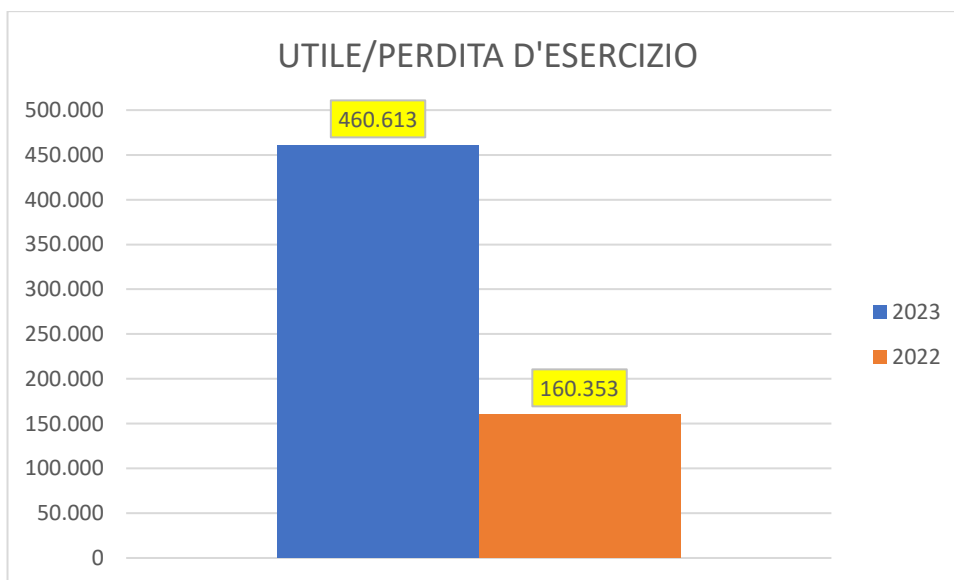
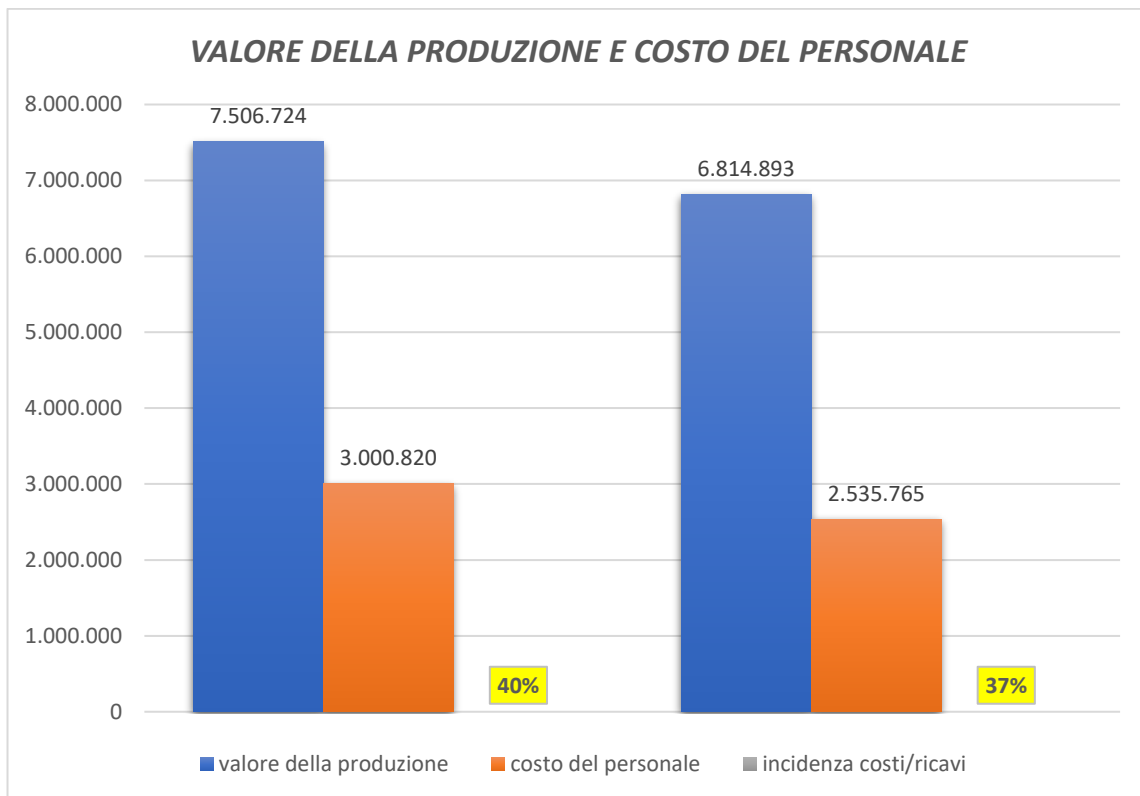
VALORE AGGIUNTO





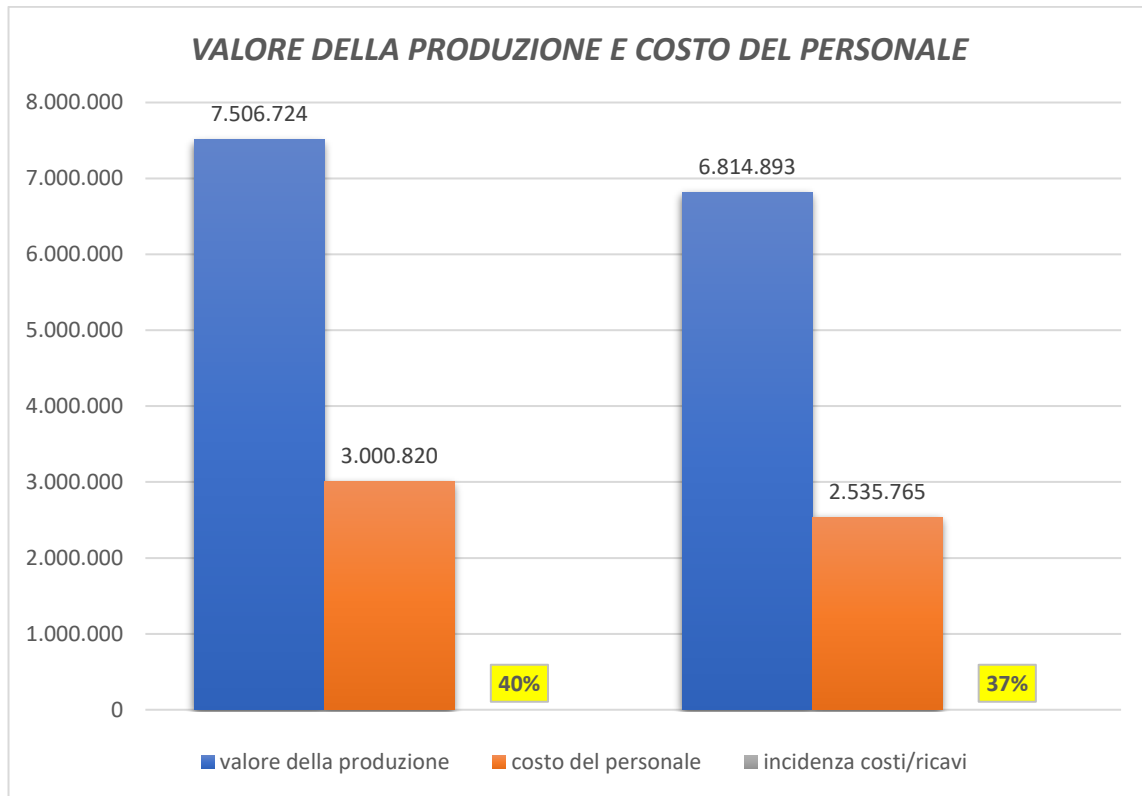
Incidenza del costo del personale sul risultato d'esercizio

Si fornisce qui di seguito una rappresentazione grafica dell'incidenza del costo del lavoro rispetto al valore della produzione che è passato dal 37% dell'anno 2023 al 40% dell'anno 2024.



Incidenza del costo del personale sul risultato d'esercizio

Si fornisce qui di seguito una rappresentazione grafica dell'incidenza del costo del lavoro rispetto al valore della produzione che è passato dal 37% dell'anno 2023 al 40% dell'anno 2024.



Nel 2024 La Cordata scs ha conseguito i seguenti obiettivi:

1. Consolidamento di azioni di efficientamento sui costi di struttura: cambiamento di alcuni fornitori di manutenzioni generali ed altri costi generali;
2. Il consolidamento del rafforzamento patrimoniale, mediante operazioni di aumento di capitale sociale (equity) e/o operazioni ibride (misto equity-grant) ottenuti grazie all'istruttoria con esito positivo effettuata con nuovi soci sovventori e/o finanziatori che hanno deliberato i propri aumenti con una permanenza in Cooperativa per un periodo variabile tra 7 e 10 anni (FONDAZIONE SOCIAL VENTURE GIORDANO DELL'AMORE).
3. Implementazione della nuova piattaforma gestionale contabile Ad Hoc Infinity di Zucchetti, con la definizione di un piano dei centri di costo/profitto coerenti con il nuovo modello organizzativo basato sulla gerarchia Business Unit (Aree di produzione) – Ambiti – Coordinamento Servizi.
4. È in fase di ulteriore affinamento e perfezionamento l'impianto di controllo di gestione con la previsione di report gestionale di tipo economico corredato di KPI idonei con cadenza trimestrale, con l'implementazione di un modello di monitoraggio finanziario (piano di cassa previsionale)

Obiettivi 2025 programmatici

La Cooperativa sarà impegnata principalmente su due fronti principali: a) l'avvio dei lavori di ristrutturazione/manutenzione straordinaria per la struttura polifunzionale di Via Zumbini (Milano), nell'ambito del rinnovo della progettazione congiunta con Fondazione Cassoni; tali lavori beneficeranno dell'agevolazione fiscale (110%) e con un cronoprogramma lavori che va da gennaio 2025 a fine 2025; b) la



definizione della nuova progettazione per servizi ricettivi integrati, sul modello di Zumbini 6, dove tra fine 2025 e metà 2026 verranno avviati nuovi servizi.

Inoltre, il comitato di direzione, il coordinamento dei responsabili di ambito e i coordinatori saranno impegnati nella progettazione di azioni di sviluppo strategico, come l'agenzia dell'abitare del Comune di Venezia e dell'ambito territoriale di Saronno, la progettazione della scuola dell'infanzia di Cornaredo e l'avvio di Casa Quercioli a Lainate.

6.2 Informazioni sulla raccolta fondi

Nel 2024 abbiamo ricevuto erogazioni liberali pari a € 7.637,41

6.3 Criticità segnalate dagli amministratori emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per mitigare gli effetti negativi

Non sono emerse criticità di rilievo nel 2024.



Sezione 7. Altre informazioni

7.1 Contenziosi/controversie in corso

Non vi sono controversie e/o contenziosi in corso.

7.2 Informazioni di tipo ambientale

Dal 2020 abbiamo fornitura di energia elettrica da fonti 100% rinnovabili, riducendo così notevolmente l'impatto ambientale de La Cordata; l'utilizzo della componente fossile è per i soli impianti a gas per la produzione di acqua calda e per le cucine. Prosegue comunque l'impegno a sostituire gli stessi appena possibile con altrettanti elettrici. Abbiamo avviato i lavori di efficientamento energetico con il Superbonus in Zumbini 6, che ridurranno significativamente l'impatto ambientale della nostra sede legale e struttura più grande.

Nell'ambito degli interventi di efficientamento energetico degli impianti, sono previste diverse migliorie volte a ottimizzare le prestazioni e ridurre i consumi. In particolare, si procederà alla sostituzione delle UTA per l'aria primaria e dei canali aria posti in copertura, oltre alla sostituzione dei fancoil attualmente esistenti.

Un'importante innovazione riguarderà le camere, dove verrà installato un sistema VRV in pompa di calore in sostituzione degli attuali termosifoni, che saranno smantellati. Questo nuovo sistema garantirà non solo il riscaldamento invernale, ma anche il condizionamento estivo, migliorando così il comfort degli ambienti.

Infine, è prevista la sostituzione dell'attuale chiller per il freddo e della caldaia a metano tradizionale con un sistema ibrido di tipo Factory Made. Quest'ultimo consentirà di ottimizzare sia il riscaldamento sia il condizionamento estivo, in particolare nelle aree del coworking e della sala polifunzionale, garantendo maggiore efficienza e sostenibilità energetica.

Molto attivo è stato il nostro Lab Barona Repair Caffè, sia in termini di attività e laboratori volti al riciclo, riuso e risparmio che hanno coinvolto la cittadinanza, sia raccogliendo/sistemando mobili da regalare ai giovani alla prima casa, sia promuovendo la mobilità sostenibile grazie a una cargo bike a disposizione della cittadinanza

7.3 Altre informazioni di natura non finanziaria

Sicurezza

Durante il 2024 sono stati svolti incontri e audit interni con l'RSPP su tutte le strutture di cooperativa.

Alcuni di questi sono stati incontri di coordinamento interno, altri sono stati sopralluoghi tecnici presso le nostre strutture con svolgimento delle prove di evacuazione e la verifica degli ambienti di lavoro.

Le tematiche trattate hanno riguardato la gestione degli appalti e dei fornitori, la gestione della formazione e il monitoraggio degli impianti tecnici delle strutture.

Con il supporto del Servizio Prevenzione e Protezione si è iniziato un progetto per la crescita della consapevolezza del personale di cooperativa relativamente agli aspetti di salute e sicurezza sul lavoro

Comunicazione

I nostri stakeholder ci hanno suggerito di migliorare la comunicazione su quello che facciamo e a come lo veicoliamo. Il 2024 non ci ha consentito investimenti sostanziali, ma abbiamo provato ad utilizzare meglio gli strumenti di comunicazione con questi risultati:

- ✓ Facebook: la nostra pagina conta 8096 "follower" nel 2024, con un aumento di 57 unità rispetto al 2023. Il nostro pubblico è formato principalmente da donne (74%) con una prevalenza di età tra i 35 e i 44 anni. Segue la fascia di età 45-54 e quella 25-34, in prevalenza residenti a Milano.

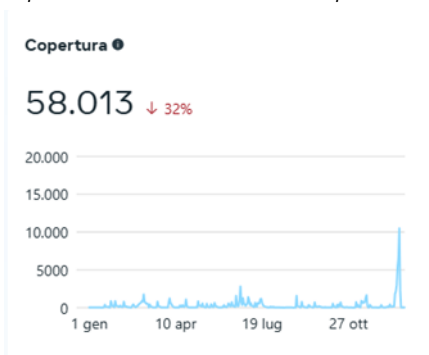


- ✓ Instagram: abbiamo 1.392 follower nel 2024 (261 follower in più rispetto all'anno precedente) dei quali il 75% donne, con una prevalenza della fascia di età 25-35 seguita da 36-45. Il 46% è residente a Milano, il rimanente 54% nella città Metropolitana di Milano e nelle principali città Italiane.

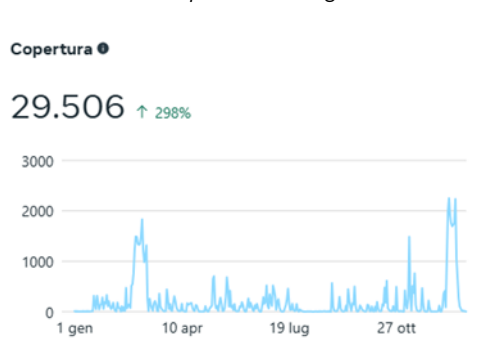
Insights META (Instagram e Facebook)

Copertura anno 2024 = Questa metrica conteggia la copertura della distribuzione organica o a pagamento dei contenuti su Facebook e Instagram, inclusi post, storie e inserzioni. Inoltre include la copertura da altre origini, come tag, registrazioni e visite alla Pagina o al profilo. Questo numero include anche la copertura dei post e delle storie messi in evidenza. La copertura viene conteggiata una sola volta se è generata sia dalla distribuzione organica che da quella a pagamento. Questa metrica rappresenta una stima.

Copertura su Fb diminuita rispetto l'anno precedente mentre la copertura su Ig è aumentata del 298%



Copertura Facebook La Cordata



Copertura Instagram La Cordata

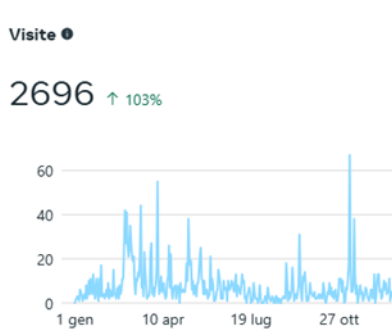
Visite anno 2023 = Il numero di volte in cui la tua Pagina o il tuo profilo sono stati visitati.

Visite anno 2024 = Il numero di volte in cui la tua Pagina o il tuo profilo sono stati visitati.

Visite Fb in calo rispetto all'anno precedente, mentre le visite IG sono in crescita del + 103% rispetto l'anno 2023 (vedi grafici)



Visite Facebook La Cordata



Visite Instagram La Cordata

I dati di crescita dell'account Instagram rispecchia la tipologia di lavoro che è stata fatta nell'arco dell'ultimo anno, che ha puntato ad un inizio di sistematizzazione e riordino della pagina, che ha focalizzato l'attività principalmente su questo canale rispetto a FB.



Inoltre, a novembre 2024 è stato aperto il profilo IG Centro Famiglie & Dintorni di La Cordata, in occasione del lancio della campagna di Crowdfunding “Valutazioni DSA Sospese”.

- ✓ LinkedIn: Durante l’anno 2024 è stato implementato l’utilizzo di LinkedIn anche per la divulgazione del lavoro svolto e degli impegni istituzionali a cui la coop. ha partecipato.
- ✓ Sito internet La Cordata: si registra 32.405 utenti, dei quali 31.954 nuovi, ovvero il numero di utenti che hanno interagito con il sito per la prima volta. Si registra un picco di utenze nel trimestre maggio-giugno-luglio. Il sito è per lo più un sito esplicativo del lavoro che la coop. svolge e non interattivo, non riporta quindi news, articoli o variazioni con cadenze regolari. Questo implica che, dalla lettura dei dati, evince un interesse per la metà degli utenti, nella definizione del lavoro svolto e dei servizi offerti. E’ interessante osservare come la seconda voce di ricerca, dopo Google, arrivi dal sito dell’università Bocconi. La Cordata, infatti, ospita nei propri alloggi studenti e giovani lavoratori dalle università di Milano e tale dato dimostra il posizionamento della coop. nell’offerta abitativa milanese.

Condividiamo anche la panoramica dei dati di altri due siti web connessi a La Cordata, del servizio Centro Famiglie & Dintorni e Ada Rhodense.

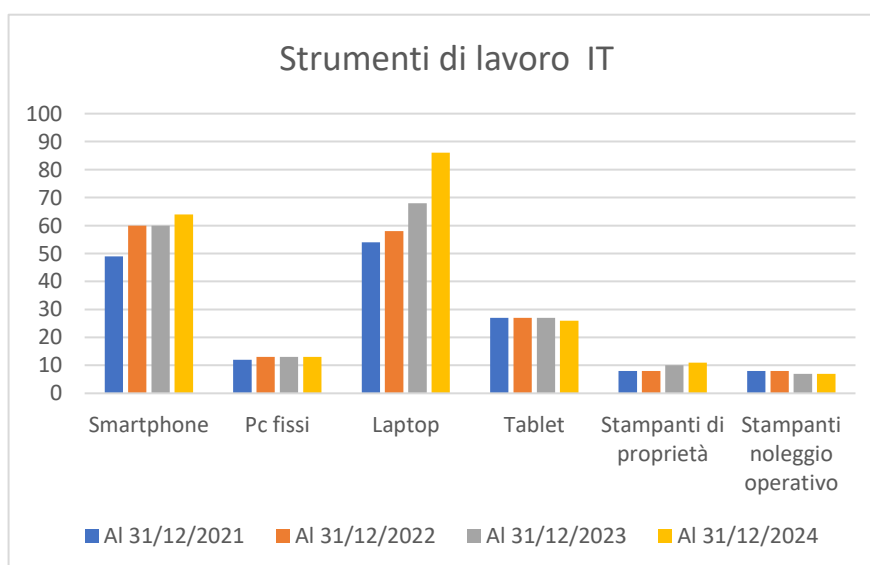
Area IT

Nel corso del 2024 sono proseguiti gli investimenti relativi allo svecchiamento delle dotazioni informatiche in uso, con la sostituzione di hardware obsoleto o deteriorato, nel rispetto della policy di attribuzione delle dotazioni aziendali individuali e di servizio.

In particolare, si segnalano:

- L’acquisizione di 14 nuovi laptop e 1 monitor;
- L’acquisizione di 18 nuovi smartphone, di 11 nuove sim voce e di 1 sim dati;
- L’acquisizione di 2 stampanti di proprietà.

Il materiale sostituito, quando inutilizzabile, è stato smaltito secondo le norme RAEE per i rifiuti tecnologici.





Hardware

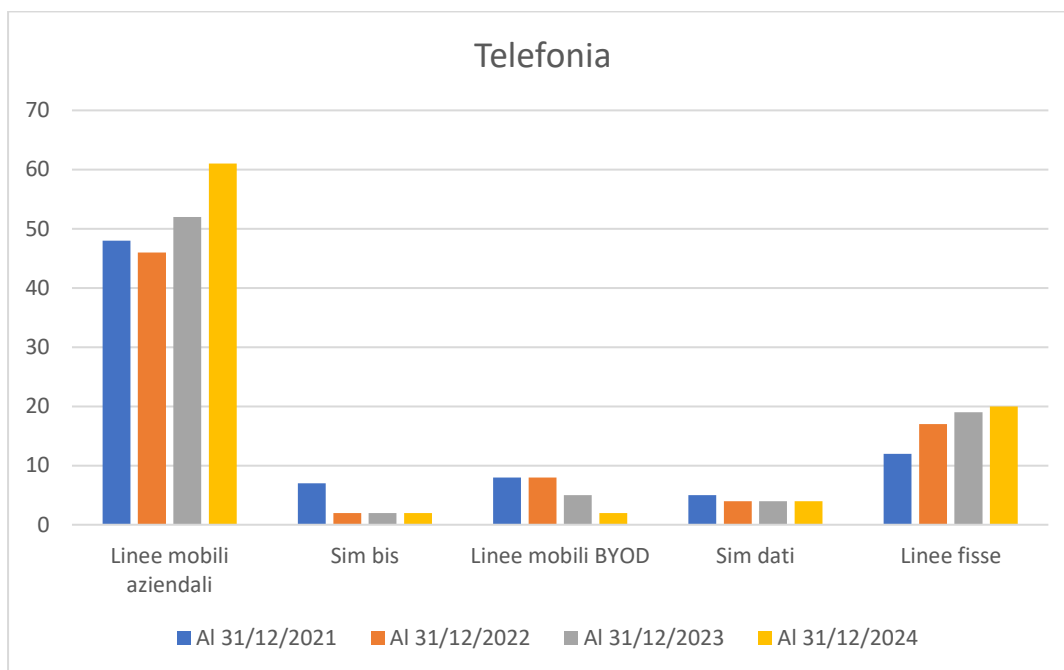
Per quanto concerne l'infrastruttura tecnologica, è stata potenziata la zona Coworking di Via Zumbini 6, a Milano, con il posizionamento di 2 nuovi switch ZYXEL 48 PORTE PoE. Allo stesso modo, è stata cablata la sede di Via Antonio di Rudinì, a Milano, nuova sede del Centro Famiglie.

Software

Nel corso del 2024 è stata mantenuta la licenza annuale per il pacchetto Creative Cloud, che offre risorse per realizzare progetti grafici, montaggio video e contenuti per social media. E' stato consolidato il contratto con Social Techno per l'utilizzo di 220 licenze Microsoft365, entry level per Non Profit.

Telefonia

| Telefonia | Al 31/12/2021 | Al 31/12/2022 | Al 31/12/2023 | Al 31/12/2024 | Saldo 23/24 |
|-------------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|--------------------|
| Linee mobili aziendali | 48 | 46 | 52 | 61 | 9 |
| Sim bis | 7 | 2 | 2 | 2 | 0 |
| Linee mobili BYOD | 8 | 8 | 5 | 2 | -3 |
| Sim dati | 5 | 4 | 4 | 4 | 0 |
| Linee fisse | 12 | 17 | 19 | 20 | 1 |



Area della Compliance

Il modello organizzativo

Il Decreto Legislativo 231/2001, che ha introdotto la responsabilità penale per gli enti, indica che le aziende private sono punibili per illeciti commessi dalle persone che svolgono ruoli di rappresentanza, gestione e amministrazione, entità organizzative autonome e infine persone soggette alla direzione e vigilanza. I reati, che rientrano nel decreto sono diversi, tra questi i reati societari, i reati ambientali, i crimini informatici, i reati contro la salute e la sicurezza sul lavoro, i reati contro la Pubblica Amministrazione, il riciclaggio di denaro, l'abuso di informazioni privilegiate.



La Cordata scs adotta dal 2016 un proprio Modello di Organizzazione ai sensi del Decreto Legislativo 231/01, con cui ribadisce la propria cultura d'impresa da sempre improntata a principi di legalità, trasparenza, eticità, correttezza e rispetto delle regole. Esso consta di una serie di documenti che descrivono le fasi dei processi decisionali e operativi dell'attività sociale, all'interno di un sistema coerente di principi, procedure organizzative, gestionali e di controllo. Il modello si propone di sensibilizzare i soggetti che collaborano, a vario titolo, con Cordata, siano essi dipendenti, consulenti o fornitori o altro, al fine di adottare comportamenti corretti e trasparenti, in linea con i valori etici cui la stessa si ispira nel perseguimento del proprio oggetto sociale e per le attività svolte nell'interesse della Società. Il Consiglio di Amministrazione nomina l'organo monocratico che ha il compito di vigilare sulla corretta osservanza delle norme contenute nel modello organizzativo e sulla sua effettiva efficacia nel prevenire la commissione di reati.

Nella seduta di dicembre 2024 il Consiglio di Amministrazione ha approvato una revisione della parte generale del Modello.

Nel corso del 2024, in base all'azione ispettiva periodica, non sono emerse violazioni, né ne sono giunte all'OdV segnalazioni spontanee di potenziale illecito.

Wistleblowing

Dal Dicembre 2023, la cooperativa ha messo a punto un sistema di segnalazioni di possibili fatti illeciti, ai sensi delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. 24/2023. Il provvedimento di legge, attuativo della direttiva europea 2019/1937, raccoglie in un unico testo normativo l'intera disciplina dei canali di segnalazione e delle tutele riconosciute ai segnalanti, sia del settore pubblico sia privato.

Le segnalazioni possono essere rese da tutti i soggetti che ne sono a conoscenza, siano essi lavoratori subordinati o consulenti, volontari, soci, fruitori del servizio. Le nuove disposizioni di legge tendono in particolare a garantire la riservatezza delle segnalazioni ricevute, a tutela del segnalante. Rientrano tra le possibili segnalazioni fatti che riguardino possibili illeciti amministrativi, contabili, civili o penali. Possono essere segnalate anche condotte illecite rilevanti ai sensi del modello organizzativo di cui al d.lgs. 2001/231 (a titolo esemplificativo: Indebita percezione di erogazioni, truffa in danno dello Stato, di un ente pubblico o dell'Unione Europea per il conseguimento di erogazioni pubbliche, frode informatica in danno dello Stato o di un ente pubblico...).

Nel corso del 2024 è stata gestita una sola richiesta di informazioni, pervenuta via email all'indirizzo dedicato: whistleblowing@lacordata.it. La persona scrivente ha successivamente ritenuto di non procedere con una formalizzazione della presunta notizia di illecito/violazione.

Tutela dei dati personali

La Cooperativa adotta proprie procedure a tutela dei dati personali di tutti i portatori di interesse, siano essi utenti o prospect, lavoratori, volontari, fornitori e partner, in conformità al Regolamento europeo 2016/679 per la protezione dei dati delle persone fisiche, osservandone i principi e adottando le procedure organizzative e di sicurezza perché il rischio sui dati trattati sia basso, verificando che anche tutta la catena dei responsabili sia compliant, dai titolari ai responsabili esterni.

Il titolare del trattamento è il legale rappresentante della cooperativa. Gli addetti, ciascuno secondo la propria job description, e i responsabili agiscono secondo quanto previsto dal Regolamento Europeo, secondo policy aziendali definite di concerto con il DPO interno.

Sono osservati i principi di privacy by design e accountability che implicano l'integrazione della protezione dei dati fin dalla progettazione dei processi e l'assunzione di responsabilità per la gestione sicura e trasparente delle informazioni personali.

Nel corso del 2024 è stata registrata e processata una sola potenziale violazione dei dati aziendali, a seguito del furto con destrezza di un telefono cellulare di servizio a un dipendente. La procedura di Data Breach è stata attivata nei tempi previsti. La valutazione del rischio rispetto ai dati contenuti e alla tempestiva e corretta esecuzione delle procedure di protezione preventiva e di successivo blocco degli accessi alla rete e ai dati aziendali non hanno reso necessario né il coinvolgimento del Garante per la Privacy, né la comunicazione del fatto a potenziali interessati.



7.4 Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e approvazione del bilancio

Per garantire completezza e accuratezza delle informazioni riportate, il Consiglio di Amministrazione ha confermato un gruppo di lavoro ampio e trasversale, che ha coinvolto il Presidente, due membri del Consiglio di Amministrazione, due Direttori delle aree produttive, lo staff Amministrativo e di Risorse Umane, 6 Responsabili d'Ambito, il Responsabile della Comunicazione, la Responsabile della Compliance in raccordo con l'Organismo di Vigilanza e Controllo.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato gli ambiti oggetto di rendicontazione e la costituzione del gruppo di lavoro il 19 dicembre 2024. In seduta erano presenti i 8 Amministratori e 1 membro del Collegio Sindacale.

Sono stati definiti con tutti i lavoratori della cooperativa indicatori qualitativi e quantitativi per la valutazione interna ed esterna e sono stati somministrati questionari che ci hanno consentito di fare le opportune rilevazioni e valutazioni sulla base di quegli indicatori. I risultati sono riportati nella Sezione 3.4.



Sezione 8. Modalità di monitoraggio svolto dall'organo di controllo ed esiti

8.1 Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

L'Organo di Vigilanza ha rilevato che il bilancio sociale è stato redatto in maniera conforme alle Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore.

In [Appendice 5](#) è allegata la relazione dell'Organo di Vigilanza relativa anche alla conformità de La Cordata alla normativa contenuta nel decreto legislativo 231/2001 nell'ultimo triennio.



Sezione 9. Appendici

9.1 Appendice 1 – Attività statutarie

Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del decreto legislativo n. 117/2017 e/o all'art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017 (oggetto sociale) e altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

A seguito della modifica statutaria intervenuta in data 18 luglio 2024 lo scopo sociale e gli obiettivi della cooperativa sono i seguenti:

Art. 3 (Scopo)

Scopo della cooperativa è quello di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione delle attività previste dall'art. 1 della legge 8 novembre 1991 n. 381.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, deve cooperare attivamente, in tutti i modi possibili, con altri enti cooperativi, imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

Ispirandosi all'esperienza educativa e sociale dei suoi soci, la Cooperativa pone al centro del proprio operare famiglie, anziani, disabili, persone fragili con particolare riferimento ai giovani, attivandosi per una loro piena realizzazione come persone e cittadini.

La Cooperativa organizza un'impresa che persegue, mediante la solidale partecipazione dei soci e di tutto il gruppo sociale che ad essa fa riferimento, gli obiettivi della legge predetta. I soci prestatori di lavoro intendono perseguire lo scopo di nuove occasioni di lavoro per sé stessi ed eventualmente anche per altri lavoratori, instaurando con la Cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata, nelle diverse tipologie previste dalla legge, o autonoma, ivi compreso il rapporto di collaborazione coordinata non occasionale, ovvero in qualsiasi altra forma consenta la legislazione italiana.

Ai sensi dell'art. 111-septies disp. att. c.c., la cooperativa sociale è considerata società cooperativa a mutualità prevalente, ai sensi dell'art. 2512 c.c.

La società può operare anche con terzi.

I rapporti tra la società e i soci possono essere disciplinati da appositi regolamenti interni, predisposti dagli amministratori ed approvati dall'assemblea, che determinano i criteri e le regole inerenti allo svolgimento dell'attività mutualistica tra la società e i soci.

Art. 4 (Oggetto sociale)

La società ha per oggetto le seguenti attività, rientranti nelle previsioni dell'art. 1 legge 381/1991, lett. a):

- a) attività e servizi di riabilitazione e di integrazione sociale;
- b) centri diurni, centri socioeducativi e residenziali, case di riposo, centri sociali, di accoglienza e socializzazione quali comunità alloggio, terapeutiche e strutture di prima accoglienza, servizi per i minori, i giovani e la famiglia;
- c) servizi domiciliari e assistenziali, animativi, educativi, culturali, infermieristici, di sostegno e riabilitazione, effettuati tanto presso la famiglia, quanto presso la scuola o altre strutture di accoglienza e centri di servizio appositamente allestiti o messi a disposizione da enti pubblici o privati;



- d) centri diurni e residenziali, case vacanza, colonie, campeggi e aree sosta camper, pensioni e ostelli, pensionati per studenti e/o lavoratori, bed & breakfast, foresterie, strutture ricettive extra-alberghiere, alberghi, mense, ristoranti, bar, pub e servizi di catering, strutture turistiche e sportive, a favore degli associati, o con licenza pubblica, aperti a singoli, famiglie, gruppi ed organizzazioni con il fine di favorire il turismo sociale, lo svolgimento di attività culturali, sociali, sportive ed educative;
- e) attività inerenti alla promozione e lo sviluppo del turismo sociale, sostenibile, responsabile ed etico, quali la creazione, organizzazione e vendita di pacchetti e servizi turistici, attività di agenzia di viaggi nell'ambito del turismo sociale, attività di formazione e consulenza nell'ambito del turismo sociale;
- f) servizi di assistenza logistica e tutoring a gruppi, associazioni, enti pubblici e privati;
- g) attività di housing sociale, property, facility e community management, accompagnamento socioeducativo e di inserimento sociale di soggetti in condizione di disagio abitativo, attività di Tenant management, di orientamento abitativo e di intermediazione immobiliare; gestione condominiale e amministrativa di contesti abitativi;
- h) attività di progettazione, consulenza e formazione inerenti alle attività della cooperativa;
- i) organizzazione e tenuta di corsi di addestramento, aggiornamento, formazione volti alla qualificazione culturale e professionale;
- j) attività di sensibilizzazione, di promozione culturale, animazione ed educative rivolte alla comunità entro cui opera la cooperativa, nonché promozione e sensibilizzazione dell'impegno delle istituzioni a favore delle persone deboli e svantaggiate e di affermazione dei loro diritti.
- k) Progetti, servizi e iniziative volti allo sviluppo della coesione sociale delle comunità in cui la cooperativa opera.
- l) Ambulatori per adulti e minori: psicoterapia, mediazione familiare, terapia familiare, consulenza ai genitori, gruppi di sostegno rivolti ai genitori, valutazione DSA, valutazioni psicodiagnostiche, attività riabilitative psicomotorie e logopediche, terapia rivolta a minori, laboratori esperienziali di psicomotricità, boxelab, danzaterapia, musicoterapia, arte, educativa domiciliare, gruppi per adolescenti, interventi individuali e di gruppo con il metodo Feuerstein.
- m) realizzazione di interventi di contrasto alla violenza di genere, del sostegno, della protezione e dell'assistenza delle donne vittime di violenza e dei loro figli, in linea con gli obiettivi della Convenzione di Istanbul.

n) promuovere e sviluppare attività finalizzate alla tutela e salvaguardia ambientale, nonché alla diffusione di modelli di consumo e di sviluppo socialmente, economicamente e ecologicamente sostenibili

Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge la Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopraelencati, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria, compresa la possibilità di prestare garanzia autonome bancarie a favore di terzi, necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi, compresa l'istituzione, costruzione, acquisto di magazzini, attrezzature ed impianti atti al raggiungimento degli scopi sociali.

Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.

Essa può altresì assumere, in via non prevalente, interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale, con esclusione assoluta della possibilità di svolgere attività di assunzione di partecipazione riservata dalla legge a società in possesso di determinati requisiti, appositamente autorizzate e/o iscritte in appositi albi.

La Cooperativa inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed



LACORDATA
impresa & valore sociale

effettuata esclusivamente ai fini dell'oggetto sociale. È in ogni caso esclusa ogni attività di raccolta di risparmio tra il pubblico.

La società potrà costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della Legge 31.1.1992 n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative e potrà altresì emettere strumenti finanziari secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa.

Gli amministratori sono autorizzati a compiere le operazioni indicate dall'art. 2529 del codice civile nei limiti e secondo le modalità ivi previste.



9.2 Appendice 2 – Storia della cooperativa nuovi progetti/servizi 2024

La nostra storia

1989 → Il 15 dicembre nasce La Cordata s.c.s per volontà di un gruppo di educatori scout dell'Agesci Lombardia (Associazione Guide e Scout Cattolici Italiani) per gestire la sede "storica" dello scoutismo lombardo: lo stabile di via Marco Burigozzo 11 a Milano.

1992 → Nasce il Pensionato Integrato, integrato perché accoglie giovani studenti e lavoratori insieme a persone disabili, nella convinzione che nell'integrazione di percorsi di vita diversi ci sia opportunità di arricchimento reciproco.

2002 → La Cordata s.c.s amplia il proprio territorio di riferimento e avvia la Comunità Alloggio Disabili a Lainate, il primo servizio residenziale per persone con disabilità.

2003 → Progetto Percorsi Verso l'Autonomia (PVA) in collaborazione con le cooperative La Grande Casa e Comin: una sperimentazione per supportare ragazze e ragazzi dai 18 ai 21 anni che, in uscita da comunità educative, necessitavano ancora di supporto socioeducativo per essere pienamente autonomi e venivano accolti in appartamento nel quartiere Giambellino a Milano.

2004 → Avvio di RIT – residenza Integrata al Territorio, oggi nota come Casa alla Fontana perché ospitata all'interno di un'ala dell'antico complesso della Chiesa di Santa Maria alla Fontana nel quartiere Isola di Milano. È un condominio sociale integrato che ospita persone con disabilità che si affacciano ad un nuovo percorso di vita autonoma insieme a studenti e giovani lavoratori e famiglie consapevoli, ovvero famiglie che hanno scelto una dimensione abitativa partecipativa e collaborativa e che fungono da ponte relazionale in struttura e tra la struttura e il territorio.

2005 → Nasce Zumbini 6, struttura ricettiva integrata che offre accoglienza di tipo alberghiero di breve, medio e lungo periodo, Tandem - pensionato integrato dove studenti universitari convivono con ragazzi neomaggiorenni segnalati dai servizi sociali perché necessitano di supporto per raggiungere la piena autonomia e quattro appartamenti per nuclei mamma-bambino. Qui trovano sede anche gli uffici della cooperativa, Jobox - incubatore di imprese creative giovanili, un bar ristorante, la sede di una compagnia teatrale, un grande auditorium con anfiteatro a disposizione della città, coniugando in un unico luogo le 4 dimensioni della vita e del nostro lavoro sociale: casa, lavoro, cura e socialità. A seguito della crisi del 2008 e dei conseguenti cambiamenti sociali abbiamo radicalmente rivisto la struttura, come illustrato più avanti.

2008 → Nasce il modello dell'accoglienza diffusa con Saltatempo, servizio di accoglienza residenziale in appartamenti rivolto ai minori stranieri non accompagnati e, contemporaneamente, si costituisce il Centro Famiglie, centro di supporto psico-pedagogico, che trova una sua prima sede in Zumbini 6. Si sviluppa la filiera dei servizi abitativi: nasce Approdi, appartamenti protetti per persone con disabilità, dove poter sperimentare diversi livelli di autonomia. Per La Cordata la dimensione territoriale e la coesione sociale diventano elementi di riferimento per lo sviluppo della cooperativa.

2008-2010 → Avvio servizi di housing sociale sul territorio di Milano nei quartieri Stadera e Turro.

2010 → Avvio di San Vittore 49, un pensionato studentesco in un complesso del XIV secolo della Compagnia di Sant'Orsola in centro a Milano, dove ospitiamo iniziative di altre realtà nelle sale congressi e nel giardino secolare.

2011 → Avvio servizi di housing sociale anche sul territorio di Pero e, in parallelo, della prima Agenzia dell'Abitare, servizio di orientamento all'abitare rivolto a cittadini per essere informati e indirizzati nella ricerca di una casa, ma anche ai proprietari per essere orientati e supportati nella stipula di contratti di locazione.

Apriamo anche il Residence Brodolini 24 a Cinisello Balsamo: 46 posti letto a disposizione di lavoratori fuori sede e persone o famiglie che a causa di fragilità temporanea necessitano di un accompagnamento verso l'autonomia. Anche in Brodolini ospitiamo famiglie consapevoli, che insieme a noi facilitano le relazioni tra gli ospiti e favoriscono scambi con il territorio. Dal 2012 in collaborazione con il Gruppo di Acquisto Solidale (GAStronauti) è stato avviato



un grande orto comunitario gestito dagli abitanti e aperto anche alla cittadinanza, che accoglie iniziative ricreative e culturali ed iniziative didattiche.

2013 → Zumbini 6 si trasforma in residence sociale a seguito dei mutamenti sociali conseguenti alla crisi economica, destinando 40 dei 120 posti letto a persone e famiglie a vario titolo in difficoltà, offrendo gradi diversi di accompagnamento verso l'autonomia a seconda delle esigenze di ognuno. A fronte della necessità di uffici a costi calmierati a Milano, Jobox si trasforma in Work in Progress, spazio di co-working flessibile sia nell'offerta di spazio, appositamente modulare, sia di tempi di permanenza.

2014 → Dalla co-progettazione con il Comune di Pero "Housing sociale Rhodense: Abitare in Rete" nasce Re-co Pero, una residenza collettiva che ospita clienti privati e soggetti inseriti in un percorso di accompagnamento all'autonomia abitativa, creando opportunità di incontro stimolanti ed innovative. L'interazione tra gli abitanti è facilitata dalla presenza dei tutor abitativi.

La Cordata diventa partner di Welfare Milano, il centro medico di Via Solari 6.

2015 → Inauguriamo Smart House, progetto di abitare temporaneo realizzato in collaborazione con Sercop e i Comuni del rhodense.

A seguito di uno sviluppo consistente negli anni precedenti, la cooperativa si dà un nuovo assetto organizzativo attraverso tre Aree operative (Home, Accommodation e Care) e il consolidamento delle funzioni trasversali.

2016-2017 → Il modello d'impresa evolve e giunge a concretizzare operazioni immobiliari in partnership (Abitare Sociale Metropolitano). L'area Home amplia i servizi di housing sociale in tutta la città metropolitana e l'area Care avvia NET (laboratori esperienziali).

2017 → Apriamo Casa le Scie, residenza collettiva a Garbagnate Milanese destinata a privati che cercano un alloggio temporaneo a prezzi calmierati (studenti, lavoratori temporanei e stagionali, stagisti, parenti di degenti ospedalieri, nuclei famigliari e persone in situazione di emergenza abitativa...) e a persone con disabilità medio-lieve che desiderano sperimentarsi in un percorso di avvicinamento alla vita autonoma adulta con il sostegno e l'accompagnamento educativo di un'equipe multidisciplinare.

Nasce Caoté, servizio di banqueting della cooperativa. La Cordata partecipa inoltre alla nascita di Passepartout, consorzio di imprese sociali e di Be Home Impresa Sociale S.r.l.

2018 → La Cordata sviluppa i primi progetti di gestione sociale delle comunità abitative, partecipando ad alcuni bandi nell'ambito del POR (Piano di Orientamento Regionale) in partenariato con Enti Pubblici e Aler Milano.

2019 → La Cordata compie 30 anni, che festeggia il 29 novembre con il convegno "30 anni avanti. Per non lasciare indietro nessuno", in occasione del quale pubblica il piccolo volume "Nuove parole per un'impresa sociale il vocabolario del valore sociale a partire dai 30 anni de La Cordata".

Nasce Be-Group Gruppo Cooperativo, formato da La Cordata e le cooperative Genera e Tuttinsieme, con la stipula di un contratto che permette la graduale condivisione delle funzioni di staff.

BeHome Impresa Sociale S.r.l., della quale La Cordata fa parte, inaugura Dall'Occo, 11 a Cormano, una struttura residenziale risalente al XVIII secolo con 26 unità immobiliari destinate a persone e famiglie in percorsi verso l'autonomia.

2020 → per rispondere all'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19 e alle conseguenti urgenze abitative, all'interno di Zumbini 6 La Cordata apre insieme alla cooperativa Comin Zumbimbi, una comunità per minori con genitori ospedalizzati e senza rete familiare o amicale di supporto; durante la seconda ondata l'ospitalità si apre anche a minori positivi al Covid-19 e mamme con bambini positivi o in attesa di accesso ad altra soluzione abitativa.

L'accoglienza negli appartamenti gestiti dalla cooperativa si struttura per l'accoglienza di persone o famiglie positive o in quarantena.

Apriamo:



- Re-Cornaredo, residenza collettiva nella struttura del vecchio Asilo Ponti, storica istituzione di Cornaredo che ha visto sviluppare l'intero paese attorno alle sue mura.
- Home Barona, progetto di Housing sociale a Milano insieme a Fondazione Teresa e Attilio Cassoni, le cooperative Equa e Kservice S.r.l): 32 unità immobiliari sfitte di proprietà comunale da recuperare per accogliere 28 persone/famiglie con contratto d'affitto a canone concordato e 4 famiglie in condizione di emergenza abitativa segnalate dal Comune di Milano.
- Lab Barona – Repair Caffè, nato grazie al supporto dei cittadini attraverso un'azione di crowdfunding e del comune di Milano. È uno spazio che promuove uno stile di vita attento ai consumi, al non spreco, al riuso, dove si possono riparare, recuperare, riciclare e ridistribuire oggetti, ma anche condividere competenze e costruire relazioni significative.

A fronte dell'emergenza sanitaria, la cooperativa sospende le attività di Caoté.

2021 → Apriamo

- Appennini Home, progetto di recupero e valorizzazione di 11 unità immobiliari sfitte a Milano, insieme a Diaconia Valdese per nuclei famigliari che non possono sostenere un canone di locazione sul mercato privato, né di accedere al servizio abitativo pubblico, o nuclei sottoposti a provvedimenti di sfratto per morosità incolpevole.
- Frattini Home, progetto che a Milano ha ristrutturato 19 appartamenti di proprietà dell'Immobiliare S. Carlo Trieste dei quali 12 sono locati per finalità di abitare temporaneo (4 a giovani tra i 18 e 35 anni che in cambio di un affitto più basso metteranno a disposizione qualche ora di volontariato al mese da dedicare ad attività di animazione e supporto nel quartiere) e 7 appartamenti sono destinati a progetti di housing sociale per nuclei e singoli inviati dal servizio sociale e seguiti da tutor abitativi.
- Al Centro Bolle Blu + Famiglie & Dintorni, un ambulatorio polispecialistico in collaborazione con la cooperativa Cascina Bianca, che si occupa dei disturbi neuropsicologici dell'età evolutiva ed offre interventi terapeutico-riabilitativi secondo progetti di presa in carico personalizzati.

2022 → Partecipiamo ai progetti

- Milano Aiuta Ucraina: realizzato con il contributo del Fondo #MilanoAiutaUcraina di Fondazione di Comunità Milano e Comune di Milano. Il progetto supporta le persone e famiglie ucraine rifugiate in Italia a causa della guerra attraverso attività di integrazione territoriale, supporto psicologico e materiale.
- Affidamento culturale: finanziato attraverso il bando "Alla Scoperta della Cultura" di Fondazione Cariplo, coinvolge 120 famiglie a Milano, delle quali 20 in Barona, in uscite culturali, abbinando famiglie che abitualmente usufruiscono di offerta culturale e famiglie con minori 6-11 anni che non vi accedono. L'affido non è però di una famiglia ad un'altra, bensì di entrambe alla cultura, quale strumento di crescita e sviluppo personale.
- PART.E.C.I.P.E: presentato dalle cooperative Il Melograno, La Cordata, Officina Lavoro e Lotta contro l'emarginazione nell'ambito di PrIns - Progetti di Intervento Sociale - Ambito Territoriale Sociale di Corsico consente di avviare un percorso sperimentale di attivazione dei servizi di Pronto intervento sociale, Accesso alla residenza anagrafica - Fermo Posta e Centro Servizi per il contrasto alla Povertà, al fine di identificare le modalità più idonee per una successiva stabilizzazione e consolidamento. La Cordata è coinvolta nel centro Servizi per il contrasto della povertà, ovvero un servizio di front office aperto al pubblico per servizio di accoglienza, ascolto e indirizzo della persona verso servizi già esistenti sul territorio, con la possibilità di distribuzione di pasti (ove necessario) e di accoglienza temporanea (per massimo 24h) di soggetti in situazione di estrema difficoltà ed emergenza.

2023 → Apriamo Woodhouse Hotel ovvero casa di legno, è un accogliente hotel in provincia di Milano il cui nome prende spunto dall'arredamento composto in parte da bobine e pallets della limitrofa ditta Boffi S.r.l., proprietaria dell'immobile. Le undici camere di Woodhouse, tutte con bagno privato, sono caratterizzate da decorazioni ed arredi nati dal recupero del legno di scarto della produzione adiacente. All'interno di



Woodhouse Hotel è disponibile un accogliente spazio meeting per organizzare piccoli corsi di formazione o briefing aziendali. La scelta di recuperare un immobile degli anni '70 trasformandolo da ufficio ad albergo è stata dettata da un lato dal desiderio di raccontare la trasformazione dell'edificio e la relazione con il contesto, dall'altro dalla crescente attenzione all'impatto dell'attività sull'ambiente.

Abbiamo poi investito sulla sostenibilità ambientale anche in termini di mobilità, posizionando Woodhouse come Hotel bike friendly, sviluppando un'offerta cicloturistica in sinergia con altri attori territoriali per offrire esperienze significative, durante tutto l'anno, agli ospiti e al contempo valorizzare il territorio di riferimento (Città metropolitana di Milano, Monza, Pavia e Lecco) e, in maniera capillare il territorio di Cinisello Balsamo.

Abbiamo infatti ipotizzato dei percorsi enogastronomici che coinvolgeranno enoteche, produttori agricoli locali e associazioni di riferimento, visite a luoghi e monumenti storici e partecipazione ad eventi di interesse nei comuni attraversati dai percorsi cicloturistici.

Apriamo una nuova Agenzia dell'Abitare nell'Ambito di Seregno per i cittadini dei Comuni di Barlassina, Ceriano Laghetto, Cogliate, Giussano, Lazzate, Lentate sul Seveso, Meda, Misinto, Seregno, Seveso.

Partecipiamo ai progetti:

- *lo Odio Leggere*: progetto finanziato attraverso il bando "per il Libro e la Lettura" di Fondazione Cariplo. Prevede laboratori pratici e di confronto dialogico sulla natura del libro e la lettura come viatico per un'immersione nella produzione culturale in generale, anche e soprattutto per i ragazzi che, per ragioni geografiche e/o socioeconomiche, non ne usufruiscono: incontrano professionalità provenienti dal mondo del teatro, dell'arte dell'illustrazione, della narrativa, dell'editoria, si confrontano con bibliotecari e designer, si impegnano in prima persona per la realizzazione di un Public Program per esplorare da nuovi punti di vista il libro e la lettura e per il raggiungimento di un pubblico di coetanei e non solo che vi partecipi. I ragazzi sono così al contempo protagonisti e fruitori di un'offerta culturale cittadina di ampio respiro. Sono previsti anche corsi di formazione per insegnanti per creare una rete di supporto capace di sostenere i ragazzi anche al termine del progetto.
- *Ricetta Family Work Km Zero*: progetto finanziato da Fondazione Cariplo, progetto per l'inserimento lavorativo di genitori sottoccupati o disoccupati con un focus di attenzione sulle giovani mamme con figli minori a carico a rischio di esclusione sociale, che si trovano in condizione precarie e nella difficoltà di conciliare il lavoro con la cura dei propri figli. Prevede sportelli lavoro e scouting di opportunità lavorative territoriali nei Municipi 2,3, 5, 6 e 7.
- *Milano 6 Salvacibo, in rete contro lo spreco alimentare*: progetto finanziato da Fondazione Cariplo, per il contrasto alla povertà alimentare, che vede la collaborazione delle reti Qubì Barona e Qubì Giambellino Lorenteggio per poter ottimizzare le risorse a livello municipale.

2024 → Partecipiamo alle co-progettazioni per l'accoglienza di migranti e contro la povertà minorile promosse dal comune di Milano e ai conseguenti progetti.

Apriamo una nuova Agenzia dell'Abitare nell'Ambito dell'Alto Milanese per i cittadini dei Comuni di Arconate, Bernate Ticino, Buscate, Busto Garolfo, Canegrate, Castano Primo, Cerro Maggiore, Cuggiono, Dairago, Inveruno, Legnano, Magnago, Nerviano, Nosate, Parabiago Rescaldina, Robecchetto con Induno, San Giorgio su Legnano, San Vittore Olona, Turbigo, Vanzaghello, Villa Cortese.

Apriamo la Biblioteca di quartiere Fra le pagine: spazio di circa 60 mq di proprietà dell'Immobiliare S. Carlo Trieste e gestito da La Cordata nel quartiere Grigioni del Municipio 6 di Milano. Inaugurata a marzo 2024 con il supporto del sistema bibliotecario comunale, con il quale è stato firmato il Patto di Milano per la lettura, ma poi chiusa da agosto a dicembre per lavori di ampliamento.



Nasce nel contesto del Progetto di abitare collaborativo, *Frattini Home - sentirsi a casa, fuori casa* de La Cordata, che vede la casa come l'occasione per mettere in relazione gli abitanti del progetto fra di loro e con il quartiere, allo scopo di creare luoghi di contatto ed occasioni di incontro: un modo alternativo di vivere in affitto a Milano.

14 under 35 ospiti di Frattini Home gestiscono e animano la biblioteca

Partecipiamo ai progetti:

- Qubi Municipio 6: nel 2024 il progetto Qubi è passato da Fondazione Cariplo al Comune di Milano attraverso un percorso di co-programmazione e co-progettazione contro la povertà minorile. Il progetto vede oggi 9 reti Municipali con le relative progettualità e un sistema di governance pubblico-privato multilivello.

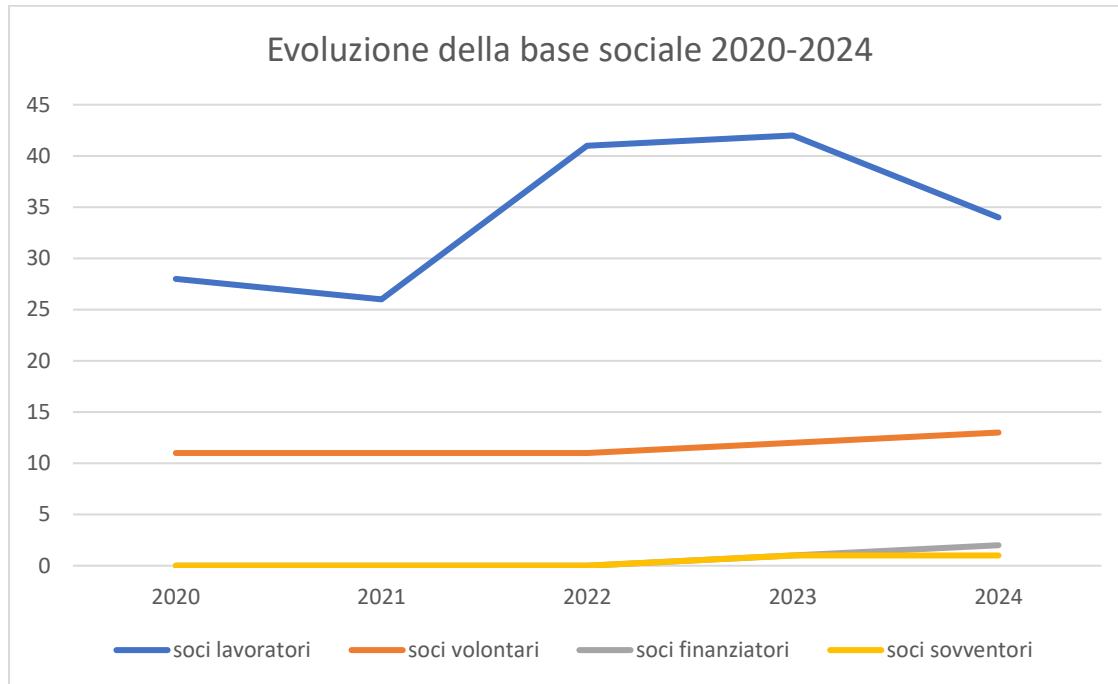
La Cordata è capofila di Qubi Municipio 6 che conta 11 partner e 50 organizzazioni pubbliche e private della rete di secondo livello.

- Scop: finanziato attraverso il bando "Vicini di Scuola) di Fondazione Con i Bambini, coinvolge tutti gli Istituti Comprensivi del Municipio 6 di Milano, le istituzioni e le agenzie del terzo settore per creare un nuovo modello di governance scolastica. I Gruppi di Azione Cooperativa composti da personale scolastico, terzo settore e famiglie, promuovono opportunità di crescita più eque per i giovani cittadini e attività di contrasto alla fragilità sociale.
- Sentirsi a casa: finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche della famiglia, promuove percorsi di cittadinanza e produzione culturale con ragazze e ragazzi tra gli 11 e i 17 anni, per aiutarli a riappropriarsi del territorio, valorizzando giovani operatori per facilitare l'aggancio degli/delle adolescenti.
- Ponti tra cultura e comunità: finanziato da Fondazione Comunitaria Nord Milano, propone un ampliamento dell'offerta culturale a Cornaredo, rendendola accessibile nei contenuti e luoghi di fruizione anche a famiglie in povertà culturale. Fornendo strumenti e risorse per un accesso equo alla cultura, intende concorre a colmare un divario culturale che limita lo sviluppo individuale e comunitario. Avvicinerà i più piccoli all'arte attraverso percorsi laboratoriali e ragazzi e adulti attraverso la co-progettazione e co-gestione di attività culturali.



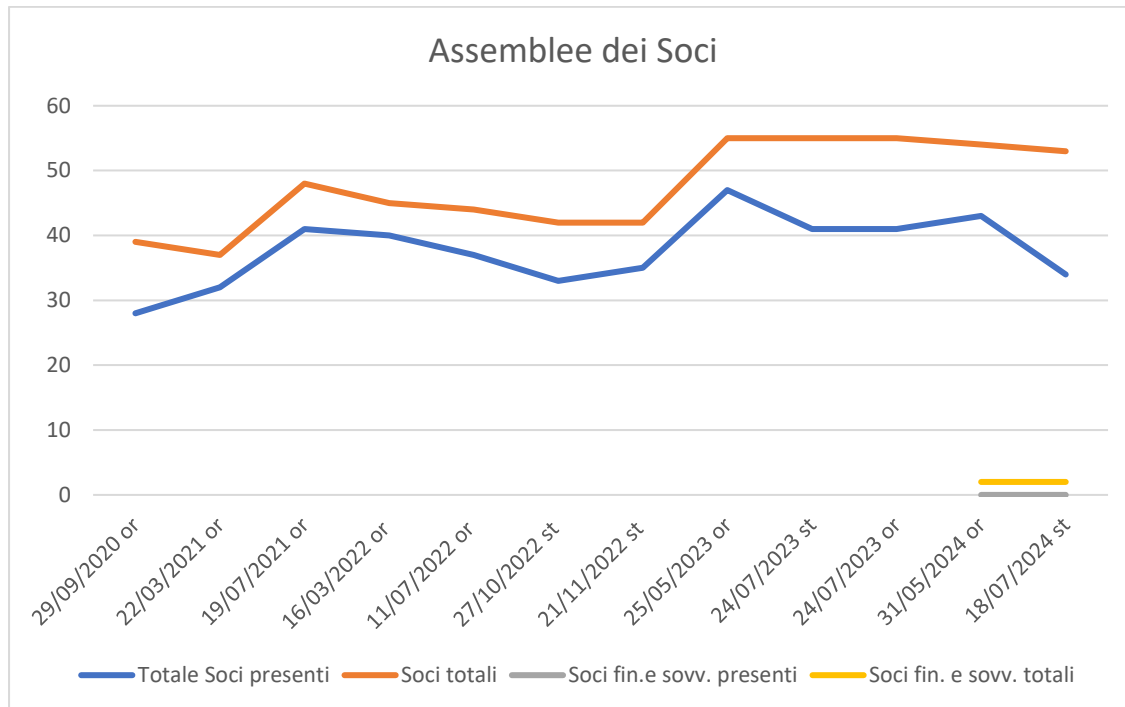
9.3 Appendice 3 – Specifiche su sistema di governo e controllo

a) **Assemblea dei Soci: evoluzione della base sociale e partecipazione all'Assemblea 2020-2024**



| Data | Soci presenti | Soci per delega | Totale Soci presenti | Soci totali | Soci fin. e sovv. presenti | Soci fin. e sovv. totali |
|---------------|---------------|-----------------|----------------------|-------------|----------------------------|--------------------------|
| 29/09/2020 or | 19 | 9 | 28 | 39 | | |
| 22/03/2021 or | 29 | 3 | 32 | 37 | | |
| 19/07/2021 or | 30 | 11 | 41 | 48 | | |
| 16/03/2022 or | 36 | 4 | 40 | 45 | | |
| 11/07/2022 or | 28 | 9 | 37 | 44 | | |
| 27/10/2022 st | 24 | 9 | 33 | 42 | | |
| 21/11/2022 st | 27 | 8 | 35 | 42 | | |
| 25/05/2023 or | 38 | 9 | 47 | 55 | | |
| 24/07/2023 st | 25 | 16 | 41 | 55 | | |
| 24/07/2023 or | 25 | 16 | 41 | 55 | | |
| 31/05/2024 or | 36 | 7 | 43 | 54 | 1 (5 voti) | 2 |
| 18/07/2024 st | 19 | 15 | 34 | 53 | 1 (5 voti) | 2 |

Anche nel 2024, come per gli anni precedenti, alle sedute hanno preso parte i componenti effettivi del Collegio Sindacale (2 sindaci alla seduta del 31 maggio, 1 sindaco alla seduta del 18 luglio) e l'Organismo di Vigilanza (alla seduta del 31 maggio).



b) Consiglio di Amministrazione

Componenti nel corso dell'anno 2024

| nome e cognome | carica e data nomina | precedenti cariche |
|---------------------------|--------------------------------|---|
| Libero Bruno Albrizio | presidente dal 25/05/2023 | amministratore dal 26/06/2017, vicepresidente dal 14/09/2017 |
| Michela Camilla Bellodi | vicepresidente dal 25/05/2023 | amministratrice dall'11/06/2019 |
| Benedetta Anna Teresa Rho | vicepresidente dal 25/05/2023 | amministratrice dal 29/09/2020 |
| Sabina Bellione | amministratrice dal 25/05/2023 | |
| Claudio Bossi | amministratore dal 25/05/2023 | amministratore dal 26/06/2017, amministratore delegato e legale rappresentante dal 14/09/2017 presidente dal 29/09/2020 |
| Cristian Giannella | amministratore dal 25/05/2023 | amministratore dal 29/09/2020 |
| Silvia Mugnano | amministratrice dal 25/05/2023 | |
| Marco Ulivi | amministratore dal 25/05/2023 | amministratore dal 29/09/2020 |

Frequenza delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e partecipazione dei suoi membri nel 2024

Nel corso del 2024 il Consiglio di Amministrazione si è riunito nove volte e la partecipazione media è stata dell'93,03%. A tutti questi incontri hanno partecipato il Presidente del Collegio sindacale e i due Sindaci effettivi (presenza media 70,37%). Le sedute, come previsto dallo Statuto, si sono svolte in modalità mista, in sede e telematica, presso i domicili o gli uffici di ciascuno.



Dal 22 ottobre 2024 è inoltre convocato e presente alle sedute il Dott. Diego Luigi Dagradi, in qualità di osservatore, in rappresentanza del socio finanziatore Fondazione Social Venture Giordano dell'Amore, senza diritto di voto né di intervento.

Deleghe conferite a LIBERO BRUNO ALBRIZIO, Presidente del CdA

Al Presidente vengono conferiti i più ampi poteri di gestione e amministrazione della società, ivi compresa la rappresentanza nei confronti di terzi, siano essi soggetti pubblici, privati o istituti finanziari e in particolare, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

1. Tenere e sottoscrivere la corrispondenza della società relativa agli atti o categorie di atti qui delegati, comunque nei limiti dei poteri conferiti.
2. Ricevere dagli uffici postali e telegrafici, da società di navigazione e da ogni altra società di trasporti lettere e pacchi sia ordinari sia raccomandati o assicurati, ritirare bonifici e vaglia postali e telegrafici, buoni ed assegni di ogni specie per qualsiasi ammontare, richiedere e ritirare somme, buoni e documenti, sottoscrivere le relative ricevute e quietanze e scarichi di responsabilità richiesti da qualsiasi amministrazione pubblica o privata, da tesorerie pubbliche o private ivi escluse la tesoreria di Stato, la Cassa depositi e prestiti, gli uffici doganali, le ferrovie di Stato o private, e ciò sia presso gli uffici centrali sia presso gli uffici doganali e periferici, ivi inclusi gli uffici fiscali e di effettuare qualsiasi altro atto e operazione con le amministrazioni sopra indicate.
3. Sottoscrivere e presentare dichiarazioni fiscali e contributive.
4. Vendere, acquistare, dare o prendere in locazione, anche in leasing, comodato o comunque ottenere il godimento di prodotti, beni mobili, inclusi i beni mobili registrati, macchinari ed altri mobili in generale necessari o connessi con la normale attività commerciale della società e stipulare i relativi contratti.
5. Stipulare per conto della società contratti di assicurazione, di factoring e di leasing finanziario per i beni mobili.
6. Elaborare ed effettuare campagne pubblicitarie e promozionali della società e stipulare i relativi contratti.
7. Incassare tutti gli importi dovuti alla società da qualsiasi persona fisica o giuridica e rilasciare le relative ricevute per conto della società.
8. Emettere tratte sulla clientela, ricevute bancarie all'ordine, girare assegni, tratte e cambiali per il loro incasso e deposito nei conti correnti della società, nonché richiederne il protesto.
9. Ricevere, costituire e rilasciare depositi, ivi compresi depositi cauzionali di qualsiasi tipo.
10. Partecipare a bandi, gare e aste pubbliche o private anche per forniture all'amministrazione pubblica, stipulando per conto della società i relativi contratti. Stipulare convenzioni e contratti con enti sia di natura pubblica che privata.
11. Rappresentare la società in relazione ad operazioni commerciali con le amministrazioni statali, regionali, provinciali, comunali, gli uffici locali, nonché gli uffici dipendenti da pubbliche autorità.
12. Rappresentare la società e promuovere azioni legali davanti le Autorità Giudiziarie e Amministrative (incluse quelle Tributarie) della Repubblica Italiana, proporre ricorsi, impugnazioni e domande in relazione a qualsiasi atto delle predette Autorità e firmare i relativi documenti;
13. Rappresentare, anche passivamente, la Società in tutti i procedimenti giudiziari davanti ogni Autorità Giudiziaria Italiana e straniera.
14. Rappresentare la società nelle procedure concorsuali a carico di terzi con tutti i necessari poteri, partecipare alle adunanze dei creditori, agire quale membro del comitato dei creditori nel caso in cui la società sia chiamata a farne parte, fare dichiarazioni di crediti concordando i loro ammontare, accettare e rifiutare proposte di concordato nonché compiere tutti gli atti necessari o richiesti in relazione a tali procedure.
15. Aprire nonché chiudere conti correnti bancari e postali, conferire poteri di firma ad operare sui conti correnti fino all'importo massimo di 100.000,00 euro (centomila euro) per ogni operazione, purché nei limiti dei crediti concessi alla società.
16. Effettuare prelievi dai conti correnti bancari e postali della società, dare disposizioni ed emettere assegni su tali conti.



17. Assumere e licenziare impiegati, stabilire le loro mansioni, stipendi ed indennità, sottoscrivere lettere di assunzione e di licenziamento nonché emettere ordini e comunicazioni riguardanti i rapporti di lavoro.
18. Rappresentare la società avanti le organizzazioni sindacali e di settore ed avanti qualsiasi ufficio ed ente del lavoro e della sicurezza sociale per pratiche relative al personale della società o sindacali, rappresentare la società nelle controversie di lavoro nei casi previsti dall'art. 420, primo e secondo comma del codice di procedura civile, con espressa autorizzazione a conciliare tali controversie qualora opportuno, sottoscrivendo i relativi verbali di conciliazione, transigere qualsiasi controversia con dipendenti della società.
19. Scontare cambiali emesse dalla clientela a favore della società nonché tratte emesse dalla società sulla clientela.
20. Transigere qualsiasi controversia commerciale della società con terzi.
21. Rappresentare la società nei rapporti e nella eventuale costituzione di consorzi, enti di categoria, associazione temporanee d'impresa, associazioni temporanee di scopo, joint venture e organizzazioni similari.
22. Delegare in tutto o in parte i poteri di cui sopra, purché rientranti nelle categorie di atti ad esso conferiti.
23. Aprire sedi secondarie e unità locali.
24. Elaborare ed effettuare attività di comunicazione istituzionale.

In qualità di Legale rappresentante de La Cordata s.c.s, il Presidente svolge la funzione di Datore di Lavoro.

Delle deleghe attribuite è stata data adeguata pubblicità verso terzi mediante deposito nel Registro per le imprese, nei termini di legge.

c) Collegio Sindacale

Componenti nel corso dell'anno 2024

| nome e cognome | carica 2023 | Variazioni in corso d'anno |
|-------------------|-----------------------------------|----------------------------|
| Vittoria Alfieri | Presidente del Collegio Sindacale | nessuna |
| Chiara Pozzi | Sindaco effettivo | nessuna |
| Sara Auguadro | Sindaco effettivo | nessuna |
| Grazia Ticozzelli | Sindaco supplente | nessuna |
| Annalisa Laganà | Sindaco supplente | nessuna |

Frequenza delle riunioni del Collegio sindacale e partecipazione dei suoi membri nel 2024

Nel 2024 hanno avuto luogo sette convocazioni verbalizzate, la stesura del Verbale di regolarità del controllo relativo al credito IVA e della Relazione unitaria del Collegio Sindacale ai Soci al Bilancio 2024. La partecipazione alle sedute è stata pari al 90,47%. Il Collegio ha partecipato anche ai CdA e alle Assemblee dei Soci indette nel corso del 2024, come precisato nel paragrafo relativo alle convocazioni di tale consesso.



Appendice 4 – Specifiche relative a risorse umane

Anzianità aziendale

La maggior parte dei dipendenti di Cordata ha un'anzianità aziendale inferiore ai 5 anni. Una delle sfide della Cooperativa anche nel 2025 sarà quella di riuscire a creare un senso di appartenenza nei propri dipendenti, trasmettendo la mission, i valori e i principi etici e organizzativi.

| Anzianità aziendale | M | F | Totale | Percentuale |
|---------------------------------|-----------|-----------|------------|----------------|
| ≥10 anni | 7 | 13 | 20 | 19,42% |
| 10 anni < anzianità ≤ 5 anni | 8 | 15 | 23 | 22,33% |
| < 5 anni | 18 | 42 | 60 | 58,25% |
| Totale | 25 | 70 | 103 | 100,00% |

Distribuzione dei dipendenti per inquadramento

La maggior parte dei dipendenti sono inquadrati tra i livelli B1, D1, D2 e D3.

Le risorse inquadrate con livello D1 e D2 sono per la maggior parte educatori professionali e operatori sociali. Questo è in linea con i servizi socioeducativi offerti dalla Cooperativa, all'interno dei quali queste mansioni sono centrali.

È possibile osservare anche che sono presenti anche diverse figure di Coordinamento e Middle Management, rispettivamente 14 e 8.

Questo dato indica che all'interno de La Cordata è sostenibile e attuabile un percorso di crescita professionale con responsabilità crescenti.

| Livello (CCNL cooperative sociali) | M | F | Totale |
|------------------------------------|-----------|-----------|------------|
| F2 | 0 | 0 | 0 |
| F1 | 1 | 3 | 4 |
| E2 | 0 | 0 | 0 |
| E1 | 1 | 7 | 8 |
| D3 | 8 | 6 | 14 |
| D2 | 7 | 35 | 42 |
| D1 | 6 | 10 | 16 |
| C3 | 0 | 0 | 0 |
| C2 | 0 | 2 | 2 |
| C1 | 1 | 0 | 1 |
| B1 | 9 | 7 | 16 |
| A2 | 0 | 0 | 0 |
| Totale | 33 | 70 | 103 |

Variazioni contrattuali:

Le variazioni contrattuali sono state di due tipi: normative e retributive.



| Variazioni normative | | Variazioni retributive | |
|--|----|--------------------------------------|----|
| Passaggio da tempo determinato a tempo indeterminato | 24 | Assegnazione/Adeguamento Superminimo | 11 |
| Aumento orario definitivo | 5 | Passaggio di livello | 3 |
| Trasformazione da part time a full time | 1 | | |

Turn-over

| Mansione | Entrati | Usciti | % Entrati | % Usciti |
|---------------------------|-----------|-----------|----------------|----------------|
| Direttori | 0 | 1 | 0,00% | 3,45% |
| Responsabile ambito | 0 | 0 | 0,00% | 0,00% |
| Coordinatore | 3 | 6 | 8,33% | 20,69% |
| Impiegato Amministrativo | 5 | 1 | 13,89% | 3,45% |
| Specialista risorse umane | 0 | 0 | 0,00% | 0,00% |
| Specialista Progettazione | 0 | 0 | 0,00% | 0,00% |
| Specialista Comunicazione | 0 | 0 | 0,00% | 0,00% |
| Educatore professionale | 5 | 7 | 13,89% | 24,14% |
| Receptionist | 1 | 0 | 2,78% | 0,00% |
| Operatore facility | 0 | 0 | 0,00% | 0,00% |
| Operatore sociale | 18 | 10 | 50,00% | 34,48% |
| Assistente sociale | 0 | 0 | 0,00% | 0,00% |
| Logopedista | 0 | 0 | 0,00% | 0,00% |
| OSS | 0 | 0 | 0,00% | 0,00% |
| Tutor | 4 | 4 | 11,11% | 13,79% |
| Custode | 0 | 0 | 0,00% | 0,00% |
| Addetto pulizie | 0 | 0 | 0,00% | 0,00% |
| Totale | 36 | 29 | 100,00% | 100,00% |

Nel corso del 2024 vi sono state un totale di 36 risorse in entrata e 29 risorse in uscita. I dati emersi nel 2024, comunque in calo rispetto a quelli del 2023 (vedi tabella sotto), riflettono la più generale tendenza del mercato del lavoro italiano negli ultimi anni, caratterizzato da un tasso di turnover in crescita, soprattutto nel settore dei servizi. Il turnover in uscita, inoltre, è costituito per la gran parte da dimissioni volontarie.

La Cooperativa si è quindi interrogata su quali strategie poter portare avanti, a diversi livelli, per aumentare l'*employee retention* e quindi mitigare gli effetti negativi di un alto tasso di turnover.



A partire da questa riflessione, è nato nel 2024 un Gruppo di Lavoro trasversale sulla cura e il benessere, con l'obiettivo di ridefinire e co-costruire, coinvolgendo i dipendenti della cooperativa, il significato di benessere e cura dei dipendenti. Il gruppo, come prima azione, ha sviluppato un questionario qualitativo che ha chiesto di compilare a tutti i dipendenti di La Cordata.

A partire dall'analisi dei dati del questionario, nel corso del 2025, verranno poi sviluppati i punti emersi in gruppi di lavoro trasversali tematici, al fine di trovare delle strategie concrete per migliorare il benessere in cooperativa.

| Anno | Entrati | Usciti |
|------------|---------|--------|
| 2023 | 40 | 36 |
| 2024 | 36 | 29 |
| Differenza | 4 | 7 |



9.4 Appendice 5 – Relazione O.D.V.

L'organismo di vigilanza, strutturato in composizione monocratica, nel corso del 2024 ha condiviso con le figure apicali, mediante incontri con la referente Doriania Sala, nonché con la partecipazione all'assemblea dei soci e ad alcune riunioni del consiglio di amministrazione, le novità legislative concernenti la responsabilità amministrativa delle imprese dipendente da reato, che hanno portato alla necessità di un aggiornamento dei modelli organizzativi e alla spiegazione dei contenuti delle nuove fattispecie di reato. Nello specifico ha trattato questi temi.

Inserimento di nuovi reati al catalogo 231

L'organismo di vigilanza ha informato che è stato ampliato il catalogo dei reati presupposto della responsabilità amministrativa degli enti in seguito alla pubblicazione in gazzetta ufficiale della legge n. 137 del 9 ottobre 2023. Il decreto giustizia è intervenuto sugli articoli 24 e 25 *octies*-1 del decreto legislativo 231/2001, aggiungendo tre nuove fattispecie di reato.

In particolare, l'articolo 24, rubricato *"Indebita percezione di erogazioni, truffa in danno dello Stato, di un ente pubblico o dell'Unione europea o per il conseguimento di erogazioni pubbliche, frode informatica in danno dello Stato o di un ente pubblico e frode nelle pubbliche forniture"*, è stato arricchito con la fattispecie di *"Turbata libertà degli incanti"* (articolo 353 del Codice penale) e *"Turbata libertà del procedimento di scelta dei contraenti"* (articolo 353-bis del Codice penale).

L'articolo 25-*octies* 1, riguardante i *"reati in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti"*, è stato integrato con l'aggiunta della fattispecie di reato di *"Trasferimento fraudolento di valori"* prevista all'articolo 512-bis del Codice penale.

Il nuovo reato presupposto presenta evidenti punti di contatto con la prevenzione dei reati in materia di ricettazione, riciclaggio, autoriciclaggio e impiego di denaro, beni o altre utilità di provenienza illecita (articolo 25-*octies* del decreto legislativo 231/2001), nonché con il contrasto alle fattispecie di contrabbando (articolo 25-*sexiesdecies* del decreto legislativo 231/2001).

Il decreto legge 92 del 4 luglio 2024, convertito dalla legge 112 dell'8 agosto 2024, ha poi introdotto l'articolo 314 *bis* del codice penale (*indebita destinazione di denaro o cose mobili*) prevedendo la pena della reclusione da sei mesi a tre anni e inserendo il reato tra quelli rilevanti ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo 231/2001 quando il fatto offende gli interessi finanziari dell'Unione europea e l'ingiusto vantaggio patrimoniale o il danno ingiusto sono superiori a 100.000 euro, prevedendo l'irrogazione all'ente della sanzione pecuniaria fino a duecento quote.

Inoltre, è stata prevista la soppressione del termine *"abuso d'ufficio"* con la cancellazione dell'articolo 323 del Codice penale.

Con la legge 114 del 9 agosto 2024 il decreto legislativo 231/2001 ha recepito le modifiche al Codice penale, al codice di procedura penale, all'ordinamento giudiziario e al codice dell'ordinamento militare. Infine, è stato previsto l'ampliamento dei reati presupposto con l'introduzione di nuove disposizioni in materia di *contrabbando*, da parte del decreto legislativo 141 del 26 settembre 2024, sia nella gamma di condotte punibili sia nelle relative sanzioni; si tratta di disposizioni nazionali complementari al codice doganale europeo e di revisione del sistema sanzionatorio in materia di accise e altre imposte dirette sulla produzione e sui consumi.

Nel mese di ottobre sono state apportate ulteriori modifiche al testo del decreto legislativo 231/2001; innanzitutto è stato convertito nella legge n. 143 del 7 ottobre 2024, con modificazioni, il decreto legge n. 113 del 9 agosto 2024, recante misure urgenti di carattere fiscale, proroghe dei termini normativi e



interventi di carattere economico, che ha introdotto l'articolo 174 *sexies* della legge n. 633 del 22 aprile 1941 (legge sulla protezione del diritto d'autore) facente parte dell'articolo 25 *novies* del decreto legislativo 231/2001 denominato "Delitti in materia di violazione dei diritti d'autore".

Successivamente il decreto legge n. 145 dell'11 ottobre 2024 ha previsto la modifica all'articolo 22 del decreto legislativo n. 286/1998 in materia di lavoro subordinato a tempo determinato e indeterminato e l'introduzione dell'articolo 18 *ter* del medesimo decreto legislativo inerente al permesso di soggiorno per gli stranieri vittime di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro facenti parte dell'articolo 25 *duodecies* del decreto legislativo 231/2001 "Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare". In sintesi, mentre la legge n. 143 del 7 ottobre 2024 ha inasprito la pena per chi commette reati legati alla violazione del diritto d'autore, come la pirateria online, il decreto legge n. 145 dell'11 ottobre 2024 si concentra principalmente sulle tematiche legate all'immigrazione e al lavoro e le principali modifiche riguardano i seguenti ambiti: sono state introdotte nuove regole per i *contratti di lavoro a tempo determinato e indeterminato* per i lavoratori stranieri, rendendoli più chiari e rigorosi; è stato previsto un *nuovo permesso di soggiorno* specifico per gli stranieri che sono stati vittime di intermediazione illecita e sfruttamento lavorativo. Questo permetterà loro di rimanere in Italia in modo regolare e di denunciare più facilmente i propri sfruttatori; in merito ai *flussi migratori*, il decreto applica nuove misure per gestirli in modo più efficace, cercando di conciliare le esigenze di tutela dei diritti umani con la necessità di garantire l'ordine pubblico.

Il 14 novembre 2024 è stata pubblicata sulla gazzetta ufficiale la legge n. 166, rubricata "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 settembre 2024, n. 131, recante disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi derivanti da atti dell'Unione europea e da procedure di infrazione e pre-infrazione pendenti nei confronti dello Stato italiano". La finalità di questa legge è consentire all'Italia una significativa riduzione del numero di procedure di infrazioni pendenti, permettendo in questo modo di raggiungere il numero minimo storico di procedure pendenti e allinearsi così alla media europea. Il provvedimento consentirà di agevolare la chiusura di casi d'infrazione, tra cui le disposizioni urgenti in materia di diritto d'autore.

In materia di diritto d'autore, in seguito all'attivazione della procedura di infrazione n. 2017/4092, si è rilevato che "la legge italiana sul diritto d'autore e sui diritti connessi non rispetta la libera prestazione di servizi" e pertanto si evidenzia un'incompatibilità tra la normativa italiana e la relativa normativa europea. Il legislatore ha quindi ritenuto opportuno attuare una modifica alle disposizioni della legge n. 633 del 1941 sul diritto d'autore, ponendo in essere delle misure necessarie e urgenti riguardanti diversi ambiti di questa disciplina, in riferimento in particolare al processo di liberalizzazione del settore della gestione collettiva dei diritti d'autore, all'apertura del mercato anche alle entità di gestione indipendenti e all'integrazione delle disposizioni inerenti alla gestione di alcune facoltà esclusive.

Infine, si richiama la legge n. 187 del 9 dicembre 2024 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 11 ottobre 2024, n. 145, recante disposizioni urgenti in materia di ingresso in Italia di lavoratori stranieri, di tutela e assistenza alle vittime di caporalato, di gestione dei flussi migratori e di protezione internazionale, nonché dei relativi procedimenti giurisdizionali". Questa disposizione si sviluppa sulla scia delle modifiche già apportate precedentemente dal decreto-legge n.145 dell'11 ottobre 2024 riferite in particolare al "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998 n. 286.

La legge 187/2024 ha semplificato le procedure per l'ingresso di lavoratori dall'estero, introducendo tra l'altro una gestione telematica delle domande di nulla osta, con la possibilità di apporre una firma digitale ai permessi. Inoltre, nella gestione dei flussi sono state rafforzate le tutele per le vittime di caporalato, tratta e sfruttamento lavorativo.



In concreto sono state apportate delle modifiche agli articoli 18 *ter* (permesso di soggiorno per gli stranieri vittime di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro) e 22 (lavoro subordinato a tempo determinato e indeterminato) del decreto legislativo 286/1998, rientranti nelle ipotesi disciplinate dall'articolo 25 *duodecies* del decreto legislativo 231/2001 (reati di impiego di lavoratori stranieri privi del permesso di soggiorno).

In generale tutte queste modifiche non comportano importanti implicazioni per la cooperativa, anche se è comunque fondamentale aggiornare il modello organizzativo per recepire queste novità, rafforzare i sistemi di controllo interno per prevenire e individuare tempestivamente eventuali condotte illecite e formare adeguatamente il personale sui nuovi obblighi e sulle procedure da seguire.

Avv. Daniele Consoletti – O.d.V.